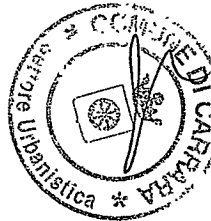




COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile



Settore Urbanistica e S.U.A.P.

ASSEGNATA AL RESPONSABILE

COD16

Spazio riservato al protocollo generale COMUNE DI CARRARA Cat. 11 GIU. 2012 Clas. Prot. n° <u>28626</u>	Spazio riservato al protocollo del Settore ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. Il Sig. <u>MARINELLO</u> DATA <u>11/6/12</u> Il Dirigente del Settore Prot. int. n° <u>426/11</u>
--	---

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI
ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Edilizio Comunale

☒ **Edilizia Privata**

☐ **Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)**

☒ **Permesso di Costruire n°** 69/11 **rilasciato il** 07.06.12 **ritirato il** 07.06.12

**Al Dirigente del Settore Urbanistica e S.U.A.P.
del Comune di Carrara**

Il/La sottoscritto/a GIORGIO COLLE
nome cognome

nato/a a MONTIGNOSO Provincia (MS) il 02.12.1954

residente / con sede a MONTIGNOSO Provincia (MS) in via/piazza FOCE MORIA

n. 103 C.A.P. 54038 telefono _____ fax _____

e-mail _____ Codice Fiscale CLL GRG 54T02 F679V

in qualità di : LEGALE RAPPRESENTANTE
specificare: proprietario - legale rappresentante - etc. (avente titolo)

Azienda : Soc. G.F. IMMOBILIARE s.r.l.
specificare: ragione sociale per le persone giuridiche

Codice Fiscale _____ Partita Iva 01491230455

con sede a MONTIGNOSO Provincia MS in via/piazza TRAVERSA

n. 20 C.A.P. 54038 telefono _____ fax _____

e-mail _____

DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

PER LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA

Rilasciato a datore di lavoro

Protocollo documento n°	18482495	del	26/03/2012
Codice Identificativo Pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)	20120411629538		

Raccomandata A/R
Spett.le **COSTRUIRE SRL UNIPERSONALE**
VIA ROMA 41
54028 VILAFRANCA IN LUNIGIANA (MS)

Impresa	COSTRUIRE SRL UNIPERSONALE		
Sede legale	VIA ROMA 41 54028 VILAFRANCA IN LUNIGIANA (MS)		
Sede operativa/Ind. attività	VIA ROMA 41 54028 VILAFRANCA IN LUNIGIANA (MS)		
Codice Fiscale	0122410457	e-mail	info@costruireedilizia.it e-mail PEC
C.C.N.L. applicato	Edilizia		

Con il presente documento si dichiara che l'impresa **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:

☒ INAIL - Sede di CARRARA	☒ E' assicurata con Codice Ditta n° 3091150
Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al 26/03/2012	
Il responsabile del procedimento: PICCIOLIVIANA	

☒ INPS - Sede di MASSA CARRARA	☒ E' iscritta con Matricola Azienda n° 4601901047
Risulta regolare con il versamento dei contributi al 16/04/2012	
Il responsabile del procedimento: TONARELLI ALESSANDRA	

☒ CASSA EDILE - CERT - FI	☒ E' iscritta con C.I. n° 4714
Risulta regolare con il versamento dei contributi al 26/03/2012	
Risulta regolare con la Cassa Edile emittente	
Risulta regolare con altre Casse Edili come da esito BNI o equivalente del 28/03/2012	
Il responsabile del procedimento: RUINI MAURIZIO	

Il presente certificato è rilasciato ai sensi dell'art. 86 co. 10 D.Lgs. n° 276/2003 ed è valido 90 giorni dalla data di rilascio.

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Emesso dalla CASSA EDILE in data 7/04/2012

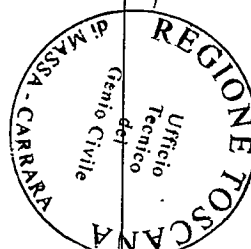
Per INAIL INPS CASSA EDILE

Il Responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
PER DELEGA DEL PRESIDENTE **PAOLIERI SAVERIO**



REGIONE TOSCANA
GIUNTAREGIONALE

marca
da bollo



Protocollo generale

All'Ufficio Tecnico del GENIO CIVILE di
MASSA - CARRARA

**PRAVVISIO SCRITTO E
DEPOSITO progetto ai sensi:**

- ☒ D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94*, L.R. 1/05 art. 105 ter
☐ D.P.R. 380/01 artt. 65, 93 e 94**, L.R. 1/05 art. 105 ter
* ex artt. 17 e 18 Legge 64/74
** ex art. 4 Legge 1086/71 e artt. 17 e 18 Legge 64/74

Nel rispetto di:

- ☒ D.M. 14/01/2008
☐ D.M. 14/09/2005*
☐ D.M. 16/01/1996*

* così come disposto dal
D.L. 284/07 art. 20,
convertito con L. 31/08

☒ Nuovo Progetto

- ☐ Variante/Integrazione n° _____ al progetto n° _____
☐ Conformità in sanatoria artt. 118 - 140 L.R. 1/05
☐ Condono edilizio:

- ☐ L. 47/85 per opere abusive eseguite entro il 01/10/83
☐ L. 724/94 per opere abusive eseguite entro il 31/12/1993
☐ L. 326/03 e L.R. 53/04 per opere abusive eseguite entro il 31/03/2003

Zona di classificazione sismica

3s

Descrizione dell'intervento: **Progetto di Costruzione edificio bifamiliare in muratura. " LOTTO 2 "**

Comune	CARRARA	Estremi catastali	Foglio 62 mappale 800-872
Loc.	FOSSONE	Estremi Prat./Conc. Comunale	Prot. 424 del 17/02/11
Via	FOSSONE BASSO	Estremi Denuncia Inizio Attività	
Committente	G.F. Immobiliare s.r.l.	Ditta Costruttrice	Costruire s.r.l. Unipersonale
sede legale*: Comune	Montignoso	sede legale*: Comune	Villafranca Lunigiana
Via	Traversa 20	Via	Roma 41
legale rappresentante*	Colle Giorgio	legale rappresentante*	Virtuosi Riccardo
nato a	Montignoso il 02.12.1954	nato a	La Spezia il 24.11.66
domiciliato in	Montignoso CAP 54038	domiciliato in	Fivizzano CAP. 54013
Via	Poggia Morta 103	Via	XX Settembre 36
Tel.	0585/30807 Fax	Tel.	335/6539020 Fax
e-mail		e-mail	info@costruireedilizia.it
Codice Fiscale	CLLGRG54T02F679V	Codice Fiscale	VRTRCR66S24E463U
* indicare in caso di società o enti		* indicare in caso di società o enti	

Il committente per il progetto è domiciliato presso (facoltativo) _____

Progettista Strutturale	Ing. Franceschini Giorgio	Direttore dei Lavori Strutturale	Geom. Guido Lorenzani
nato a	SARZANA il 27.03.1940	nato a	CARRARA il 18.04.1969
iscritto all'Albo	Ingegneri	iscritto all'Albo	Geometri
prov. di	La Spezia n. 284	prov. di	La Spezia n. 1257
domiciliato in	Sarzana CAP. 19038	domiciliato in	Ortonovo CAP.
Via	Gori 80	Piazza	Siena 20
Tel.	0187/278088 Fax 0187/915929	Tel.	348/0442592 Fax
e-mail	Studio.franceschini@libero.it	e-mail	Ital.p@libero.it
Codice Fiscale	FRNGRG40C271449P	Codice Fiscale	LRNGDU69D18B832X

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO N. A

(timbro)	Ufficio Tecnico del Genio Civile di MASSA - CARRARA Depositato presso questo Ufficio ai sensi della L. Regionale 3.07.2005 n. 1 e D.L. 6.06.2001 n. 380 Pratica n. <u>302</u> Prot. n. <u>150345</u> Massa, <u>02/4 MAG. 2012</u>	Controllo obbligatorio ☐ SI ☐ NO
----------	---	--

D'ORDINE DELL'UFFICIO
(Dott. Ing. Alessandro Lorenzani)

TIPOLOGIA D'INTERVENTO			
☒ Nuova costruzione ☐ Interventi su costruzioni esistenti: ☐ Miglioramento sismico ☐ Adeguamento sismico ☐ Sopraelevazione ** ☐ Consolidamento * ☐ Riparazione *	Rispettando: ☒ D.M. 14/01/2008 ☐ D.M. 14/09/2005 ☐ D.M. 16/01/1996	Regolarità edifici ☐ Edificio regolare in altezza ☐ Edificio regolare in pianta ☒ Edificio non regolare	
* ai sensi D.M. 14/09/2005			
TIPOLOGIA DELLA COSTRUZIONE			
☐ In cemento armato ☐ In acciaio ☐ Mista c.a. e acciaio ☒ In muratura: ☒ ordinaria ☐ armata ☐ In legno ☐ A telaio ☐ A pareti ☐ Con dispositivi di isolamento sismico	☐ Misto a telaio e pareti ☐ A nucleo ☐ A ossatura pendolare in acciaio con pareti o nuclei ☐ Prefabbricato ☐ A telaio con controventi: ☐ concentrici ☐ eccentrici ☐ A mensola ☐ Intelaiato controventato		
** - Il/i sottoscritto/iin qualità di progettista/i , ai sensi art. 102 L.R. 1/05 modificato dall'art. 2 L.R. 24/2006 e art. 90 D.P.R. 380/01, certifica/certificano l'idoneità della struttura esistente a sopportare il nuovo carico per l'intervento di sopraelevazione. (timbro e firma) (timbro e firma) (timbro e firma)			
ALLEGATI:			
Il sottoscrittoin qualità di Committente dichiara sotto la propria personale responsabilità di aver allegato la seguente documentazione in duplice esemplare, firmata dal Progettista Strutturale e controfirmata dal Direttore dei Lavori Strutturale:			
☒ MA Asseverazione Mod. A - Attestazione versamento bollettino Conto Corrente Postale ☒ MV Prospetto calcolo volumi (obbligatorio in base al Decr. Dir. n° 4284 del 19/09/06); ☒ ME Elenco dettagliato, redatto dal progettista, degli elaborati presentati (obbligatorio); ☒ A Progetto architettonico e Planimetria Ubicativa *; elaborati n° 2 ☒ S Disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi; elaborati n° 5 ☒ R1 Relazione geologica; elaborati n° 2 ☒ R2 Relazione tecnica generale; elaborati n° 1 ☒ R3 Relazione geotecnica(redatta dal progettista) elaborati n° 1 ☒ R4 Relazione sulle fondazioni; elaborati n° 1 ☒ R5 Relazione materiali impiegati; elaborati n° 1 ☒ R6 Relazione di calcolo; elaborati n° 1 ☒ F Fascicolo dei calcoli; elaborati n° 1 ☐ C1 Copia del certificato previsto dall'art. 9 della L. 1086/71 (art. 58 D.P.R. 380/01) e dall'art. 7 della L. 64/74 (art. 56 D.P.R. 380/01) per le strutture prefabbricate; ☐ C2 Dichiarazione rilasciata dalla competente Amministrazione per edificio di speciale importanza artistica - art. 16 L. 64/74 (art. 92 D.P.R. 380/01); ☐ C3 Certificazione ai sensi Art. 118 L.R. 1/2005; ☐ C4 Autocertificazione sottoscritta dal Committente relativa all'epoca della realizzazione dell'abuso e copia Doc. Identità; ☒ C5 Altri (ad es. piano di manutenzione, altre relazioni specialistiche, ecc.) N.B. nel caso di elaborati raggruppati in un fascicolo questo deve essere considerato come unico allegato. Es. R. 2 R.. 3 -R.4 R.5----1 R.. 6 -F			
Totale allegati n. 15			
*obbligatorio, ove previsto, indicare le altezze dei fabbricati limitrofi e la larghezza delle "strade";			

Altri soggetti responsabili (vedi anche elenco allegato)

Committenti	G.F. Immobiliare s.r.l.
Progettisti	Ing. Giorgio Franceschini
	Geom. Guido Lorenzani
Direttori dei Lavori	Geom. Guido Lorenzani
	Geom. Guido Lorenzani
Ditte costruttrici	Costruire s.r.l. Unipersonale

DESTINAZIONE

EDIFICI ORDINARI:

- ☒ Civile abitazione; ☐ Ponti di luce di mt. ;
- ☐ Edifici industriali / artigianali (medio-piccoli); ☐ Manufatti vari (garage, Annessi, Ripostigli, Loc. tecnici);
- ☐ Palestra privata; ☐ Opere idrauliche di sbarramento;
- ☐ Muri di sostegno di h = mt , torri, ciminiere; ☐ Altro

EDIFICI "STRATEGICI" (del. G.R. 426/05):

1. Strutture Ospedaliere:

- ☐ a) Ospedali;
- ☐ b) Case di Cura;
- ☐ c) Presidi sanitari – ambulatori;
- ☐ d) sedi A.S.L.;

2. Strutture Civili:

- ☐ a) sedi Prefetture;
- ☐ b) sedi Regioni;
- ☐ c) sedi Province;
- ☐ d) Municipi;
- ☐ e) sedi Comunità Montane;
- ☐ f) Stato (Uffici Tecnici);

3. Strutture Militari:

- ☐ a) Caserme delle Forze Armate, Carabinieri, Pubblica Sicurezza, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato;

4. Infrastrutture:

- ☐ a) Centrali Elettriche;
- ☐ b) Centrali Operative;
- ☐ c) Impianti per le telecomunicazioni (radio, televisioni, ponti radio della rete nazionale).

EDIFICI "RILEVANTI" (del. G.R. 426/05):

1. Strutture per l'Istruzione:

- ☐ a) Asili Nido;
- ☐ b) Scuole Materne;
- ☐ c) Scuole Elementari;
- ☐ d) Scuole Medie Inferiori;
- ☐ e) Scuole Medie Superiori;
- ☐ f) Licei;
- ☐ g) Istituti Tecnici e Professionali;
- ☐ h) Palestre;
- ☐ i) Università;
- ☐ j) Accademie e Conservatori;
- ☐ k) Provveditorati e Rettorati;

2. Strutture Civili:

- ☐ a) Stato (uffici amministrativi, finanziari);
- ☐ b) Sedi comunali decentrate;
- ☐ c) Uffici con accesso al pubblico;
- ☐ d) Poste e Telegrafi;
- ☐ e) Centro civico – centro per riunioni;
- ☐ f) Musei – Biblioteche;
- ☐ g) Carceri – Uffici Giudiziari;
- ☐ h) Chiese;

- ☐ i) Sale per lo spettacolo, teatri, Cinema, sale da ballo, edifici per mostre;
- ☐ j) Edifici annessi agli impianti sportivi destinati al pubblico - Stadi;
- ☐ k) Grandi magazzini di vendita – Mercati coperti;
- ☐ l) Banche;
- ☐ m) Edifici con cubatura > di 5000 mc. per ogni scala;

3. Strutture Industriali:

- ☐ a) Edifici industriali con forte concentrazione di maestranze;
- ☐ b) Edifici a carattere industriale nei quali avvengono lavorazioni di materie pericolose;

4. Infrastrutture:

- ☐ a) Stazioni ferroviarie;
- ☐ b) Stazioni autobus e tranviarie – metropolitane;
- ☐ c) Stazioni aeroportuali e navali.

Nomina del Collaudatore e Accettazione dell'incarico

Il sottoscritto **G.F. Immobiliare s.r.l.** in qualità di Committente dichiara di nominare Collaudatore dei lavori in oggetto:

Arch. Alessandro Cecchini.

Iscritto all'Albo Architetti

Prov. di Massa

n. 274

Domiciliato in Lerici (Sp.)

Via Della Repubblica 17

Il sottoscritto Dott. Arch. Alessandro Cecchini in qualità di Collaudatore dichiara di accettare l'incarico conferitogli, di non aver partecipato alla progettazione dell'opera, di essere iscritto all'Albo professionale da almeno dieci anni e di impegnarsi a non prendere parte alla direzione e alla esecuzione dei lavori.

Il Collaudatore (timbro e firma)



☐ Trattandosi di opere di miglioramento sismico eseguite su un edificio esistente ai sensi del D.M. 16/01/96, punto C.9.1.2. non si effettuerà il Collaudo Statico.

Informazione utile alle attività dell'Ufficio - Inizio lavori

Il sottoscritto **G.F. Immobiliare s.r.l.** in qualità di Committente fa presente che l'inizio dei lavori strutturali relativi al progetto in oggetto:

☒ avverrà contestualmente al rilascio dell'attestato di avvenuto deposito del progetto.

☐ avverrà il giorno

Il/la sottoscritto/a **G.F. Immobiliare s.r.l.** in qualità di Committente dichiara di autorizzare il **Dott. Ing. Giorgio Franceschini** a svolgere tutte le funzioni amministrative presso i competenti Uffici Regionali

Firme

Il Committente
G.F. IMMOBILIARE SRL

Il Costruttore (timbro e firma)

Costruire
S.r.l. Unipersonale

Dichiarazioni di responsabilità

Il/i sottoscritto/i **Ing. Giorgio Franceschini e Geom. Guido Lorenzani** in qualità di **progettisti**, ognuno per le rispettive competenze, asseverano che il progetto depositato è conforme alla vigente normativa indicata, esecutivo e completo in ogni suo elaborato, che sono state rispettate le prescrizioni contenute negli strumenti della pianificazione territoriale e negli atti del governo del territorio con riferimento alla fattibilità degli interventi a seguito delle indagini geologiche, tecniche, e contestualmente asseverano la relazione di calcolo contenuta nel progetto.

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Il sottoscritto **Costruire s.r.l. Unipersonale** in qualità di **costruttore** dichiara che si impegna a realizzare l'opera così come è descritta nel progetto.

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Il sottoscritto **Geom. Guido Lorenzani** in qualità di **direttore dei lavori** dichiara che il progetto depositato è eseguibile ed è conforme alla vigente normativa.

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Informativa art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n.196/2003), prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003), Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge Regionale n° 1/05 – capo V Disciplina dei controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico.

2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi delle leggi citate e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento.

4. I dati saranno comunicati al Comune di competenza, ai sensi art. 105 bis della L.R. 1/05.

5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale.

6. Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile della struttura regionale competente, ai sensi della L.R. 1/05 e successive integrazioni.

Le strutture regionali sono inoltre riportate al sito web: <http://www.rete.toscana.it/sett/pta/sismica/normativareg/index.htm>.

7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del responsabile della struttura regionale competente, di cui al p.to 6.

8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

in riferimento alle opere di cui al titolo abilitativo in epigrafe, sull'immobile sito in Via/Piazza
FOSSONE BASSO..... 54033 Carrara (MS), consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso
di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere a conoscenza della normativa regionale (L.R. 1/2005, art. 131) sulla responsabilità relativa alla conformità delle opere alla normativa urbanistica e alle previsioni di piano e quanto disposto dall'art. 44 del regolamento Edilizio Comunale;

2. che i lavori inizieranno a decorrere dalla seguente data: 08 / 06 / 2012; (1)

3. che in relazione alla esecuzione delle opere il/la sottoscritto/a: (barrare la casella che interessa)

- ☐ eseguirà i lavori in proprio in **economia diretta** e non utilizzerà, nemmeno per l'esecuzione di singole lavorazioni, alcun lavoratore autonomo;
- ☐ eseguirà i lavori in proprio in **economia** mediante affidamento delle singole lavorazioni ai **lavoratori autonomi** di seguito elencati e pertanto allega la documentazione di cui al combinato disposto risultante dagli articoli 90 comma 9 lettere a) e b) del D. L.vo n.81/08 e 82, commi 8, 9, 10, 11, della L.R. n.1/05:

_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>	<i>P.I. / C.F.</i>

☒ affiderà l'esecuzione dei lavori all'impresa di seguito elencata e pertanto dichiara di aver verificato la documentazione di cui al combinato disposto risultante dagli articoli 90 comma 9 lettere a) e b) del D. L.vo n.81/08 e 82, commi 8, 9, 10, 11, della L.R. n.1/05:

<u>COSTRUZIONI SRL UNIPERSONALE</u>	<u>VIA ROMA n° 41</u>	<u>VILLAFRANCA LUNIGIANA (MS)</u>
<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>

codici di iscrizione identificativi			
<u>(MS) 4601901067</u>	<u>CARRARA 3091150</u>	<u>FIRENZE 6716</u>	<u>01122410457</u>
<i>INPS</i>	<i>INAIL</i>	<i>CASSA EDILE</i>	<i>P.I. / C.F.</i>

4. che la **Direzione dei Lavori** è affidata a:

<u>Guido</u>	<u>LORENZANI</u>
<i>nome</i>	<i>cognome</i>

nato/a a CARRARA Provincia MS il 18 / 06 / 1969

residente in ORTONOVO Provincia SP in via/piazza SIENA

n. 20 C.A.P. 10036 telefono 368.0442582 fax 0187.673474

iscritto all'Albo/Collegio Professionale de.i. GEOM. della provincia di SP al n° 1257

con studio professionale in ORTONOVO Provincia SP in via/piazza SIENA

n. 20 C.A.P. 10036 telefono _____ fax _____

e-mail _____ Codice Fiscale LPN GDU 69D18 B332X

5. che l'intervento: (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ non e' soggetto all'ambito di applicazione del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ☒ e' soggetto all'ambito di applicazione del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 e s. m. i. e pertanto, ai fini degli adempimenti di cui agli artt. 90 - 93 - 99 -101 del medesimo decreto, comunica che in data è stata presentata, agli organi competenti, la prescritta notifica preliminare;

ALLEGA

- ☒ **DURC in originale in corso di validità** (documento di regolarità contributiva) (2) di cui all'art. 86 comma 10 del D.lgs 10 settembre 2003 n. 276, ai sensi dell'art. 82 comma 8 della L.R. 1/05;
- ☒ **Copia dell'attestato di deposito del relativo progetto all'Ufficio Regionale per la Tutela delle Acque e del Territorio di Massa Carrara** (L. 1086/71, L. 64/74), ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 e dell'art.105 L.R. n. 1/05 (Zone Sismiche);
- ☒ **deposito del progetto ai sensi della L. 9.1.1991 n° 10 e del D.P.R. 26.8.1993 n° 412 o dichiarazione sostitutiva (contenimento dei consumi energetici);** (ALLEGATO DOMANDA)
- ☒ **deposito, ai sensi dell'art.125 del T.U.E. D.P.R. 380/01, del progetto degli impianti tecnologici di cui al D.M. 22 gennaio 2008 n.37 o dichiarazione sostitutiva;** (ALLEGATO DOMANDA)
- ☐ (*altro*)

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare qualunque modifica alla presente prima dell'inizio dei lavori e, qualora successivamente all'inizio lavori, si verifichi il subentro di altra Impresa, a comunicare al Comune di Carrara i relativi dati prima dell'inizio dei lavori di quest'ultima.

ESSENDO A CONOSCENZA

Che la mancata presentazione del D.U.R.C. in corso di validità, oltre a costituire causa ostativa all'inizio dei lavori e alla certificazione di abitabilità e agibilità di cui all'art. 86 L.R. 1/2005, sospende l'efficacia del Permesso di Costruire fino alla sua acquisizione (combinato disposto dell'art. 90 comma 9 lett. c) D.Lvo 81/08 ed art. 82 comma 9 L.R. 1/2005 e s.m.i.).

Il proprietario
committente/avente titolo

G.F. IMMOBILIARE SRL

(Firma per esteso e leggibile)

L'impresa/lavoratore autonomo
(per accettazione/incarico)

U.C.I. S.p.A.
s.r.l. unipersonale

(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

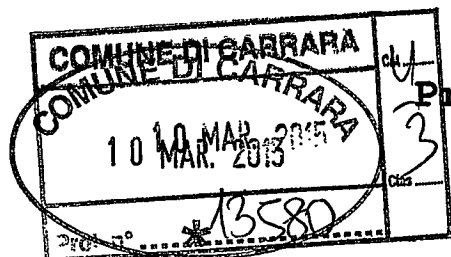
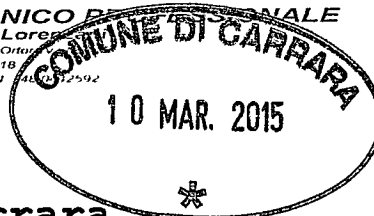
Il Direttore dei Lavori
(per accettazione/incarico)

LA SPEZIA
(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

- (1) - ai sensi del comma 4 dell'art. 44 del Regolamento Edilizio Comunale, il Titolare dell'atto abilitativo, secondo la modulistica predisposta dall'Ufficio Comunale competente, deve sempre segnalare l'inizio dei lavori, mediante apposita comunicazione da far pervenire **almeno 5 giorni prima della data di inizio lavori**; in mancanza della citata comunicazione ed accertato l'inizio dei lavori saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 57.
- (2) - l'originale può essere sostituito da una fotocopia accompagnata da dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale resa dal titolare ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, allegandovi copia del documento di identità



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
Geometra Guido Lorenzani
Piazza S. Maria 19034 Carrara
Cod. Fisc. F. IVA 1222410118
E-mail: studio@stt.it Cell. 345.12.592



Comune di Carrara
Provincia di Massa Carrara

Settore Assetto Territorio

Prot. Urb. n° 424 del 1203201
Assegnata a MARINELLO

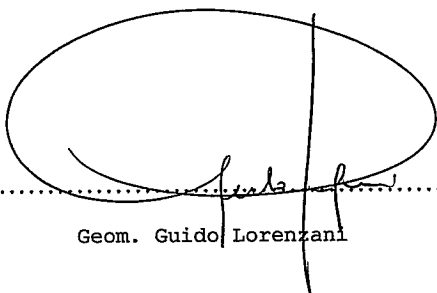
Il Dirigente del Settore

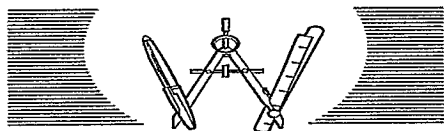
Alla cortese attenzione del Geom. Marinello Veniero

Oggetto: Rettifica di indirizzo - PDC n° 69/2011 per la realizzazione di edificio bifamiliare in Loc. Fossone, Via Monteverde, di proprietà della soc. GF IMMOBILIARE srl con sede in Milano. Foglio 62 mappale 1371 sub 11 e sub 13

In allegato alla presente si invia autocertificazione del tecnico incaricato e della proprietà relativa alla rettifica dell'indirizzo delle nuove unità immobiliari oggetto del PDC;

Carrara lì 05.05.2015


Geom. Guido Lorenzani



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
Geometra Guido Lorenzani
P.zza Siena n°20 - 19034 - Ortonovo (SP)
Cod.Fisc./P.IVA 01222410118
E-mail Ital.p@libero.it Cell. 348.0442592

A U T O C E R T I F I C A Z I O N E

art. 47 del DPR 445/2000)

OGGETTO: PDC n° 69/2011 per la realizzazione di edificio bifamiliare in Loc. Fossone, Via Monteverde di proprietà della Soc G.F. Immobiliare Srl con sede in Milano, Foglio 62 mappale 1371 sub 11 e sub 13

I sottoscritti, **Colle Giorgio** in qualità di legale rappresentante della soc. GF Immobiliare srl, e **Guido Lorenzani** in qualità di tecnico incaricato, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 4bis, lettera a) della legge Regionale 14 Ottobre 1999, n. 52 e successive modificazioni

D I C H I A R A N O

che negli elaborati allegati al PDC di cui all'oggetto è stato indicato come sito dell'intervento Via Fossone Basso invece di Via Monteverde. Quindi con la presente si chiede di sostituire la dicitura "Via Fossone Basso" con la dicitura "Via Monteverde".

Carrara lì 05.03.2015

La proprietà

GF IMMOBILIARE srl

GUIDO LORENZANI tecnico
AL. 1371
* LA SPEZIA *

ELABORATO PLANIMETRICOCompilato da:
Lorenzani GuidoIsritto all'albo:
Geometri

Prov. La Spezia

N. 1257

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Massa**

Comune di Carrara

Sezione: Foglio: 62

Particella: 1371

Protocollo n.

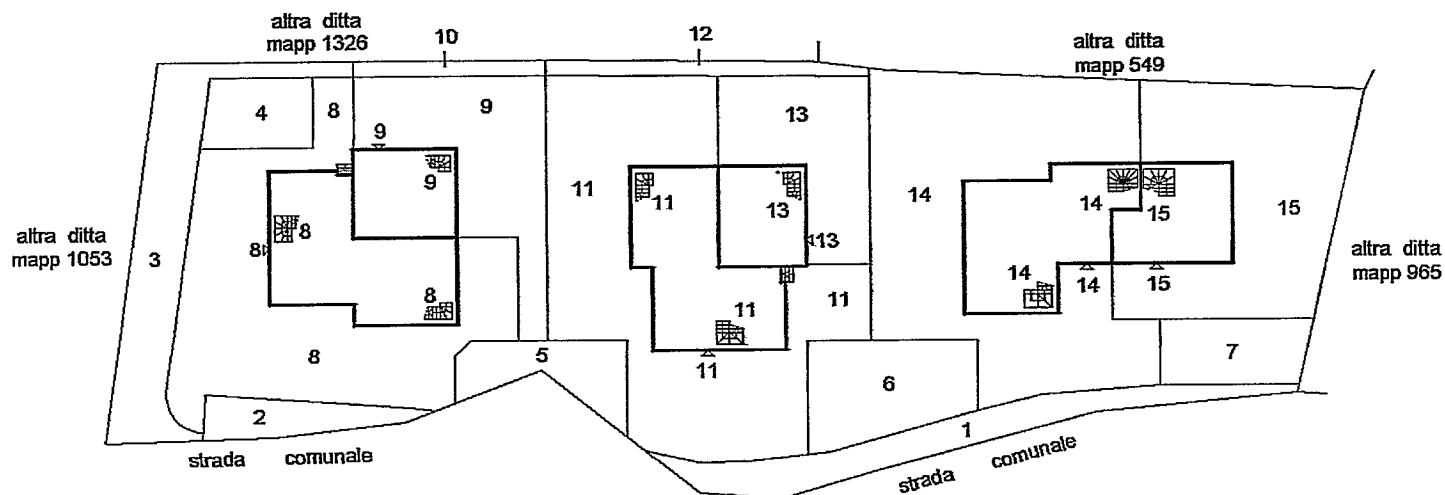
del

Tipo Mappale n. 1591

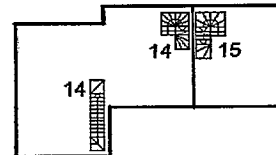
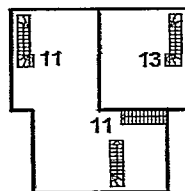
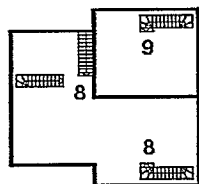
del 15/01/2015

Dimostrazione grafica dei subalterni

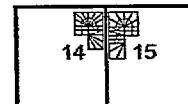
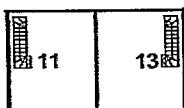
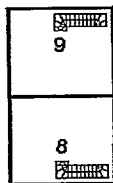
Scala 1 : 500



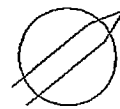
piano terra



piano primo



piano secondo





Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
19-gen-2015 15:29
Prot. n. 1200105/2015

Cognome . . . LORENZANI
 Nome . . . GUIDO
 nato il . . . 18 Aprile 1969
 (atto n. . . 194. P. . . S . . . A)
 a . . . CARRARA(MS)
 Cittadinanza . . . ITALIANA
 Residenza . . . ORTONOVO
 Via . . . PIAZZA SIENA, 20.
 Stato civile . . . Coniugato
 Professione . . . GEOMETRA

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

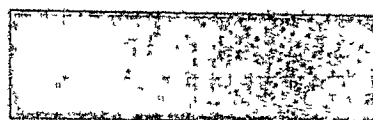
Statura . . . 170 . . . cm.
 Capelli . . . CASTANI
 Occhi . . . CASTANI
 Segni particolari . . . NESSUNO



Firma del titolare . . . 
 ORTONOVO . . . 23/8/2010
 Impronta del dato
 indice . . . IL SINDACO
 ANTONIO GERONZI


Scade il 11/08/2020

AR 5210927



PRZ spa OFFICINA - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
 ORTONOVO

CARTA D'IDENTITA'
 N° AR 5210927
 DI
 LORENZANI
 GUIDO

MONTIGNOSO (MS)

1944-1945

陳其南

有誤記誤 22 年 7 月 15 日

170

ALL INFORMATION CONTAINED HEREIN IS UNCLASSIFIED EXCEPT WHERE SHOWN OTHERWISE

MARRONI

PASSAPORTO
PASSEPORT
PASSEPORT



REPUBBLICA ITALIANA

P. ITA
Cognome, Nome e Naz. (1)
COLLE

YA2014B27

~~Home Given Name: PRINCE (D)~~
GIORGIO

ITALIANA

Date of receipt, Date of birth, Date of residence: (4)
02* DIC/DEC 1954

Sera. Sci. Sera. (5) Language of media. Place of birth: Land of naissance. (5)
M " **MONTIGNOSO (MS)**

24 MAG/MAY 2011

Date of receipt Date of expiry Date of completion (E)
23 MAG/MAY 2021

MINISTRO AFFARI ESTERI

Form of Holder: (11)
Holder's Signature: [Signature]

[illegible]

*****04

5

[illegible]

QUESTURA DI MASSA CARRARA

- Il presente passaporto è valido per tutti i Paesi (o i Governi) sono riconosciuti dal Governo Italiano.
- This passport is valid for all Countries whose Governments are recognized by the Italian Government.
- Ce passeport est valable pour tous les Pays dont les Gouvernements sont reconnus par le Gouvernement Italien.

TASSA PAGATA PER ANNI UNO



PER IL MINISTRO
IL QUESTORE

7/2/1944



Dec. di Medaglia d'Oro al V.M.



PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

SETTORE/STAFF **Settore Difesa del Suolo, Politiche del
Mare e Protezione Civile**

DETERMINAZIONE n. 3801 DEL 09/09/2010

OGGETTO: **RD 523/04 - Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di opere su terreni di proprietà privata e concessione di area demaniale in loc. Fossone via Monteverde del comune di Carrara - corso d'acqua canale della Chiosa.**

**Concessionaria: G.F. IMMOBILIARE S.r.l. sede
Montignoso (MS)**

Allegati n. 1

Determina senza Impegno

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 DPR 445/2000 e s.m.i.

Determina n° 3801 del 09/09/2010

Oggetto: RD 523/04 - Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di opere su terreni di proprietà privata e concessione di area demaniale in loc. Fossone via Monteverde del comune di Carrara - corso d'acqua canale della Chiosa.
Concessionaria: G.F. IMMOBILIARE S.r.l. sede Montignoso (MS)

RICHIAMATO l'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e l' art. 4, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
il Decreto del Presidente della Provincia di Massa Carrara n. 24/P del 27/09/2008

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) - la società G.F. Immobiliare S.r.l. con sede in Montignoso (MS) via Traversa n. 20 - Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Massa Carrara: 01191230455 - R.E.A.: 120567, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante signor Colle Giorgio nato a Montignoso (MS) il 02/12/1954, ha presentato con istanza acquisita al protocollo generale della Provincia di Massa-Carrara in data 03/02/2010 n° 3427 e successiva integrazione di cui al protocollo generale n° 15030 del 21/05/2010, la richiesta di rilascio di:

- autorizzazione idraulica per la realizzazione di edifici plurifamiliari su area privata in località Fossone, via Monteverde, del comune di Carrara (MS);

- concessione idraulica per l'utilizzo di alcune porzioni di area demaniale, situate in adiacenza ai terreni di sua proprietà, derivanti dalla tombatura e della rettifica dell'asse di scorrimento del canale della Chiosa eseguito dal Comune per una superficie complessiva di mq 62,23;

conformemente ai seguenti elaborati tecnici e progettuali a firma del Geom. Guido Lorenzani iscritto al n. 1257 dell'Albo dei Geometri della provincia di La Spezia, presentati e depositati agli atti presso l'Ufficio Tecnico di Assetto Idraulico e della Costa della Provincia:

- Tav. U - stato di progetto - planimetria generale con individuazione delle aree demaniali;
- Documentazione fotografica;
- Fotogrammetria in scala 1:2.000;
- Planimetria in scala 1:2.000.

b) - le porzioni di area demaniale interessata risultano prive di particellare;

c) - la G.F. Immobiliare S.r.l. ha acquistato la proprietà dei suddetti terreni, identificati in catasto al f.62 mappali 872-800-550 e 1267 (ex mapp. 630), -con atto rogato notaio Dalle Luche del 01/08/2008 rep. 68706 trascritto in data 08/08/2008 ai nn.ri 5744-5745-5746 di formalità.

CONSIDERATO che l'Ufficio Tecnico Assetto Idraulico e della Costa del Settore Difesa del Suolo della Provincia aveva già rilasciato parere favorevole sotto l'aspetto idraulico alla stessa richiesta, avanzata a suo tempo dai precedenti proprietari dei terreni di cui al f.62 mappali 800-550-630 confinanti con le porzioni di area demaniale, con le autorizzazioni idrauliche n. 496-497-498 del 20/12/2006 e n. 540 del 17/05/2007 della validità di 24 mesi dalla data di rilascio;

VISTI:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 T.U. sulle Opere idrauliche e s.m. e i.;
- il R.D. 23.05.1924 n. 827 Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato;
- la Legge 5.1.1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi ecc.
- il D.P.C.M. 12/10/2000 che disciplina il trasferimento alle Regioni o agli Enti Locali delle funzioni conferite ai sensi del D.Lgs. 112/98 in materia di Demanio Idrico e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 11 dicembre 1998 n. 91, "Norme per la difesa del suolo" e successive modifiche ed integrazioni intervenute con le LL.RR. 19 gennaio 1999 n. 1, e 16 gennaio 2001 n. 1 e s.m. e i.;
- la Deliberazione del C.R.T. 21.06.1994 n. 230 "Provvedimenti sul rischio idraulico" e la successiva n. 12 del 25/01/2000 con la quale è stato approvato il Piano di Indirizzo Territoriale;
- il Regolamento sulla gestione dei beni del Demanio Idrico Fluviale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 30.09.2005;
- le delibere della Giunta Provinciale n. 44 del 25/02/2003, n. 568 del 29.12.2005, n. 34 del 23.02.2006, n. 22 del 29/01/2009 e n. 17 del 18/02/2010 di approvazione, aggiornamento e rivalutazione dei canoni di concessione dei beni del Demanio Idrico;

RITENUTO che nulla osta all'accoglimento della richiesta;

VISTO lo schema di disciplinare che si allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, per approvazione contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere la concessione idraulica in oggetto;

DETERMINA

1) DI AUTORIZZARE *salvi diritti dei terzi l'osservanza delle altre disposizioni di legge e/regolamenti vigenti in materia e per i soli aspetti idraulici* la società G.F. Immobiliare S.r.l. con sede in Montignoso (MS) via Traversa n. 20 – Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Massa Carrara: 01191230455 – R.E.A.: 120567 a realizzare sui terreni di sua proprietà identificati in catasto al f.62 mappali 800-550 e 1267 (ex mapp. 630) le opere conformemente agli elaborati tecnici e progettuali descritti in premessa, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- deve essere lasciata libera da qualsiasi ostacolo la fascia di rispetto di mt. 4,00 a partire dalla parte verticale dello scatolare in cui scorre il canale;
- deve essere dato inizio ai lavori entro il termine di mesi 6 (sei) dalla data di della determinazione dirigenziale e condotti a termine entro i successivi 30 (trenta) mesi. Potrà discrezionalmente essere concessa proroga, dietro presentazione di una motivata richiesta da presentarsi entro i termini di ultimazione indicati;
- deve essere comunicata, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di inizio dei lavori unitamente ai dati del direttore dei lavori e dell'eventuale impresa esecutrice;
- devono essere inviati, entro e non oltre 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori unitamente al certificato di conformità delle opere;
- deve essere segnalato il cantiere per tutta la durata dei lavori con un cartello identificativo da collocare presso l'area oggetto di intervento.
- deve essere garantito, in fase di esecuzione dei lavori, in relazione alle opere da realizzarsi ed a seguito di eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua interessato quanto segue:
 - la sicurezza dei luoghi;
 - l'accesso al cantiere da parte del personale della Provincia, incaricato di controllare che vengano osservate le condizioni imposte dal provvedimento.

2) DI DARE ATTO CHE:

- gli eventuali danni verso terzi e qualsiasi danno si possa verificare durante l'esecuzione dei lavori, autorizzati sotto l'aspetto idraulico, alle persone ed alla proprietà pubblica e privata, saranno a totale carico dell'intestatario del presente provvedimento, sollevando questa Provincia da qualsiasi onere o responsabilità;
- il provvedimento rimane vincolato all'esatta osservanza delle Leggi e Regolamenti, Statali e Regionali in materia di acque pubbliche ed a condizione che le opere non arrechino danni a beni pubblici e/o privati, a persone e/o cose e non comportino compressione dei diritti di alcuno, restando l'autorizzato responsabile di qualunque danno che da esse derivasse tenendo sollevata ed indenne la Provincia da qualsiasi reclamo o molestia di qualsivoglia natura;
- la Provincia potrà sempre revocare in qualsiasi tempo, per motivi di pubblica utilità, o in caso di accertamento di effetti dannosi, causati dalle opere medesime al regime del corso d'acqua, in tutto o in parte il presente provvedimento ed ordinare il ripristino dello stato originario dei luoghi nonché occupare, in qualunque tempo, ancorché interessate dai lavori, le aree che potranno occorrere per effettuare lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria.
- le violazioni alle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché alle norme contenute nel R.D. 523/1904 costituiscono illecito penale.

•il presente provvedimento ha validità di 36 (trentasei) mesi dalla data di pubblicazione;

3) DI CONCEDERE, *salvi diritti dei terzi*, alla società **G.F. Immobiliare S.r.l.** con sede in Montignoso (MS) via Traversa n. 20 – Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Massa Carrara: 01191230455 – R.E.A.: 120567 - la concessione per l'utilizzo delle porzioni di area demaniale, derivata dalla tombatura e della rettifica dell'asse di scorrimento del canale della Chiosa eseguito dal Comune di Carrara (MS) in via Monteverde località Fossone, della superficie complessiva di mq 62,23. Le porzioni di area demaniale sono assentite in concessione ad esclusivo uso di pertinenza dei fabbricati che verranno edificati sui terreni di proprietà della società distinti in catasto al f.62 mappali 800-550 e 1267 (ex mapp. 630). Tali porzioni di area demaniale sono individuate negli elaborati tecnici descritti al punto -a- della premessa.

3) DI STABILIRE la durata della concessione in **anni 6 (sei)** successivi e continui **decorrenti dalla data di pubblicazione della presente determina**, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, ed al pagamento, mediante versamento sul c/c postale 11164548 intestato alla Provincia di Massa-Carrara – riscossioni canoni idrici – dei seguenti importi:

€ 469,73 (euro quattrocentosessantadue/73) ancora dovuti, ai fini contabili, per le annualità non riscosse riguardanti le autorizzazioni-concessioni idrauliche n. 496-497-498 del 20/12/2006 e n. 540 del 17/05/2007 e per gli interessi legali relativi;

€ 152,85 (diconsi euro centocinquantadue/85) per il canone di concessione dell'anno 2010-2011;

€ 152,85 (diconsi euro centocinquantadue/85) a titolo di deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione medesima;

oltre a quant'altro dovuto per spese e contributi inerenti la concessione, anche se richiesti successivamente alla pubblicazione del presente provvedimento ed alla firma del disciplinare di concessione (spese di sorveglianza, di registrazione, di copie, di bollo ecc.).

4) DI DARE ATTO che tutti gli introiti derivanti dall'applicazione dei canoni, dovuti per l'utilizzo della concessione, saranno imputati in apposito capitolo "canoni concessioni Demanio Idrico" dello stato di previsione di entrata per il corrispondente esercizio finanziario ed ai corrispondenti capitoli futuri di questa Amministrazione, salva diversa prescrizione;

5) DI TRASMETTERE il seguente provvedimento alla Segreteria Generale della Provincia di Massa Carrara per gli atti di propria competenza;

6) **DI DARE ATTO** che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare entro 30 giorni al Dirigente del Servizio competente. E' fatta salva comunque, la possibilità di ricorrere o in via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni o per via straordinaria al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 120 giorni. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione o della notifica se prevista.

E' comunque possibile rivolgersi al Difensore Civico provinciale in forma scritta e anche in modo informale, senza termini di scadenza.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m. e i. in quanto conclusivo del procedimento amministrativo, è pubblicato presso l'Albo Provinciale.

Massa, 08/09/2010

IL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO POLITICHE DEL MARE e PROTEZIONE CIVILE
Geol. GIANLUCA BARBIERI

**ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO SULLA
DETERMINAZIONE N. 3801 DEL 09/09/2010**

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

in adempimento delle disposizioni del vigente Regolamento, copia della presente determinazione viene posta in pubblicazione in data odierna all'albo pretorio della Provincia di Massa-Carrara e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Massa, 09/09/2010



Il Responsabile dell'Albo
Pretorio

[Addetta Archivio] Pantera
Paola



1872



Copia

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica S.U.A.P. Patrimonio e Demanio

RACCOMANDATA A/R

Prot.n. 8122/424

Permesso di costruire a titolo oneroso

n.69/11 del 08/06/2011.

A G.F. IMMOBILIARE srl
VIA TRAVERSA 20
54038 MONTIGNOSO - MS -

OGGETTO: Ritiro permesso di costruire a titolo oneroso. Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata in data 17/02/2011 prot.n. 8122/424 con la quale si richiedeva il permesso di costruire previsto all'art.119 della Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1, per lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE (B) in FOSSONE VIA FOSSONE BASSO snc, si comunica che la medesima è stata accolta.

Il permesso di costruire potrà essere ritirato a condizione che siano stati assolti i seguenti adempimenti:

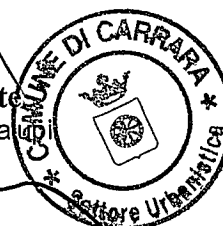
- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per il ritiro del permesso di costruire di €.325,00;
- Marche da bollo per un totale di €. 29,24
- Compilazione Mod. I.S.T.A.T.;
- Ricevuta di avvenuto versamento del contributo relativo ai permessi di costruire (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione), di cui agli artt. 120 e 121 della Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1;

Ai sensi dell'art. 126 della della Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1, il contributo, commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione e al costo di costruzione, è corrisposto al Comune all'atto del ritiro del permesso di costruire e può essere rateizzato in non più di sei rate semestrali, dietro prestazione di idonea garanzia fidejussoria.

Dalla data del rilascio decorre il termine di un anno previsto dall'art. 77, comma 3, della della Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1 per l'inizio dei lavori; i quali dovranno essere ultimati entro tre anni dall'inizio degli stessi.

Carrara 08/06/2011

Il Dirigente
Claudio Badica



Si fa presente che la pratica in oggetto si trova presso la Segreteria del Settore Urbanistica S.U.A.P. Patrimonio e Demanio, che è aperta al pubblico Martedì e Giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Tecnico MARINELLO
Amministrativo SOGGIA

Modello 2/94:
Istruttoria 08/2011

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O Servizi Amministrativi
Telefono 0585.641237 – Fax 0585.641296 – e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica S.U.A.P. Patrimonio e Demanio

PERMESSO DI COSTRUIRE A TITOLO ONEROSO

Prot.n. 8122/424

permesso di costruire a titolo oneroso
n.69/11 del 08/06/2011.

A G.F. IMMOBILIARE srl
VIA TRAVERSA 20
54038 MONTIGNOSO - MS -

e p.c. All'Ufficio di Ragioneria - SEDE

OGGETTO: Pagamento del contributo per il rilascio di permesso di costruire opere edilizie.

In conformità a quanto disposto dalla Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1, ed in riferimento alla domanda presentata, intesa ad ottenere il rilascio del permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE (B) sull'immobile in FOSSONE VIA FOSSONE BASSO snc, si comunica che il contributo di cui agli artt.119- 120 e 121 della Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1 citata, da versarsi presso la Tesoreria Comunale, è stato così determinato:

A) per le spese di urbanizzazione primaria	€.	5927,69
per le spese di urbanizzazione secondaria	€.	16715,76
B) con riferimento al costo di costruzione	€.	7481,36
TOTALE	€.	30124,81

Tale contributo potrà essere pagato in contanti oppure rateizzato in non più di 6 rate semestrali, secondo lo schema seguente ed in conformità a quanto previsto dall'art.126 della L.R. 1/2005:

1^ rata di €.	5020,80	al momento del ritiro;
2^ rata di €.	5020,80	a 6 mesi dal ritiro;
3^ rata di €.	5020,80	a 12 mesi dal ritiro;
4^ rata di €.	5020,80	a 18 mesi dal ritiro;
5^ rata di €.	5020,80	a 24 mesi dal ritiro;
6^ rata di €.	5020,80	a 30 mesi dal ritiro;

C) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere presentata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 e sue successive modificazioni, per un valore di €.

50208,02 a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione primaria.
D) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della permesso di costruire dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti dal punto C), una reale e valida cauzione per un valore di €.

Avvertenze: - Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale del Tribunale Amministrativo Regionale. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 128 della Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1 per ritardato pagamento che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi coattivamente, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 13.04.99, n. 112 e s.m.

Si fa presente che la pratica in oggetto si trova presso la Segreteria del Settore Urbanistica S.U.A.P. Patrimonio e Demanio, che è aperta al pubblico Martedì e Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Tecnico: MARINELLO
Amministrativo SOGGIA

Modello 3/94.
Istruttoria 08/2011



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Urbanistica S.U.A.P. Patrimonio e Demanio

PERMESSO DI COSTRUIRE A TITOLO ONEROSO

Prot.n. 8122/424
permesso di costruire a titolo oneroso
n.69/11 del 08/06/2011.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 17/02/2011 da G.F. IMMOBILIARE srl, corrente in 54038 MONTIGNOSO - MS - VIA TRAVERSA 20 P.I.P.I. 01191230455 registrata il 17/02/2011 al Prot. Gen. n.8122 corrispondente al n.424 del Settore Assetto del Territorio/Urbanistica, con la quale viene richiesto il permesso di costruire i lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE (B) in FOSSONE VIA FOSSONE BASSO snc, distinto al catasto al foglio 62 mappale 800/872

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, recante il Testo Unico dell'edilizia;

VISTA la Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, di cui al D.lgs 81/08;

VISTI il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTA l'autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico sanitarie resa in data 04/02/2011 dal progettista LORENZANI GEOM. GUIDO , ai sensi dell'art.82, comma 5, della L.R. 1//05 e successive modificazioni ;

VISTO il parere espresso dal Comando di Polizia Municipale allegato e parte integrante del presente permesso;

VISTO il parere espresso del Nucleo di Valutazione istituito con determinazione dirigenziale n. 58 del 22/05/2000, nella seduta n. 17 del 01/06/2011, FAVOREVOLE ;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del Responsabile del procedimento "P.P.F.: SI PROPONE IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE ALLE PRESCRIZIONI DEL COMANDO POLIZIA MUNICIPALE DEL 19/04/11 "

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere, comunque, il titolo necessario per il rilascio del permesso di costruire;

D I S P O N E

ART.1 - OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

A G.F. IMMOBILIARE srl corrente in 54038 MONTIGNOSO - MS - VIA TRAVERSA 20 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE (B) sull'immobile, distinto in catasto al foglio n. 62 mappale n. 800/872 posto in FOSSONE VIA FOSSONE BASSO snc secondo il progetto costituito da n. 3, tavole che si allegano quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - PERMESSO DI COSTRUIRE A TITOLO ONEROSO.

Il presente permesso di costruire è subordinato al pagamento di un contributo, commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione, nonché al costo di costruzione, determinato a norma della delibera del C.C. n° 136 del 27.11.2001 e successive modificazioni, nella misura sottoindicata:

Urbanizzazione primaria €. 5927,69;

Urbanizzazione secondaria € 16715,76;
Costo di costruzione € 7481,36

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 128 della Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1, che, unitamente ai contributi non versati, saranno rimosse coattivamente con le modalità previste dal D.P.R. 28 Gennaio 1988, n. 43 e s.m.

ART. 3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al titolare di notificare gli estremi del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Qualora nell'esecuzione delle opere incorrano rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, prima dell'inizio dei lavori devono essere posti in essere tutti gli adempimenti prescritti dal D.Lgs.15.8.1991 n° 277 e s.m.

Il permesso di costruire è, in ogni caso, concesso fatti salvi i diritti dei terzi.

ART.4 - OPERE STRUTTURALI.

Qualora s'intenda dare esecuzione alle opere strutturali in cemento armato indicate nell'art.1 della Legge 5 novembre 1971, n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere, prima dell'inizio dei lavori, alla denuncia all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Massa Carrara prevista dall'art. 4 della stessa legge.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Massa Carrara, al fine di ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni contenute nella Legge 2.2.1974, n° 64, nel D.P.R. 6.6.2001, n° 380, nella L.R.T. 3.1.2005, n° 1 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 5 - INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio degli stessi.

Il titolare dell'atto abilitativo, secondo la modulistica predisposta dall'Ufficio Comunale competente, deve sempre segnalare l'inizio dei lavori, mediante apposita comunicazione da far pervenire entro venti giorni dalla data di inizio lavori.

Per l'inizio dei lavori è da intendersi l'avvio dell'esecuzione dello scavo di sbancamento e delle fondazioni relative all'intero complesso dell'opera autorizzata ovvero, nel caso di sopraelevazione o ristrutturazione urbanistica di edificio, da modifiche demolizioni delle strutture del fabbricato principale (demolizione dei tetti, pareti ecc.).

Il titolare dell'atto abilitativo, con modulistica predisposta dall'Ufficio Comunale competente, deve sempre segnalare la fine dei lavori, mediante apposita comunicazione da far pervenire entro venti giorni dalla data di fine lavori.

Nel caso i lavori non siano ultimati nel tempo di validità dell'atto abilitativo sarà necessaria ulteriore istanza per le esecuzioni delle opere.

Al termine dei lavori, il Titolare dell'atto abilitativo, con modulistica predisposta dall'Ufficio Comunale competente, deve depositare il certificato di conformità delle opere ai sensi dell'art.86 della L.R. 1/2005, ivi compresi eventuali nullaosta e/o documentazioni che sono indispensabili presentare prima dell'effettivo utilizzo delle opere realizzate.

C O N D I Z I O N I

I MATERIALI DA SCAVO EVENTUALMENTE PRODOTTI DOVRANNO ESSERE TRATTATI IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE 21/12/2001 N.443 E S.M., NEL D.LGS 03.04.2006 N.152 E NEL D.MIN.AMBIENTE 02.05.06.

CONDIZIONI COMANDO POLIZIA MUNICIPALE: ALLEGATE E PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PERMESSO

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi



Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente permesso di costruire.

Carrara li 08/06/2011

Il Titolare

Prot.n. 8122/424 permesso di costruire a titolo oneroso n.69/11 del 08/06/2011.
Tecnico MARINELLO
Amministrativo SOGGIA

Modello 4/94.
Istruttoria 08/2011

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O Servizi Amministrativi
Telefono 0585.641237 – Fax 0585.641296 – e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it

- ☒ Per il destinatario
☐ Copia x Atti
☐ Copia x Ing. Marrani



CARRARA

U.O. "VIABILITÀ, TRAFFICO, TRASPORTI, MOBILITÀ"

Piazza 2 Giugno, 1 - 54033 Carrara (MS) Tel. 0585.70000

ASSEGNATA AL RESPONSABILE

DEL PROCEDIMENTO

Prot. n° 623 del 20/02/2011
al sensi della L. 241/1990 e s.m.i.

Carrara, lì 19 aprile 2011

red. 20/02/2011

22.4.2011

il Dirigente del Settore

Prot. int. n°

623-424-425/2011

AL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA-SUAP
sede

Oggetto: parere per la pratica edilizia intestata a SOC. G.F. IMMOBILIARE S.R.L. per realizzazione di quattro nuovi accessi carrabili connessi alla pratica edilizia relativa a progetto di edifici bifamiliari da realizzarsi in fregio alla via Fossone Basso, loc. Fossone (fg.62 mapp.800-812-550-1267)

Con riferimento alla Vostra richiesta prot. int.8120/423-8122-424,8123/425 del 21/02/2011 pervenuta a questo Ufficio in data 22/02/2011 con prot.int. n°622PM11,

PRESO ATTO

- che il presente progetto a firma del Geom. Guido Lorenzani è relativo alla realizzazione di quattro nuovi accessi carrabili connessi alla pratica edilizia relativa a progetto di edifici bifamiliari da realizzarsi in fregio alla via Fossone Basso, loc. Fossone;
- che con proprie note prot. n°3474PM09 del 19/11/2009 e prot.PM n°3475 del 19/11/2009 questo Ufficio ha espresso il proprio parere favorevole alla realizzazione degli interventi in oggetto;
- che la presente soluzione progettuale prevede la realizzazione di edifici bifamiliari in tre distinti lotti (lotto 1 mapp. 1267- lotto 2 mappale 800-872, lotto 3 mappale 550) e la realizzazione di quattro accessi carrabili;
- che l'art.46 del Regolamento di Attuazione del C.d.S. prevede, tra l'altro, che "qualora l'accesso dei veicoli alla proprietà laterale avvenga direttamente dalla strada, il passo carrabile oltre che nel rispetto delle condizioni previste nel comma 2, deve essere realizzato in modo da favorire la rapida immissione dei veicoli nella proprietà laterale. L'eventuale cancello a protezione della proprietà laterale dovrà essere arretrato allo scopo di consentire la sosta, fuori della carreggiata di un veicolo in attesa di ingresso" e che "nel caso in cui, per obiettive impossibilità costruttive o per gravi limitazioni della godibilità della proprietà privata, non sia possibile arretrare gli accessi, possono essere autorizzati sistemi di apertura automatica dei cancelli o delle serrande che delimitano gli accessi";
- che nel caso in oggetto l'arretramento dei cancelli/sbarre non rappresenta una grave limitazione della godibilità della proprietà privata;
- che la viabilità su cui si affacciano tali accessi carrabili è caratterizzata da flussi di traffico limitati;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE,

limitatamente al rispetto delle norme della circolazione stradale, a quanto richiesto purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

1. le ante dei cancelli così come previsto negli elaborati grafici dovranno aprirsi verso l'interno della proprietà;
2. i cancelli dovranno essere muniti di congegni di apertura automatica;
3. per migliorare l'accesso dalla proprietà privata alla viabilità pubblica in corrispondenza di ogni passo carrabile dovrà essere posizionato uno specchio

- parabolico per ogni senso di marcia. Tali specchi dovranno essere posizionati a cura e spese della ditta richiedente, previo l'ottenimento di specifica autorizzazione che dovrà essere richiesta a questo Comando;
4. nel caso in cui, per esigenze di viabilità, si dovesse procedere alla modifica dell'assetto viario della via in oggetto tale da essere incompatibile con la presenza dell'accesso carrabile oggetto del presente parere lo stesso dovrà essere chiuso a cura e spese della proprietà senza rivalsa alcuna nei confronti del Comune di Carrara;
 5. gli oneri per la modifica della segnaletica stradale orizzontale necessari per la realizzazione del passo carraio oggetto del presente progetto devono essere posti a totale carico della ditta richiedente;
 6. gli oneri per la modifica del marciapiede e/o delle opere stradali necessari per la realizzazione del passo carraio e delle opere in oggetto devono essere posti a totale carico della ditta richiedente. Il tutto fermo restando che per la modifica del marciapiede e/o delle opere stradali serve l'ottenimento di idonea autorizzazione da parte del Settore OO.PP. di questo Comune;
 7. per ogni accesso carrabile dovrà essere richiesto (allegando copia integrale del presente parere) e ritirato apposito passo carrabile, previa presentazione di istanza all'Amministrazione Comunale. **L'OTTENIMENTO DEL PASSO CARRABILE È CONDIZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DELL'ABITABILITÀ DELL'IMMOBILE SERVITO DAGLI ACCESSI OGGETTO DEL PRESENTE PARERE.**

Le condizioni riportate nel presente parere dovranno essere integralmente riportate nell'atto autorizzativo che il Settore in indirizzo andrà a rilasciare.

SI RICORDA CHE IL MANCATO RISPETTO DI UNA SOLA DELLE CONDIZIONI SOPRA RIPORTATE COMPORTA DI FATTO LA NULLITÀ DEL PRESENTE PARERE FAVOREVOLE.

IL FUNZIONARIO P.O.
U.O. "VIABILITÀ, TRAFFICO, TRASPORTI, MOBILITÀ"
Dott. Ing. Giuseppe Marrani



S.p.A. - Cap. Sociale euro 31.762.290
Sede legale in Carrara, Via Roma, 2
C.F., P.I. e Iscr. Reg. Impr. Massa Carrara 00581810454
Iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione
e coordinamento della Banca CARIGE S.p.A. e appartenente
al Gruppo Banca Carige iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

* * * B O L L E T T A * * *

DATA 28.05.2012

TESORERIA:FILIALE DI CINQUALE

ENTE/ES

1010/2012

NUMERO

2474

CONT

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA II GIUGNO 2
54033 MS CARRARA

VERSANTE GF IMMOBILIARE SRL

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E

IMPORTI

2227

5.020,80

CAUSALE DEL VERSAMENTO : 1 RATA PERMESSO DI COSTRUIRE ATITOLO ONEROSO I
69/11 DEL 08.06.2011

RIF. 6567102 / 1 / 51 / 0

IMPORTO BOLLETTA

VALUTA

BOLLI

SPESE

COMM.

IMPORTO RISCOSSO

5.020,80+ 28.05.2012 ES

0,00 ES

0,00

0,00

5.020,80+

DICONSI EURO CINQUEMILAVENTI/80*****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASSIERE

OPERAZIONE N. 80001/3/0122149



S.p.A. - Cap. Sociale euro 31.762.290
Sede legale in Carrara, Via Roma, 2
C.F., P.I. e Iscr. Reg. Impr. Massa Carrara 00581810454
Iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione
e coordinamento della Banca CARIGE S.p.A. e appartenente
al Gruppo Banca Carige iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

ISTR. N°08/11 DITTA: G.F. IMMOBILIARE

Fg. 62 P.lla 800-872

R.U.: "R7" Nuova costruzione con vincolo tipologico – villa/villino art.10 NTA R.U., intera p.lla

Trattasi di costruzione di edificio residenziale bifamigliare .

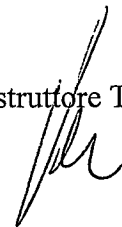
Ha ottenuto : parere favorevole con prescrizioni dal Comando di P.M.del 19/04/11
autorizzazione idraulica e concessione demaniale dall'Amministrazione Provinciale
del 09/09/10.

La certificazione alle norme sanitarie è dichiarata dal Progettista.

Essendo rispettate le norme di cui all'art.10 e alleg. A delle NTA del R.U. si invia al N.V. con
parere favorevole.

26/04/11

L'Istruttore Tec.



- ☒ Per il destinatario
☐ Copia x Atti
☐ Copia x Ing. Marrani



CARRARA

U.O. "VIABILITÀ, TRAFFICO, TRASPORTI, MOBILITÀ"

Piazza 2 Giugno, 1 - 54033 Carrara (MS) Tel. 0585.70000

ASSEGNATA AL RESPONSABILE

DEL PROCEDIMENTO

ai sensi dell'art. 241/1990 e s.m.i.

Prot. n°

Carrara, lì 19 aprile 2011

vedi 20995

22.4.2011

Data

il Dirigente del Settore

Prot. int. n°

623-424-425/2011

AL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA-SUAP

sede

Oggetto: parere per la pratica edilizia intestata a SOC. G.F. IMMOBILIARE S.R.L. per realizzazione di quattro nuovi accessi carrabili connessi alla pratica edilizia relativa a progetto di edifici bifamiliari da realizzarsi in fregio alla via Fossone Basso, loc. Fossone (fg.62 mapp.800-812-550-1267)

Con riferimento alla Vostra richiesta prot. int.8120/423-8122-424,8123/425 del 21/02/2011 pervenuta a questo Ufficio in data 22/02/2011 con prot.int. n°622PM11,

PRESO ATTO

- che il presente progetto a firma del Geom. Guido Lorenzani è relativo alla realizzazione di quattro nuovi accessi carrabili connessi alla pratica edilizia relativa a progetto di edifici bifamiliari da realizzarsi in fregio alla via Fossone Basso, loc. Fossone;
- che con proprie note prot. n°3474PM09 del 19/11/2009 e prot.PM n°3475 del 19/11/2009 questo Ufficio ha espresso il proprio parere favorevole alla realizzazione degli interventi in oggetto;
- che la presente soluzione progettuale prevede la realizzazione di edifici bifamiliari in tre distinti lotti (lotto 1 mapp. 1267- lotto 2 mappale 800-872, lotto 3 mappale 550) e la realizzazione di quattro accessi carrabili;
- che l'art.46 del Regolamento di Attuazione del C.d.S. prevede, tra l'altro, che "qualora l'accesso dei veicoli alla proprietà laterale avvenga direttamente dalla strada, il passo carrabile oltre che nel rispetto delle condizioni previste nel comma 2, deve essere realizzato in modo da favorire la rapida immissione dei veicoli nella proprietà laterale. L'eventuale cancello a protezione della proprietà laterale dovrà essere arretrato allo scopo di consentire la sosta, fuori della carreggiata di un veicolo in attesa di ingresso" e che "nel caso in cui, per obiettive impossibilità costruttive o per gravi limitazioni della godibilità della proprietà privata, non sia possibile arretrare gli accessi, possono essere autorizzati sistemi di apertura automatica dei cancelli o delle serrande che delimitano gli accessi";
- che nel caso in oggetto l'arretramento dei cancelli/sbarre non rappresenta una grave limitazione della godibilità della proprietà privata;
- che la viabilità su cui si affacciano tali accessi carrabili è caratterizzata da flussi di traffico limitati;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE,

limitatamente al rispetto delle norme della circolazione stradale, a quanto richiesto purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

1. le ante dei cancelli così come previsto negli elaborati grafici dovranno aprirsi verso l'interno della proprietà;
2. i cancelli dovranno essere muniti di congegni di apertura automatica;
3. per migliorare l'accesso dalla proprietà privata alla viabilità pubblica in corrispondenza di ogni passo carrabile dovrà essere posizionato uno specchio

parabolico per ogni senso di marcia. Tali specchi dovranno essere posizionati a cura e spese della ditta richiedente, previo l'ottenimento di specifica autorizzazione che dovrà essere richiesta a questo Comando;

4. nel caso in cui, per esigenze di viabilità, si dovesse procedere alla modifica dell'assetto viario della via in oggetto tale da essere incompatibile con la presenza dell'accesso carrabile oggetto del presente parere lo stesso dovrà essere chiuso a cura e spese della proprietà senza rivalsa alcuna nei confronti del Comune di Carrara;
5. gli oneri per la modifica della segnaletica stradale orizzontale necessari per la realizzazione del passo carraio oggetto del presente progetto devono essere posti a totale carico della ditta richiedente;
6. gli oneri per la modifica del marciapiede e/o delle opere stradali necessari per la realizzazione del passo carraio e delle opere in oggetto devono essere posti a totale carico della ditta richiedente. Il tutto fermo restando che per la modifica del marciapiede e/o delle opere stradali serve l'ottenimento di idonea autorizzazione da parte del Settore OO.PP. di questo Comune;
7. per ogni accesso carrabile dovrà essere richiesto (allegando copia integrale del presente parere) e ritirato apposito passo carrabile, previa presentazione di istanza all'Amministrazione Comunale. **L'OTTENIMENTO DEL PASSO CARRABILE È CONDIZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DELL'ABITABILITÀ DELL'IMMOBILE SERVITO DAGLI ACCESSI OGGETTO DEL PRESENTE PARERE.**

Le condizioni riportate nel presente parere dovranno essere integralmente riportate nell'atto autorizzativo che il Settore in indirizzo andrà a rilasciare.

SI RICORDA CHE IL MANCATO RISPETTO DI UNA SOLA DELLE CONDIZIONI SOPRA RIPORTATE COMPORTA DI FATTO LA NULLITÀ DEL PRESENTE PARERE FAVOREVOLE.

IL FUNZIONARIO P.O.

U.O. "VIABILITÀ, TRAFFICO, TRASPORTI, MOBILITÀ"

Dott. Ing. Giuseppe Marrani



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
SETTORE URBANISTICA - S.U.A.P.



TABELLE E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

(art. 119 L.R.T. n. 1 del 3.01.2005 - Del. Consiglio Comunale n. 36 del 27.11.2001 e Regolamento di cui alla Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006)

NUOVA EDIFICAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ISTANZA

- ☒ - PERMESSO DI COSTRUIRE (art. 77, comma 1, L.R.T. 3.01.05 n° 1)
☐ - ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' (art. 140 L.R.T. 3.01.05 n° 1)

DESTINAZIONE D'USO :

- ☒ - RESIDENZIALE
☐ - TURISTICI COMMERCIALI - DIREZIONALI
☐ - INDUSTRIALE - ARTIGIANALE
☐ - INDUSTRIALE - ARTIGIANALE SPECIALE

LA VORI UBICATI IN LOC. FOSSONE VIA FOSSONE BASSO

SULL'IMMOBILE DISTINTO ALLA MAPPA CATASTALE FOGLIO 62 MAPPALE 800 e 872 SUB. _____

RICHIEDENTE

G.F. IMMOBILIARE SRL



Riservato all'ufficio

ISTANZA PRESENTATA IN DATA _____ ISTR. _____

ASSEGNATA ALL'ISTRUTTORE _____

Volume al di sotto del piano di campagna	mc			-
Volume di reddito al di sotto del piano di campagna	mc	-	"1/3"	-
Volume dal piano di campagna alla gronda	mc			821,01
Portici in aggiunta o pilotis	mc	-	"1/3"	-
Volumi da detrarre	mc			-
TOTALE	mc			821,01

IMPORTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

PRIMARIA	mc	821,01	x	7,22	€	5.927,69
SECONDARIA	mc.	821,01	x	20,36	€	16.715,76

€ **22.643,46**

Snr	PIANO__Interrato__ ALLOGGIO__1-2__		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
30,71	cantina 1		
80,15	cantina 2		
110,86			-

Snr	PIANO__Terra-1°__ ALLOGGIO__1-2__		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
	soggiorno/cottura 1		23,45
	bagno 1		3,30
	soggiorno/cottura/pranzo 2		56,65
	bagno 2 + bagno 2		7,29
4,00	vano scala 1		
4,00	vano scala 2		
	camera mat. 1		20,13
	bagno 1		4,07
	disimp. 1		6,37
4,80	vano scala 1		
12,80			121,26

Snr	PIANO__1°-Sottotetto__ ALLOGGIO__1-2__		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
	camera doppia 2		20,13
	bagno 2		4,07
	disimp. 2		6,37
4,80	vano scala 2		
41,08	deposito occasionale 2		
24,60	terrazzi n°4		
25,53	stireria stenditoio 1		
25,51	stireria stenditoio 2		
2,20	loggia 1		
2,20	loggia 2		
125,92			30,57

Snr	TOTALE A RIPORTARE		Su
249,58			151,83

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = Su (Art. 5) mq.							SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art.2) mq.			
PIANO	ALLOGGIO	=< 95	>95 =<110	>110 =<130	>130 =<160	> 160	Cantinole, soffitte, locali motore ascensori, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze	Autorimesse Singole Collettive	Andoni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
T-1	1	57,32					67,24			12,30
T-1	2	94,51					157,74			12,30
Totali mq.		151,83	-	-	-	-	224,98	-	-	24,60

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Tabella 1. - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq.)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
<=95		151,83	1	0	0
>95<=110		-	0	5	0
>110<=130		-	0	15	0
>130<=160		-	0	30	0
>160		-	0	50	0
Su		151,83	SOMMA I ₁		0

Tabella 2. - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale

DESTINAZIONI		Superficie netta di servizi e accessori
(7)		(8)
a	Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle	224,98
b	Autorimesse singole collettive	-
c	Androni d'ingresso e porticati liberi	-
d	Logge e balconi	24,60
Snr		249,58

(Snr/Su)= **164** %

Tabella 3. - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto % di (Snr/Su)x100	Ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
<=50	☐	0
>50<=75	☐	10
>75<=100	☐	20
>100	☐	30
I ₂		30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(17)	(18)	(19)
1	Su (art.3)	Superficie utile
2	Snr (art.2)	Superficie netta non residenziale
3	60% Snr	Superficie ragguagliata
4=1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva
		301,58

Tabella 4. - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	☐	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50
I ₃		0

Classe edificio	M (%)
(15)	(16)
6	25

I=I₁+I₂+I₃ **30**

COSTO DI COSTRUZIONE

A - COSTO MASSIMO DELL'EDILIZIA AGEVOLATA	€/mq	220,51
B - COSTO DI COSTRUZIONE MAGGIORATO (1+M/100)	€/mq.	275,64
C - COSTO DI COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO (Sc + St) x B	€	83.126,21

TABELLA D

SUPERFICIE ABITAZIONE	SUPERFICIE ACCESSORI	PERCENTUALE CONTRIBUTO
<=95	<= 40	7
>95<=110	<= 45	7
>110<=130	<= 50	8
>130<=160	<= 55	8
>160	<= 60	9
LUSSO (D.M. 2.8.69)		10

SE LA SUPERFICIE DEGLI ACCESSORI E'
SUPERIORE A QUELLA INDICATA SI APPLICA LA
% DELLA CATEGORIA IMMEDIATAMENTE
SUPERIORE

Su = mq. 151,83

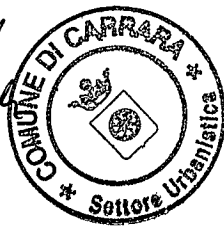
Sa = mq. 249,58

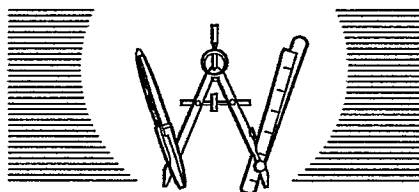
RIEPILOGO

	%	C.C.		
COSTO DI COSTRUZIONE	9	83.126,21	€	7.481,36
O.U. PRIMARIA			€	5.927,69
O.U. SECONDARIA			€	16.715,76
TOTALE			€	30.124,81

VISTO : IL TECNICO

DATA : 07/06/11





STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
Geometra Guido Lorenzani
P.zza Siena n°27 - 19034 - Ortonovo (SP)
Cod.Fisc./P.IVA 01222410118
Tel/fax 0187. 672029 - Cell. 348.0442592



Relazione tecnico-descrittiva

1) premessa

L'intervento edilizio che viene proposto all'Amministrazione Comunale di Carrara, prevede la nuova realizzazione di un fabbricato bifamiliare di civile abitazione su lotti di terreno catastalmente individuabili al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Carrara al foglio 62 mappali 800, 872. Sul lotto in oggetto risulta approvato un progetto per la realizzazione di edificio bifamiliare di civile abitazione ma è volontà dell'attuale proprietà presentare una nuova soluzione progettuale con relativo e specifico annullamento delle precedenti pratiche edilizie. Resta inteso che tutti gli elaborati nonché nulla osta, pareri preventivi enti, fotografie, relazione geologica ecc, potranno essere riutilizzati nella presente pratica edilizia. I lotti di terreno risultano essere di proprietà della Soc. G.F. Immobiliare Srl con sede in Montignoso (MS) e trovano ubicati in adiacenza a Via Fossone Basso, in località Fossone. L'intervento edilizio oggetto della presente viene proposto dalla società proprietaria del lotto.

2) Identificazione ed ubicazione

Gli appezzamenti di terreno di cui trattasi sono posto nel Comune di Carrara, località Fossone, adiacenti alla Via Fossone Basso, con accesso diretto dalla stessa. I terreni in oggetto confinano a nord-ovest con il mappale 629 e mappale 549, a nord-est con il mappale 550, a sud-est con la Via Fossone Basso, a sud-ovest con i mappale 1267 della stessa proprietà.

3) Descrizione dell'immobile

Il terreno ha una conformazione planimetrica piuttosto regolare ed una giacitura leggermente discendente verso mare e risulta rialzato, rispetto alla Via Fossone Basso, di una media di circa 1,00 ml (vedi rilievo dello stato attuale). Il progetto attuale prevede anche la realizzazione, su parte del fronte nord-ovest, di una stradina in parte in proprietà (0,90 ml) con servitù di passo a favore del mappale 549. Il lotto, allo stato attuale, non risulta cinto da alcun tipo di recinzione. Sulla

Via Fossone Basso in adiacenza alla proprietà sono presenti pali di illuminazione pubblica che, in fase di realizzazione dei fabbricati verranno, previo accordo scritto con l'Amministrazione Comunale, spostati e/o sostituiti con analoghi.

4) Destinazione urbanistica e capacità edificatoria

Nel vigente strumento urbanistico comunale i lotti oggetto d'intervento risultano inseriti in lotti di completamento R7 – Villa.

intervento edilizio diretto secondo i seguenti indici:

If - indice di fabbricabilità fondiario - 0,32 mq/mq

Hmax – altezza massima degli edifici - 7,50 ml

N° piani - 2

Distanza minima dai confini - 5,00 ml.

Distanza dalle strade - 7,00 ml

5) corpo di fabbrica

Il progetto prevede essenzialmente la nuova realizzazione di un fabbricato di civile abitazione con un unico corpo di fabbrica e comprendente n° 2 unità abitative sviluppate su due piani fuori terra con locali interrati, locali sottotetto, logge e pergolati. L'accesso alle unità immobiliari è garantito da due nuovi accessi sulla Via Fossone Basso. Gli accessi previsti alle unità abitative saranno rientranti all'interno della proprietà per una profondità minima di ml 5,00 in maniera tale da non intralciare il normale traffico sulla stessa via. Gli standard minimi necessari vengono reperiti all'interno del lotto minimo. La struttura del nuovo fabbricato sarà realizzata in muratura portante con blocchi da 38 cm grezzi, tipo Poroton TS, con platee e muri in c.a. interrati adeguatamente calcolati in base alle risultanze della relazione geologica. L'intelaiatura prevalente sarà coposta da muri portanti tipo Poroton TS antisismici collegati con cordoli di coronamento e solai orizzontali in laterizio tipo Bausta. La scelta della muratura portante potrà subire modifiche in merito alla tipologia ed allo spessore a seconda delle risultanze derivanti dalla Legge 10/91 e smi. I solai inclinati di copertura verranno realizzati con struttura lignea, una orditura principale ed un doppio tavolato con intercapedine isolante e comunque come da elaborati grafici allegati all'istanza. I muretti di recinzione saranno realizzati con struttura in cemento e/o muratura, intonacati al civile con

sovrastante copertina in marmo tipo ardesia e ringhiera di disegno semplice e lineare color antracite. L'edificio di progetto presenta la caratteristica della villa rustica con copertura a capanna, capriate, gronde in calcestruzzo sagomate come da elaborato grafici, logge, pergolati e giardini di pertinenza. L'altezza massima dell'edificio di progetto non supera i ml 7,50. L'edificio, come si può osservare dagli elaborati grafici allegati, avrà logge rientanti in maniera tale da interrompere la caratteristica monolitica dei classici edifici di questo tipo.

6) caratteristiche delle finiture e dei materiali

Le facciate esterne dell'edificio di progetto saranno intonacate al civile e tinteggiate color rosa salmone. Il manto di copertura verrà realizzato con manto di coppi tipo grecia anticati in maniera tale da dare all'intero complesso un aspetto più rustico. I pergolati saranno realizzati con orditura in legno ed i pilastri degli stessi saranno realizzati in c.a. Le pavimentazioni dei loggiati, dei marciapiedi e dei vari camminamenti saranno rifiniti con bordatura esterna in mattoni pieni grezzi posizionati in costa e pavimenti in cotto pretrattato. Le finestre saranno contornate da pietra dello spessore 2 cm con serramenti in legno color avorio e persiane in alluminio color sempre color verde salvia.

7) barriere architettoniche

L'edificio di progetto sarà adeguato negli sviluppi alle norme previste in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. Le scale si presenteranno ad andamento omogeneo, con gradini di cm 30 x 17 a spigolo arrotondato con sottogrado inclinato, pavimentazione antisdrucchiabile dotato di parapetto da cm 100 e corrimano posto ad altezza minima di 100 cm. Gli ingressi principali avranno luce netta di cm 90. Inoltre, per quanto non specificato, si farà riferimento alle leggi ed ai DM in materia di accessibilità e barriere architettoniche.

8) consumi energetici

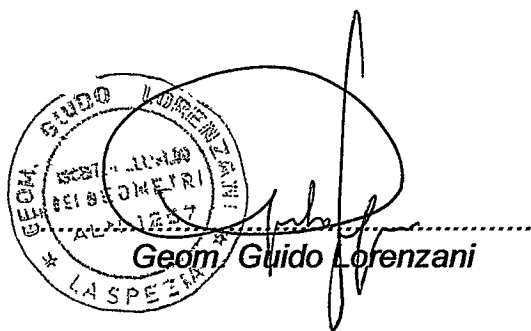
In relazione al risparmio sui consumi energetici, il fabbricato di progetto sarà realizzato con tamponatura portante in mattone tipo Poroton da 38 cm e comunque il tutto sarà adeguato agli standard necessari in materia di isolamento sia termico che acustico. Gli infissi che verranno previsti avranno taglio termico elevato dovuto all'uso di vetro camera 6/12/6 e di profili di telaio

particolari. Sui solai di copertura saranno posizionati materiali coibenti per il rallentamento della dispersione del calore.

9) parcheggi privati

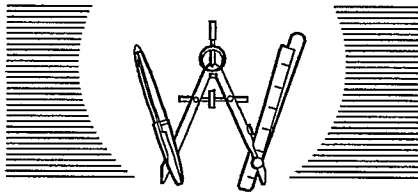
Per il rispetto degli standard urbanistici il fabbricato è provvisto di aree a parcheggi privati interni ed esterni per una quantità minima di 1/10 della volumetria realizzata e comunque in numero minimo di n° 2 posti auto per unità immobiliare.

Fosdinovo li 13.05.2011



Geom. Guido Lorenzani

The image shows a circular professional stamp for a land surveyor (Geometa) from the Province of La Spezia. The stamp contains the text: "C.A. GUIDO LORENZANI", "PROV. LA SPEZIA", "GEOMETRI", "AL. 16.7", and "LA SPEZIA". A handwritten signature is written over the stamp, and the name "Geom. Guido Lorenzani" is printed below it.



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE

Geometra Guido Lorenzani

P.zza Siena n°27 - 19034 - Ortonovo (SP)

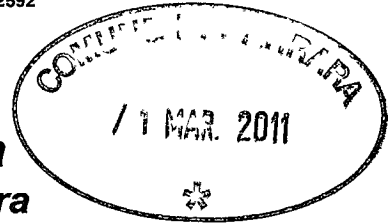
Cod.Fisc./P.IVA 01222410118

Tel/fax 0187. 672029 - Cell. 348.0442592

COMUNE DI CARRARA	Cat.
/ 1 MAR. 2011	u/3
Prot. n° 104/11	Clas.

Comune di Carrara Provincia di Massa Carrara

Settore Assetto Territorio



Alla cortese attenzione del Geom. Veniero Marinello

Oggetto: Integrazione pratica edilizia

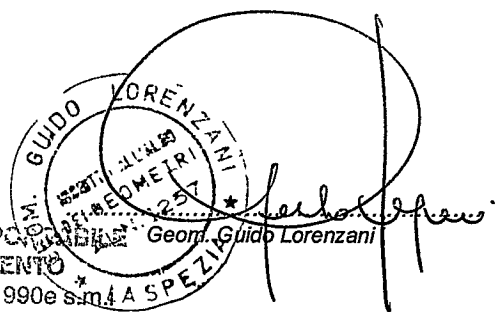
Pratica Prot. n° 424 del 17/02/2011 istr. N° 08/2011.

Al fine di ottenere il permesso a costruire per la realizzazione di fabbricato plurifamiliare di civile abitazione in località Fossone, Via Fossone Basso, su lotto di terreno catastalmente individuabile al Foglio 62 mappali 800 e 872 del Comune di Carrara, di proprietà della Soc. G.F. Immobiliare Srl con sede a Montignoso (MS), si integra la pratica edilizia con la sottoindicata documentazione in semplice copia:

- Richiesta permesso a costruire in copia semplice.
- Mod. A – terre e rocce di scavo.
- Tabelle e schemi per determinazione oneri di urbanizzazione.

Fosdinovo li 24.02.2011

ASSEGNATARIO TOPOGRAFICO
DEL PIANO CATASTRALE
ai sensi dell'art. 1199 del R.D. 1990 e s.m.i. A SPEZIA

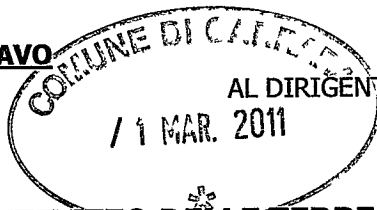


Il Sig. Marinello

DATA 2.3.2011

Il Dirigente del Settore

Int. n° 424/2011

Rif. Istr. n. 08/2011**RELAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO**

(ai sensi dell'art.186 comma 1 lettere a) b) c) d) e) g) del D. Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 4/08)

Il/la sottoscritto/a GUIDO LORENZANI nato/a a CARRARA
il 18/04/1957 residente in ORONZO Via/piazza SIENA n. 20
c.a.p. 40036 in qualità di progettista iscritto all'Ordine/Collegio professionale dei GEOM. della
Provincia di SP con il n. 1257, Tel.

e il Sig. COLLE GIORGIO nato/a a MONTIGNOSO il 09.12.1957 residente in
MONTIGNOSO Via/piazza FOCE PORTA n. 103 c.a.p.
54033 Tel. Cell. in qualità di proprietario,

in riferimento al progetto relativo ad intervento di NUOVA COSTRUZIONE EDIFICIO PLURIFAMILIARE
sull'immobile sito in LOC. FOSSONE Via/piazza FOSSONE BASSO n.
..... censito al N.C.E.U. Fg. Mapp. Sub.
SNE Cat. censito al N.C.T. Fg. 62 Mapp.
800 e 872.

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 186 del D. Lgs. 152/06, come modificato dal D. Lgs. 4/2008

sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

ATTESTANO

che le terre e rocce da scavo, anche di gallerie, ottenute quali sottoprodotti, possono essere utilizzate per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati in quanto:

☒ a) saranno impiegate direttamente nell'ambito delle opere o interventi, preventivamente individuati e definiti, di seguito indicati: DISCARICA AUTORIZZATA

☐ b) sin dalla fase della produzione vi è certezza dell'integrale utilizzo;

☐ c) l'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo è tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale, ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate;

☐ d) è garantito un elevato livello di tutela ambientale;

☐ e) è stato accertato che non provengono da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte quarta del D. Lgs. 152/06, come modificato dal D. Lgs. 4/2008;

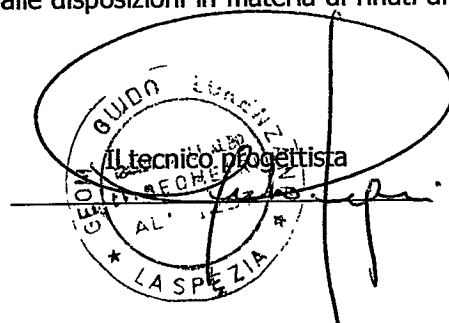
☐ g) l'integrale utilizzo delle terre e/o rocce da scavo è dimostrato come segue: (produrre la documentazione necessaria)

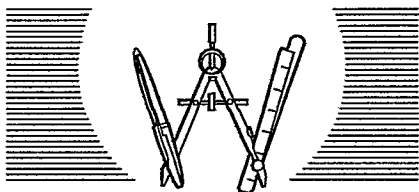
DICHIARANO

- 1) di essere edotti che l'impiego di terre da scavo nei processi industriali come sottoprodotti, in sostituzione dei materiali di cava, è consentito nel rispetto delle condizioni fissate all'art. 183, comma 1, lettera p;
- 2) che i tempi dell'eventuale deposito delle terre in attesa di utilizzo non saranno superiori ad un anno, come previsto dalla legge.
- 3) che le terre e rocce da scavo, qualora non utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 186 del D. Lgs. 152/06 e successive modificazioni, saranno sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte quarta dello stesso decreto.

Carrara, 24/02/2011

Il proprietario

GE. IMMOBILIARE SRL



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE

Geom. Guido Lorenzani

P.zza Siena n°27 - 19034 - Ortonovo (SP)

Cod.Fisc./P.IVA 01222410118

Tel/fax 0187. 672029 - Cell. 348.0442592



Comune di Carrara Provincia di Massa Carrara

Settore Assetto Territorio

Alla cortese attenzione del Geom. Veniero Marinello

Oggetto: Integrazione pratica edilizia

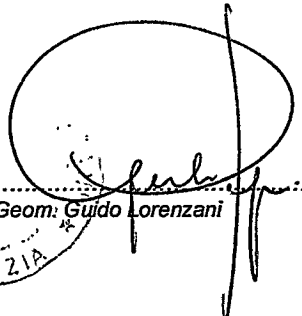
Pratica Prot. n° 424 del 17/02/2011 istr. N° 08/2011.

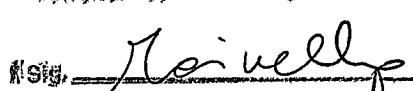
COMUNE DI CARRARA	Cell.
15 MAR. 2011	✓ 6
Prot. n° 424	Clas.

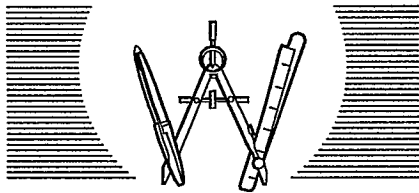
Al fine di ottenere il permesso a costruire per la realizzazione di fabbricato plurifamiliare di civile abitazione in località Fossone, Via Fossone Basso, su lotto di terreno catastalmente individuabile al Foglio 62 mappali 800 e 872 del Comune di Carrara, di proprietà della Soc. G.F. Immobiliare Srl con sede a Montignoso (MS), si integra la pratica edilizia con la sottoindicata documentazione in semplice copia:

- Nuova tavola n° 2 in triplice copia con modifiche richieste.

Fosdinovo li 03.03.2011


Geom. Guido Lorenzani
LA SPEZIA


N. Sig. _____
DATA 4.3.2011
Firma del Geom. _____
Prot. n° 424/2011



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE

Geom. Guido Lorenzani

P.zza Siena n°27 - 19034 - Ortonovo (SP)

Cod.Fisc./P.IVA 01222410118

Tel/fax 0187. 672029 - Cell. 348.0442592

CC...	at...
19 MAG. 2011	4/3
Prot. n° 26149	Cla...

Comune di Carrara Provincia di Massa Carrara

Settore Assetto Territorio



Alla cortese attenzione del Geom. Veniero Marinello

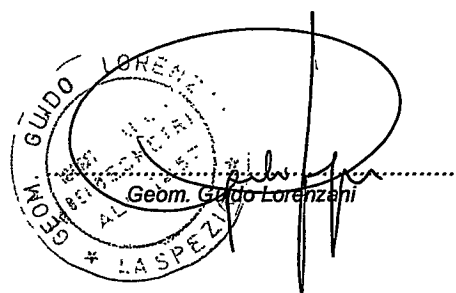
Oggetto: Integrazione pratica edilizia

Pratica Prot. n° 424 del 17/02/2011 istr. N° 08/2011.

Al fine di ottenere il permesso a costruire per la realizzazione di fabbricato plurifamiliare di civile abitazione in località Fossone, Via Fossone Basso, su lotto di terreno catastalmente individuabile al Foglio 62 mappali 800 e 872 del Comune di Carrara, di proprietà della Soc. G.F. Immobiliare Srl con sede a Montignoso (MS), si integra la pratica edilizia con la sottoindicata documentazione in semplice copia:

- Tavola n° ^{e 2} 1 in triplice copia con modifiche richieste.
- Relazione tecnica in triple copia.

Fosdinovo li 13.05.2011



ASSEGNATA AL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
ai sensi dell'art. 17/1990 e s.m.i.

Il Sig.

DATA 20.5.2011

Dirigente del Settore

Prot. int. n°

424/11



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e S.U.A.P.



Spazio riservato al Settore	Spazio riservato al Settore
Protocollo Generale n° _____ del _____	ISTRUTTORIA N° _____
Protocollo del Settore n° _____ del _____	PERMESSO N° /

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE
(Art. 77, comma 1, L.R. 03/01/05 n° 1)

☒ Edilizia Privata

☐ Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)

Al Dirigente del Settore Urbanistica e S.U.A.P.
del Comune di Carrara

Il/La sottoscritto/a

GIORGIO
nome

COLLE
cognome

nato/a a MONTIGNOSO Provincia MS il 02 - 12 - 1954

residente in MONTIGNOSO Provincia MS in via/piazza FOCE MORTA

n. 103 C.A.P. 54038 telefono _____ fax _____

e-mail _____ Codice Fiscale CLLGRG54T02F679U

In qualità di :

persona fisica:

☒	proprietario
☐	comproprietario unitamente ai soggetti indicati all'allegato A della presente istanza
☐	usufruttuario
☐	nudo proprietario
☐	nudo proprietario unitamente ai soggetti indicati all'allegato A della presente istanza
☐	altro, specificare:

persona giuridica:

☐	Amministratore di condominio
☐	Presidente
☒	legale rappresentate
☐	socio accomandatario
☐	Presidente
☐	Legale rappresentate:

Della ditta : **Gr.F. IMMOBILIARE srl**

con sede in **MONTIGNOSO** Provincia **MS** in via/piazza **TRAVERSA**

n. **20** C.A.P. **54038** telefono fax

e-mail Codice Fiscale

Codice Fiscale Partita IVA **01191230455**

con l'impegno comunque a comunicare immediatamente ogni variazione in proposito, edotto/a delle responsabilità di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, all'art. 131 comma 1 della L.R. n. 1/05 e s.m.i. e dichiarando di averne titolo, ai sensi del comma 1 dell'art. 83 della L.R. 1/05

CHIEDE

1. a norma della vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 78 comma 1 della L.R. 03/01/05 n° 1, il permesso di costruire relativo alle seguenti opere:

- ☐ nuova edificazione (art. 78 comma 1 lettera a)
- ☐ installazione manufatti (art. 78 comma 1 lettera b)
- ☐ realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria (art. 78 comma 1 lettera c)
- ☐ realizzazione di infrastrutture ed impianti che comportino la trasformazione in via permanente del suolo ineditato (art. 78 comma 1 lettera d)
- ☐ realizzazione di depositi e/o impianti produttivi all'aperto che comportino la trasformazione in via permanente del suolo ineditato (art. 78 comma 1 lettera e)
- ☐ interventi di ristrutturazione urbanistica (art. 78 comma 1 lettera f)
- ☐ addizione volumetrica e/o ampliamento agli edifici esistenti non assimilata alla ristrutturazione edilizia (art. 78 comma 1 lettera g)
- ☐ interventi di sostituzione edilizia – demolizione e ricostruzione in diversa posizione e/o ampliamento (art. 78 comma 1 lettera g)

(descrizione sintetica dell'intervento)

NUOVA COSTRUZIONE EDIFICIO PLURIFAMILIARE D' UILE ABITAZIONE

da realizzarsi sull'immobile/area/edificio posto in **Loc. Fossone**, via/piazza **Fossone** n° **BASSO**, censito catastalmente al foglio **62**, mappale/i **800/872**, sub. con destinazione d'uso:
(barrare la casella che interessa)

- ☒ residenziale,
- ☐ commerciale,
- ☐ direzionale,
- ☐ artigianale,

- ☐ produttiva,
- ☐ turistico-produttiva,
- ☐ agricola,
- ☐ altro

2. il Progettista dei Lavori è:

GUIDO		LORENZANI	
nome		cognome	
nato/a a	ELERADA	Provincia	MS il 18 - 04 - 1969
residente in	ORTONOVO	Provincia	SP in via/piazza SIENA
n.	20	C.A.P.	19034 telefono fax
iscritto all'Albo/Collegio Professionale de. l.	GEOM	della provincia di	LA SPEZIA al n° 1257
con studio professionale in	ORTONOVO	Provincia	SP in via/piazza SIENA
n.	20	C.A.P.	1934 telefono 348.0442592 fax 0187.672029
e-mail	Codice Fiscale		

il quale, preso atto di quanto disposto dall'allegato W del Regolamento Edilizio Comunale vigente e della documentazione fornitagli dal richiedente

DICHIARA ED ASSEVERA CHE

3. la **legittimità urbanistica e edilizia** dell'attuale stato dei luoghi risulta:

- ☐ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente all'anno 1942;
- ☐ dall'atto autorizzativo licenza/concessione edilizia/permesso di costruire n° del
- ☐ dall'atto edilizio in sanatoria ai sensi dell'art. Legge. / n° del
- ☐ dalla autorizzazione edilizia n° del
- ☐ dalla comunicazione ex art. 26 L. 47/85 del
- ☐ dalla denuncia di inizio attività n° del
- ☐ dalla conc. edilizia in sanatoria (ex art. 31 L.47/85) n° del
- ☐ dalla conc. edilizia in sanatoria (ex art. 39 L.724/94) n° del
- ☐ dalla conc. edilizia in sanatoria (L.R.T. n. 53/2004) n° del
- ☐ dalla Autorizzazione Unica (ex D.P.R. 447/98 e s.m.i.) n° del
- ☒ trattasi di terreno libero finalizzato alla nuova costruzione

4. per la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ricorrono le condizioni di cui all'art. 79, comma 4, della L.R. 03/01/05 n° 1 (acquisizione preventiva atti di assenso di altre autorità):

☐ SI ☐ NO

5. per la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ricorrono le condizioni di cui al all'art. 102, comma 1 e 1 quater, della L.R. 03/01/05 n° 1 (sopraelevazioni):

☐ SI – pertanto si certifica l'idoneità della struttura esistente a sopportare il nuovo carico

☒ NO

6. l'immobile/area/edificio oggetto della presente è posto in area che il vigente **Strumento Urbanistico** classifica come segue:

Piano strutturale	Sistema / Sub Sistema		U.T.O.E.	
Regolamento Urbanistico	Edificio classificato		Zona classificata	RZ COMPLETAMENTO

7. l'immobile/area/edificio oggetto della presente rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi **vincoli**, le cui tutele risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti o Amministrazioni, e pertanto risulta necessario acquisire preventivamente il relativo atto di assenso (comunque denominato) rilasciato dall'ufficio e/o dall'ente competente:

N°	DESCRIZIONE VINCOLO	NO	SI	Parere aut./n.o.
1	Vincolo paesaggistico ambientale D.Lgs. n° 42/04	X		
2	P.A.I. Piano Assetto Idrogeologico D.G.R.T. 1328/04 – P.I.E. – P.I.M.E.	X		
3	P.A.I. Piano Assetto Idrogeologico D.G.R.T. 1328/04 – P.F.E. – P.F.M.E.	X		
4	ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R.T. n. 39/2000 e dell'art. 2 del D.P.G.R. 48/t/2003 l'intervento ricade in area boschiva	X		
5	D.M. 21/12/99 - Perimetrazione sito di bonifica di interesse nazionale della Prov. di Massa Carrara (SIN)	X		
6	Vincolo Idrogeologico Legge 3267/23 ☐ opere soggette a dichiarazione di cui al Tit. III ,art.100 Legge Forestale ☐ opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit. III, art.101 Legge Forestale	X		
7	Fascia di rispetto Autostradale (SALT)	X		
8	Fascia di rispetto ferroviario (FFSS)	X		
9	Fascia di rispetto strada statale (ANAS)	X		
10	Fascia di rispetto strada provinciale (Amministrazione Provinciale)	X		
11	Vincolo Forestale (Amministrazione Provinciale)	X		
12	Fascia di rispetto elettrodotto	X		
13	Fascia di rispetto metanodotto	X		
14	Demanio Idrico (Reg. Toscana- Genio Civile)		X	
15	Demanio Marittimo (Minist. Trasp. Navig. – Capitaneria di Porto - S.O.T. Marina di Carrara	X		
16	Consorzio Zona Industriale Apuana (C.Z.I.A. Massa)	X		
17	Comando di Polizia Municipale , in quanto si prevede la modifica o la realizzazione di nuovi accessi carrabili con innesto dalla via pubblica denominata		X	
18	Altri			

Pertanto si allegano :

☐ - le seguenti autorizzazioni e/o pareri già autonomamente acquisiti :

- a) - _____
b) - _____
c) - _____
d) - _____

Attestando che gli elaborati grafici utilizzati per l'ottenimento delle autorizzazioni/o pareri di cui sopra sono conformi a quelli allegati all'istanza di permesso di costruire di cui alla presente.

☐ - la documentazione necessaria al fine di acquisire i seguenti pareri: _____

☐ - altro _____

8. ai sensi e per gli effetti dell'art. 82 comma 5 della L.R. 1/05 (conformità igienico-sanitaria), l'intervento :
☒ non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto si certifica che il progetto di cui alla presente è conforme alle norme igienico-sanitarie vigenti;

☐ comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto si allega parere ASL del _____ con le seguenti prescrizioni : _____

☐ ricade nei casi di cui al comma 6 dell'art. 82 L.R. 1/05 e pertanto si allega alla presente la documentazione necessaria al fine di richiedere il parere USL.

9. ai sensi del D.P.G.R. del 23/11/05 n° 62/R (Reg. di att. art. 82 c.16 L.R. 3/1/05 n° 1), l'intervento :

☒ necessita del deposito dell'elaborato tecnico relativo alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e **esecuzione lavori in quota** in sicurezza, come da documentazione allegata;

☐ non necessita del deposito dell'elaborato tecnico relativo alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e esecuzione lavori in quota in sicurezza, in quanto :

10. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti **impianti tecnologici**:

☒ di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;

☒ radiotelevisivo ed elettronico in genere, le antenne e di protezione da scariche atmosferiche;

☒ di riscaldamento e climatizzazione;

☒ idrotermosanitario e di trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua;

☒ di trasporto ed utilizzazione di gas;

☐ di sollevamento di persone o cose;

☐ di protezione antincendio, allegato alla presente e composto di n° tavole e di relazione tecnica; pertanto, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E. D.P.R. 380/01, l'intervento proposto:

☐ è soggetto agli obblighi derivanti dalle leggi indicate e, quindi, si allegato i relativi progetti, escluso quello termico, che sarà prodotto prima dell'inizio dei relativi lavori;

☐ non è soggetto agli obblighi derivanti dalle leggi indicate;

11. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti della L. 9.1.1991 n° 10 e del D.P.R. 26.8.1993 n° 412 (**calcolo delle dispersioni termiche**):

☐ non comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici;

☒ comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, e stante quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 192/2005, il progetto richiede:

☒ applicazione integrale a tutto l'edificio;

☐ applicazione integrale ma limitata al solo ampliamento dell'edificio;

☐ applicazione limitata al rispetto di specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni;

e pertanto è stato edotto il richiedente dell'obbligo del deposito, presso il Comune, della documentazione progettuale, relazione e schemi grafici, redatta da professionista abilitato, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 192/2005, **prima dell'inizio dei lavori.**

12. il progetto relativo alle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'art.11 comma _____ (1 o 2) del D.Lgs 115/2008,

☒ non prevede deroghe

☐ prevede la deroga relativamente a :

☐ distanze minime tra edifici;

☐ distanze dalle strade;

☐ altezza massima dell'edificio

A tal senso si allega documentazione dimostrante la riduzione minima del 10% dell'indice di prestazione energetica o dei limiti di trasmittanza.;

13. ai fini dell'eliminazione delle **barriere architettoniche**, l'intervento proposto rispetta le prescrizioni dell'allegato I del Regolamento Edilizio, e:

☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art 82 del D.P.R. 380/01 trattandosi di edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico, e pertanto le opere risultano conformi a quanto ivi prescritto, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla presente ;

☐ è soggetto alle disposizioni di cui al punto precedente, e pertanto viene dimostrato il requisito della visitabilità condizionata nei casi previsti dall'art. 5.7 del D. M. 236/89;

☐ non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 82 del D.P.R. 380/01;

☒ è soggetto alle prescrizioni dell'art. 77 e seguenti del D.P.R. 380/01, del D.M. 236/89 e della L. R. 47/91 e successive modificazioni ed integrazioni, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla presente, e pertanto soddisfa il requisito di: ☐ accessibilità ☐ visitabilità ☐ adattabilità

☐ non è soggetto alle prescrizioni dell'art. 77 e seguenti del D.P.R. 380/01, del D.M. 236/89 e della L. R. 47/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. ai sensi dei disposti del **D.Lgs n. 152/06** e successive modificazioni e integrazioni (**tutela delle acque**):

☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto assoluto pozzi (ml 10);

☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto relativo dei pozzi (ml 200);

☒ le opere non riguardano le discipline di cui sopra;

15. l'intervento, ai sensi dell'art. 77 comma 2 della L.R. n° 1/05 (**urbanizzazioni presenti**):

☒ non incide sul carico insediativo esistente e/o non è richiesto adeguamento e/o integrazione delle urbanizzazioni esistenti in quanto _____

☐ incide sul carico insediativo ma non necessita della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria e pertanto si allegano lettere liberatorie degli enti gestori (*GAIA, AMIA, ENEL, etc.*)

☐ incide sul carico insediativo e necessita della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria, pertanto si allegano i relativi progetti prescritti dagli enti gestori (*GAIA, AMIA, ENEL, etc.*) da sottoporre al Comune per la loro approvazione (breve descrizione delle opere)

_____;

16. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) (**prevenzione incendi**):

☐ è relativa all'attività n° ... elencata al D.M. 16.2.1982 e pertanto è soggetta al parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, che si allega alla presente unitamente a n° tavole ed alla relazione tecnica, debitamente vistati;

☒ non è relativa ad attività elencate al D.M. 16.2.1982, come da attestazione allegata alla presente, e pertanto non è soggetta al parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

17. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 120, comma 1, della L.R. 01/05 e pertanto (**oneri di urbanizzazione**) :

☒ è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII della L.R. 03/01/05 n° 1, da determinarsi in forza dei parametri edilizi indicati nell'apposita modulistica allegata alla presente :

☐ non è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII della L.R. 03/01/05 n° 1 in quanto: _____

18. ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 del D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs 4/08 (terre e rocce da scavo) l'intervento: (*barrare la casella che interessa*)

☐ non prevede l'utilizzo di terre e rocce da scavo;

☒ le terre o rocce da scavo prodotte **saranno smaltite** con il trasporto delle stesse in discarica autorizzata;

☐ le terre o rocce da scavo prodotte **saranno riutilizzate** e pertanto viene prodotta la modulistica, debitamente compilata, di seguito indicata ed allegata alla presente (Modello A e Modello B):

☒ MOD A - relazione a firma congiunta del proprietario e del tecnico progettista, resa nei modi e nelle forme dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, con la quale si dimostri quanto prescritto dall'art. 186, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del D. Lgs. 152/06, nel testo modificato dal D. Lgs. 4/2008;

☐ MOD B - relazione a firma di tecnico abilitato, resa nei modi e nelle forme dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, relativa al materiale da impiegare ed effettuata presso laboratori autorizzati, con la quale si attesta il rispetto di quanto richiesto alla lettera f) del suddetto art. 186;

19. ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 2 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007 (**superfici drenanti**) :

☒ l'intervento edilizio richiesto mantiene una superficie permeabile di pertinenza dell'edificio pari ad almeno il 25% della superficie fondiaria;

☐ per l'intervento edilizio richiesto non incorre l'obbligo di effettuare la verifica delle superfici permeabili in quanto _____.

20. ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007, l'intervento edilizio richiesto prevede il convogliamento e/o lo **smaltimento delle acque piovane** :

☐ con recapito alla rete fognaria Comunale delle acque bianche, in quanto non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente;

☐ con recapito nel corso d'acqua denominato _____, in quanto non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente;

☒ direttamente sul terreno che ne garantisce la permeabilità

21. ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007 (**superfici drenanti**), l'intervento edilizio richiesto prevede che :

☒ le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali saranno realizzati, come da schemi progettuali allegati alla presente, con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque;

☐ le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali non saranno realizzati con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque per motivi di sicurezza, igienico-sanitari, statici o di tutela dei Beni Culturali e Paesaggistici come comprovato dalla documentazione allegata alla presente .

MONTIGNANO, li 24/02/2011

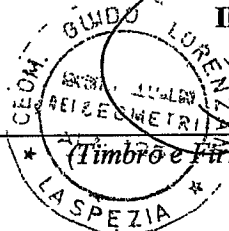
Si dichiara inoltre che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso.

Il Richiedente

G.F. IMMOBILIARE SRL

(Firma per esteso e leggibile)

Il Progettista



(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

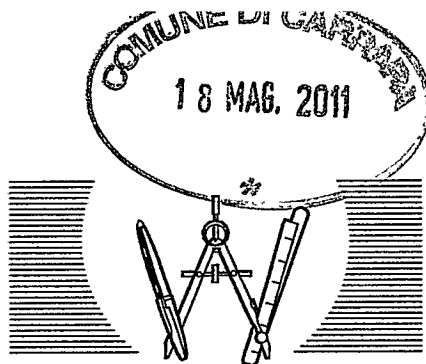
Si allega fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/00, n. 445:

con la firma insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce autocertificazione depositata.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati sopra riportati sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. n. 196/2003. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso l'Ufficio Urbanistica e SUAP.



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE

Geometra Guido Lorenzani

P.zza Siena n°27 - 19034 - Ortonovo (SP)

Cod.Fisc./P.IVA 01222410118

Tel/fax 0187. 672029 - Cell. 348.0442592

Relazione tecnico-descrittiva

1) premessa

L'intervento edilizio che viene proposto all'Amministrazione Comunale di Carrara, prevede la nuova realizzazione di un fabbricato bifamiliare di civile abitazione su lotti di terreno catastalmente individuabili al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Carrara al foglio 62 mappali 800, 872. Sul lotto in oggetto risulta approvato un progetto per la realizzazione di edificio bifamiliare di civile abitazione ma è volontà dell'attuale proprietà presentare una nuova soluzione progettuale con relativo e specifico annullamento delle precedenti pratiche edilizie. Resta inteso che tutti gli elaborati nonché nulla osta, pareri preventivi enti, fotografie, relazione geologica ecc, potranno essere riutilizzati nella presente pratica edilizia. I lotti di terreno risultano essere di proprietà della Soc. G.F. Immobiliare Srl con sede in Montignoso (MS) e trovano ubicati in adiacenza a Via Fossone Basso, in località Fossone. L'intervento edilizio oggetto della presente viene proposto dalla società proprietaria del lotto.

2) Identificazione ed ubicazione

Gli appezzamenti di terreno di cui trattasi sono posto nel Comune di Carrara, località Fossone, adiacenti alla Via Fossone Basso, con accesso diretto dalla stessa. I terreni in oggetto confinano a nord-ovest con il mappale 629 e mappale 549, a nord-est con il mappale 550, a sud-est con la Via Fossone Basso, a sud-ovest con i mappale 1267 della stessa proprietà.

3) Descrizione dell'immobile

Il terreno ha una conformazione planimetrica piuttosto regolare ed una giacitura leggermente discendente verso mare e risulta rialzato, rispetto alla Via Fossone Basso, di una media di circa 1,00 ml (vedi rilievo dello stato attuale). Il progetto attuale prevede anche la realizzazione, su parte del fronte nord-ovest, di una stradina in parte in proprietà (0,90 ml) con servitù di passo a favore del mappale 549. Il lotto, allo stato attuale, non risulta cinto da alcun tipo di recinzione. Sulla

Via Fossone Basso in adiacenza alla proprietà sono presenti pali di illuminazione pubblica che, in fase di realizzazione dei fabbricati verranno, previo accordo scritto con l'Amministrazione Comunale, spostati e/o sostituiti con analoghi.

4) Destinazione urbanistica e capacità edificatoria

Nel vigente strumento urbanistico comunale i lotti oggetto d'intervento risultano inseriti in lotti di completamento R7 – Villa.

intervento edilizio diretto secondo i seguenti indici:

lf - indice di fabbricabilità fondiario - 0,32 mq/mq

Hmax – altezza massima degli edifici - 7,50 ml

N° piani - 2

Distanza minima dai confini - 5,00 ml.

Distanza dalle strade - 7,00 ml

5) corpo di fabbrica

Il progetto prevede essenzialmente la nuova realizzazione di un fabbricato di civile abitazione con un unico corpo di fabbrica e comprendente n° 2 unità abitative sviluppate su due piani fuori terra con locali interrati, locali sottotetto, logge e pergolati. L'accesso alle unità immobiliari è garantito da due nuovi accessi sulla Via Fossone Basso. Gli accessi previsti alle unità abitative saranno rientranti all'interno della proprietà per una profondità minima di ml 5,00 in maniera tale da non intralciare il normale traffico sulla stessa via. Gli standard minimi necessari vengono reperiti all'interno del lotto minimo. La struttura del nuovo fabbricato sarà realizzata in muratura portante con blocchi da 38 cm grezzi, tipo Poroton TS, con platee e muri in c.a. interrati adeguatamente calcolati in base alle risultanze della relazione geologica. L'intelaiatura prevalente sarà coposta da muri portanti tipo Poroton TS antisismici collegati con cordoli di coronamento e solai orizzontali in laterizio tipo Bausta. La scelta della muratura portante potrà subire modifiche in merito alla tipologia ed allo spessore a seconda delle risultanze derivanti dalla Legge 10/91 e smi. I solai inclinati di copertura verranno realizzati con struttura lignea, una orditura principale ed un doppio tavolato con intercapedine isolante e comunque come da elaborati grafici allegati all'istanza. I muretti di recinzione saranno realizzati con struttura in cemento e/o muratura, intonacati al civile con

sovrastante copertina in marmo tipo ardesia e ringhiera di disegno semplice e lineare color antracite. L'edificio di progetto presenta la caratteristica della villa rustica con copertura a capanna, capriate, gronde in calcestruzzo sagomate come da elaborato grafici, logge, pergolati e giardini di pertinenza. L'altezza massima dell'edificio di progetto non supera i ml 7,50. L'edificio, come si può osservare dagli elaborati grafici allegati, avrà logge rientanti in maniera tale da interrompere la caratteristica monolitica dei classici edifici di questo tipo.

6) caratteristiche delle finiture e dei materiali

Le facciate esterne dell'edificio di progetto saranno intonacate al civile e tinteggiate color rosa salmone. Il manto di copertura verrà realizzato con manto di coppi tipo greca anticati in maniera tale da dare all'intero complesso un aspetto più rustico. I pergolati saranno realizzati con orditura in legno ed i pilastri degli stessi saranno realizzati in c.a. Le pavimentazioni dei loggiati, dei marciapiedi e dei vari camminamenti saranno rifiniti con bordatura esterna in mattoni pieni grezzi posizionati in costa e pavimenti in cotto pretrattato. Le finestre saranno contornate da pietra dello spessore 2 cm con serramenti in legno color avorio e persiane in alluminio color sempre color verde salvia.

7) barriere architettoniche

L'edificio di progetto sarà adeguato negli sviluppi alle norme previste in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. Le scale si presenteranno ad andamento omogeneo, con gradini di cm 30 x 17 a spigolo arrotondato con sottogrado inclinato, pavimentazione antisdrucchiabile dotato di parapetto da cm 100 e corrimano posto ad altezza minima di 100 cm. Gli ingressi principali avranno luce netta di cm 90. Inoltre, per quanto non specificato, si farà riferimento alle leggi ed ai DM in materia di accessibilità e barriere architettoniche.

8) consumi energetici

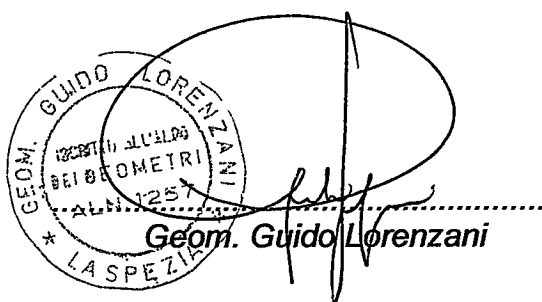
In relazione al risparmio sui consumi energetici, il fabbricato di progetto sarà realizzato con tamponatura portante in mattone tipo Poroton da 38 cm e comunque il tutto sarà adeguato agli standard necessari in materia di isolamento sia termico che acustico. Gli infissi che verranno previsti avranno taglio termico elevato dovuto all'uso di vetro camera 6/12/6 e di profili di telaio

particolari. Sui solai di copertura saranno posizionati materiali coibenti per il rallentamento della dispersione del calore.

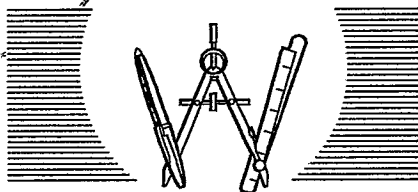
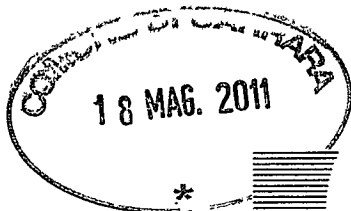
9) parcheggi privati

Per il rispetto degli standard urbanistici il fabbricato è provvisto di aree a parcheggi privati interni ed esterni per una quantità minima di 1/10 della volumetria realizzata e comunque in numero minimo di n° 2 posti auto per unità immobiliare.

Fosdinovo li 13.05.2011



The image shows a circular professional stamp for a land surveyor (Geometra) from the Province of La Spezia. The stamp contains the text: "GEOM. GUIDO LORENZANI", "PROV. LA SPEZIA", "AL. 1257", and "LA SPEZIA". Overlaid on the stamp is a large, stylized handwritten signature. Below the signature, the name "Geom. Guido Lorenzani" is printed in a standard font.



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE

Geometra Guido Lorenzani

P.zza Siena n°27 - 19034 - Ortonovo (SP)

Cod.Fisc./P.IVA 01222410118

Tel/fax 0187. 672029 - Cell. 348.0442592

Relazione tecnico-descrittiva

1) premessa

L'intervento edilizio che viene proposto all'Amministrazione Comunale di Carrara, prevede la nuova realizzazione di un fabbricato bifamiliare di civile abitazione su lotti di terreno catastalmente individuabili al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Carrara al foglio 62 mappali 800, 872. Sul lotto in oggetto risulta approvato un progetto per la realizzazione di edificio bifamiliare di civile abitazione ma è volontà dell'attuale proprietà presentare una nuova soluzione progettuale con relativo e specifico annullamento delle precedenti pratiche edilizie. Resta inteso che tutti gli elaborati nonché nulla osta, pareri preventivi enti, fotografie, relazione geologica ecc, potranno essere riutilizzati nella presente pratica edilizia. I lotti di terreno risultano essere di proprietà della Soc. G.F. Immobiliare Srl con sede in Montignoso (MS) e trovano ubicati in adiacenza a Via Fossone Basso, in località Fossone. L'intervento edilizio oggetto della presente viene proposto dalla società proprietaria del lotto.

2) Identificazione ed ubicazione

Gli appezzamenti di terreno di cui trattasi sono posto nel Comune di Carrara, località Fossone, adiacenti alla Via Fossone Basso, con accesso diretto dalla stessa. I terreni in oggetto confinano a nord-ovest con il mappale 629 e mappale 549, a nord-est con il mappale 550, a sud-est con la Via Fossone Basso, a sud-ovest con i mappale 1267 della stessa proprietà.

3) Descrizione dell'immobile

Il terreno ha una conformazione planimetrica piuttosto regolare ed una giacitura leggermente discendente verso mare e risulta rialzato, rispetto alla Via Fossone Basso, di una media di circa 1,00 ml (vedi rilievo dello stato attuale). Il progetto attuale prevede anche la realizzazione, su parte del fronte nord-ovest, di una stradina in parte in proprietà (0,90 ml) con servitù di passo a favore del mappale 549. Il lotto, allo stato attuale, non risulta cinto da alcun tipo di recinzione. Sulla

Via Fossone Basso in adiacenza alla proprietà sono presenti pali di illuminazione pubblica che, in fase di realizzazione dei fabbricati verranno, previo accordo scritto con l'Amministrazione Comunale, spostati e/o sostituiti con analoghi.

4) Destinazione urbanistica e capacità edificatoria

Nel vigente strumento urbanistico comunale i lotti oggetto d'intervento risultano inseriti in lotti di completamento R7 – Villa.

intervento edilizio diretto secondo i seguenti indici:

If - indice di fabbricabilità fondiario - 0,32 mq/mq

Hmax – altezza massima degli edifici - 7,50 ml

N° piani - 2

Distanza minima dai confini - 5,00 ml.

Distanza dalle strade - 7,00 ml

5) corpo di fabbrica

Il progetto prevede essenzialmente la nuova realizzazione di un fabbricato di civile abitazione con un unico corpo di fabbrica e comprendente n° 2 unità abitative sviluppate su due piani fuori terra con locali interrati, locali sottotetto, logge e pergolati. L'accesso alle unità immobiliari è garantito da due nuovi accessi sulla Via Fossone Basso. Gli accessi previsti alle unità abitative saranno rientranti all'interno della proprietà per una profondità minima di ml 5,00 in maniera tale da non intralciare il normale traffico sulla stessa via. Gli standard minimi necessari vengono reperiti all'interno del lotto minimo. La struttura del nuovo fabbricato sarà realizzata in muratura portante con blocchi da 38 cm grezzi, tipo Poroton TS, con platee e muri in c.a. interrati adeguatamente calcolati in base alle risultanze della relazione geologica. L'intelaiatura prevalente sarà coposta da muri portanti tipo Poroton TS antisismici collegati con cordoli di coronamento e solai orizzontali in laterizio tipo Bausta. La scelta della muratura portante potrà subire modifiche in merito alla tipologia ed allo spessore a seconda delle risultanze derivanti dalla Legge 10/91 e smi. I solai inclinati di copertura verranno realizzati con struttura lignea, una orditura principale ed un doppio tavolato con intercapedine isolante e comunque come da elaborati grafici allegati all'istanza. I muretti di recinzione saranno realizzati con struttura in cemento e/o muratura, intonacati al civile con

sovrastante copertina in marmo tipo ardesia e ringhiera di disegno semplice e lineare color antracite. L'edificio di progetto presenta la caratteristica della villa rustica con copertura a capanna, capriate, gronde in calcestruzzo sagomate come da elaborato grafici, logge, pergolati e giardini di pertinenza. L'altezza massima dell'edificio di progetto non supera i ml 7,50. L'edificio, come si può osservare dagli elaborati grafici allegati, avrà logge rientanti in maniera tale da interrompere la caratteristica monolitica dei classici edifici di questo tipo.

6) caratteristiche delle finiture e dei materiali

Le facciate esterne dell'edificio di progetto saranno intonacate al civile e tinteggiate color rosa salmone. Il manto di copertura verrà realizzato con manto di coppi tipo grecia anticati in maniera tale da dare all'intero complesso un aspetto più rustico. I pergolati saranno realizzati con orditura in legno ed i pilastri degli stessi saranno realizzati in c.a. Le pavimentazioni dei loggiati, dei marciapiedi e dei vari camminamenti saranno rifiniti con bordatura esterna in mattoni pieni grezzi posizionati in costa e pavimenti in cotto pretrattato. Le finestre saranno contornate da pietra dello spessore 2 cm con serramenti in legno color avorio e persiane in alluminio color sempre color verde salvia.

7) barriere architettoniche

L'edificio di progetto sarà adeguato negli sviluppi alle norme previste in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. Le scale si presenteranno ad andamento omogeneo, con gradini di cm 30 x 17 a spigolo arrotondato con sottogrado inclinato, pavimentazione antisdrucchiabile dotato di parapetto da cm 100 e corrimano posto ad altezza minima di 100 cm. Gli ingressi principali avranno luce netta di cm 90. Inoltre, per quanto non specificato, si farà riferimento alle leggi ed ai DM in materia di accessibilità e barriere architettoniche.

8) consumi energetici

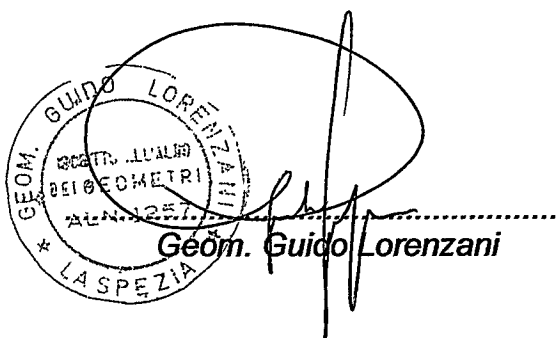
In relazione al risparmio sui consumi energetici, il fabbricato di progetto sarà realizzato con tamponatura portante in mattone tipo Poroton da 38 cm e comunque il tutto sarà adeguato agli standard necessari in materia di isolamento sia termico che acustico. Gli infissi che verranno previsti avranno taglio termico elevato dovuto all'uso di vetro camera 6/12/6 e di profili di telaio

particolari. Sui solai di copertura saranno posizionati materiali coibenti per il rallentamento della dispersione del calore.

9) parcheeggi privati

Per il rispetto degli standard urbanistici il fabbricato è provvisto di aree a parcheggi privati interni ed esterni per una quantità minima di 1/10 della volumetria realizzata e comunque in numero minimo di n° 2 posti auto per unità immobiliare.

Fosdinovo li 13.05.2011



Geom. Guido Lorenzani

The image shows a circular professional stamp for Geom. Guido Lorenzani. The stamp contains the text: "GEOM. GUIDO LORENZANI", "ISCRITTO AL R. ALBO", "DEI GEOMETRI", "AL. N. 1257", and "LA SPEZIA". A handwritten signature is written over the stamp.

**AUTOCERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLE NORME
IGIENICO-SANITARIE**
(art. 82, comma 5, lettera a) della LR 01/2005 ; art. 47 del DPR 445/2000)

Da utilizzare solo nel caso in cui il progetto riguardi interventi di edilizia residenziale ovvero la cui verifica in ordine alla conformità alle norme igienico-sanitarie non comporti valutazioni tecnico-discrezionali

AL SETTORE URBANISTICA
del Comune di Carrara

Il sottoscritto **Geom. Guido Lorenzani** nato a **Carrara** il **18.04.1969** residente in **Ortonovo (SP)**, piazza **Siena** n. **20** in qualità di tecnico incaricato, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 4bis, lettera a) della legge Regionale 14 Ottobre 1999, n. 52 e successive modificazioni

D I C H I A R A

che il progetto presentato dalla *Soc. G.F. Immobiliare Srl* con sede in *Via Traversa n.20, 54038 Montignoso (MS)*, Piva 01191230455 in persona del suo legale rappresentante *Colle Giorgio* nato a *Montignoso (MS)* il *02.12.1954*, Cf CLL GRG 54T02 e relativo ad intervento di nuova costruzione di edificio bifamiliare di civile abitazione su lotto di terreno sito in Loc. Fossone, Via Fossone Basso censito al N.C.E.U. al foglio 62 mappale 800 e 872,

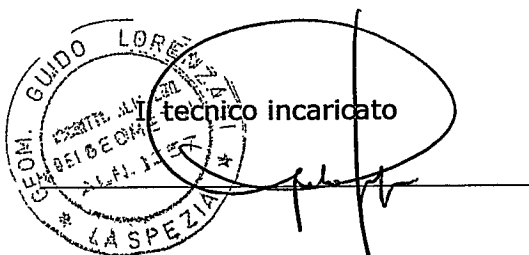
E' CONFORME ALLE VIGENTI NORME IGIENICO-SANITARIE

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/00, n. 445:

☐ l'autocertificazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto.

☒ l'autocertificazione è depositata, già sottoscritta dal dichiarante, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Fosdinovo, 04.02.2011


tecnico incaricato

COMUNE DI CARRARA

Provincia di Massa Carrara

Settore Assetto del Territorio



ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

ELABORATI FASE 1: PRESENTAZIONE PRATICA EDILIZIA AL COMUNE

Identificazione dell'edificio e dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera:			
Proprietà:	Soc. G.F. Immobiliare Srl		
sito in Via:	Via Fossone Basso		
Comune di:	Carrara, Loc. Fossone (Foglio 62 mappali 800, 872 e 550)		
Richiedente/committente:	Soc. G.F. Immobiliare Srl		
Il Professionista Geom. Guido Lorenzani iscritto al Collegio dei Geometri di La Spezia al n. 1257 con studio in Ortonovo (SP) P.zza Siena 20		☐	Coordinatore per la Progettazione
		☒	Progettista

Tipologia d'intervento	☐	Manutenzione straordinaria
	☐	Restauro e risanamento conservativo
	☐	Ristrutturazione
	☒	Nuova costruzione edificio bifamiliare

Descrizione della COPERTURA (art. 3, comma 1/a del RdA)		
SCELTA	TIPO	
☐	piana	

X	a capanna	
☐	a falde	
☐	a cupola	
☐	a tasca	
☐	altro	

Destinazione d'uso	X	Residenziale
	☐	Industriale/artigianale
	☐	Commerciale
	☐	Turistico/ricettiva
	☐	Direzionale
	☐	Pubblica/di interesse pubblico
	☐	Agricola e attività connesse

ELENCO DEGLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI	
---	--

1	Pianta della copertura con inseriti elementi architettonici e dettagli in merito alla soluzione progettuale relativa alla sicurezza della copertura
2	
3	
4	
5	

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

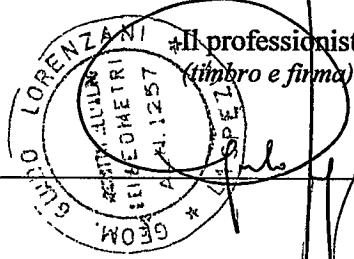
Descrizione del PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

X	permanente	X	interno <i>(descrivere)</i>	L'accesso alle coperture avviene dall'interno attraverso tre finestre a tetto dalle dimensioni minime 100x100 essendo il fabbricato di progetto costituito da tre coperture poste a quote diverse.			
				☐	esterno <i>(descrivere)</i>		
☐	provvisorio	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente					
		descrizione del tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione <i>(art. 7-comma 4 e art. 8-comma 5 RdA)</i>		☐	a) scale opportunamente vincolate alla zona di sbarco		
				☐	b) apparecchi di sollevamento certificati anche per il trasferimento delle persone in quota		
				☐	c) apprestamenti		
				☐	altro <i>(descrivere)</i>		
		descrizione delle posizioni e degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte <i>(art. 8-comma 4 RdA)</i>					

Descrizione dell'ACCESSO ALLA COPERTURA					
X	permanente	X	interno <i>(art. 9-comma 2 del RdA)</i>	☐	a) apertura verticale <i>(larghezza minima 1,70 metri – altezza minima 1,20 metri)</i>
				X	b) apertura orizzontale o inclinata <i>(se rettangolare, lato inferiore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²)</i>
		☐	esterno <i>(descrivere)</i>		
☐	provvisorio	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente <i>(art. 7-comma 4 RdA)</i>			
		descrizione del tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione <i>(art. 7-comma 4 RdA)</i>			

Descrizione dei tipi di dispositivi per il TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE			
X	permanenti	☐	a) parapetti
		☒	b) linee di ancoraggio
		☒	c) dispositivi di ancoraggio
		☐	d) passerelle o andatoie per il transito di persone o materiali
		☐	e) reti di sicurezza
		☐	f) impalcati
		☒	g) ganci di sicurezza da tetto
☐			
☐	provvisori	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili elementi protettivi di tipo permanente (art. 7-comma 4 RdA)	
		descrizione del tipo di elemento protettivo provvisorio previsto in sostituzione (art. 7-comma 4 RdA)	

Fosdinovo 16.01.2009



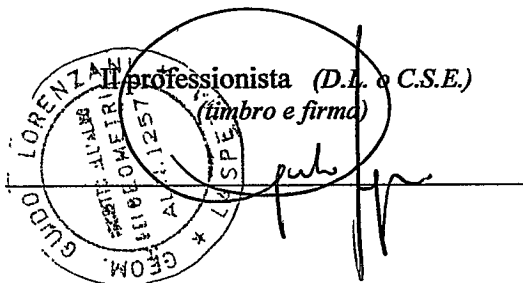
 Il professionista
 (timbro e firma)

ELABORATI FASE 2 (art. 4, comma 4 del RdA)::
DEPOSITO IN COMUNE DELLA CERTIFICAZIONE DI ABITABILITÀ O
AGIBILITÀ

DOCUMENTAZIONE DI FINE LAVORI (rif. art. 5, comma 4 del RdA)			
Pratica edilizia n°		del	
Il Professionista - (rif. art. 5, comma 2 del RdA)		☐	Coordinatore per l'Esecuzione
		☐	Direttore dei Lavori
Il Professionista - (rif. art. 5, comma 4/d del RdA)		☐	Professionista incaricato di redigere la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi e il progetto del relativo sistema di fissaggio
☐	a) elaborati grafici in scala adeguata in cui sono indicate le caratteristiche e l'ubicazione dei percorsi, degli accessi, degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori di copertura;		
☐	b) relazione tecnica illustrativa delle soluzioni progettuali, nella quale sia evidenziato in modo puntuale il rispetto delle misure preventive e protettive di cui alla sezione II; nel caso di adozione di misure preventive e protettive di tipo provvisorio di cui all'articolo 7, comma 4, la relazione deve esplicitare le motivazioni che impediscono l'adozione di misure di tipo permanente, nonché le caratteristiche delle soluzioni alternative previste nel progetto;		
☐	c) planimetria in scala adeguata della copertura, evidenziando il punto di accesso e la presenza di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio o ganci di sicurezza da tetto, specificando per ciascuno di essi la classe di appartenenza, il modello, la casa produttrice ed il numero massimo di utilizzatori contemporanei;		
☐	d) relazione di calcolo, redatta da un professionista abilitato, contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi e il progetto del relativo sistema di fissaggio;		
☐	e) certificazione del produttore di dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto eventualmente installati, secondo le norme UNI-EN 795 ed UNI-EN 517;		
☐	f) dichiarazione di conformità dell'installatore riguardante la corretta installazione di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto, in cui sia indicato il rispetto delle norme di buona tecnica, delle indicazioni del produttore e dei contenuti di cui alle lettere c) e d);		

Data 16.01.2009

Il professionista (D.L. o C.S.E.)
 (timbro e firma)



ELABORATI FASE 3 (rif. art. 6, comma 3 del RdA):**CONSEGNA DELL'ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA ***

Il Professionista - (rif. art. 5, comma 2 del RdA)	☐ Coordinatore per l'Esecuzione
	☐ Direttore dei Lavori

CONSEGNA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE A:

Il proprietario del fabbricato o altro soggetto avente titolo:	
☐	a) elaborati grafici in scala adeguata in cui sono indicate le caratteristiche e l'ubicazione dei percorsi, degli accessi, degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori di copertura;
☐	b) relazione tecnica illustrativa delle soluzioni progettuali, nella quale sia evidenziato in modo puntuale il rispetto delle misure preventive e protettive di cui alla sezione II; nel caso di adozione di misure preventive e protettive di tipo provvisorio di cui all'articolo 7, comma 4, la relazione deve esplicitare le motivazioni che impediscono l'adozione di misure di tipo permanente, nonché le caratteristiche delle soluzioni alternative previste nel progetto;
☐	c) planimetria in scala adeguata della copertura, evidenziando il punto di accesso e la presenza di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio o ganci di sicurezza da tetto, specificando per ciascuno di essi la classe di appartenenza, il modello, la casa produttrice ed il numero massimo di utilizzatori contemporanei;
☐	d) relazione di calcolo, redatta da un professionista abilitato, contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi e il progetto del relativo sistema di fissaggio;
☐	e) certificazione del produttore di dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto eventualmente installati, secondo le norme UNI-EN 795 ed UNI-EN 517;
☐	f) dichiarazione di conformità dell'installatore riguardante la corretta installazione di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto, in cui sia indicato il rispetto delle norme di buona tecnica, delle indicazioni del produttore e dei contenuti di cui alle lettere c) e d);
☐	g) manuale d'uso degli eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto installati, con eventuale documentazione fotografica;
☐	h) programma di manutenzione degli eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto installati.

Fosdinovo 16.01.2009

Il Proprietario
(timbro e firma)
GEFIMMOBILIARE SRL
Via Traversa, 20
54038 MONTIGNOSO (MS)
P.IVA & C.F. 01161940455

Il professionista (D.L. o C.S.E.)
(timbro e firma)

* L'elaborato tecnico della copertura deve essere, messo a disposizione dei soggetti interessati, quali imprese edili, manutentori, antennisti, in occasione di ogni intervento successivo da eseguirsi sulle coperture, aggiornato in occasione di interventi alle parti strutturali delle stesse e, in caso di passaggio di proprietà, consegnato al nuovo proprietario o avente titolo. L'elaborato tecnico della copertura costituisce parte integrante del fascicolo di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b) del d.lgs. 494/96, nei casi in cui ne sia prevista la redazione.

COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA e S.U.A.P

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto **Sig. Colle Giorgio**, nato a Montignoso (MS) il 02.12.1954, C.f. CLL GRG 59T02 F679 Z, residente in Montignoso (MS), Via Foce Morta snc, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. G.F. Immobiliare Srl con sede in Montignoso (MS), Via Traversa n. 20, in qualità di intestatario dell'istanza volta ad ottenere permesso di costruire relativo a lavori di :
nuova costruzione edificio quadrifamiliare di civile abitazione su lotti di terreno ubicati in Loc. Fossone, Via Fossone Basso snc, catastalmente individuabile al Foglio 62 mappali 800, 872 e 550,

e

Sig. Guido Lorenzani, nato a Carrara (MS) il 18.04.1969, C.f. LRN GDU 69D18 B832X, residente in Ortonovo (SP), P.zza Siena n. 20, in qualità di progettista dell'intervento edilizio di cui sopra, iscritto all'ordine professionale dei Geometri della provincia della Spezia con il n° 1257,

DICHIARANO

per gli effetti dell'art. 186 del D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs 4/08 (terre e rocce da scavo), che :

- le terre o rocce di scavo prodotte saranno smaltite con il trasporto delle stesse in discarica autorizzata;

- le terre o rocce di scavo prodotte saranno riutilizzate e pertanto viene prodotta la modulistica, debitamente compilata, di seguito indicata ed allegata alla presente :

- MOD A - relazione a firma congiunta del proprietario e del tecnico progettista, resa nei modi e nelle forme dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, con la quale si dimostri quanto prescritto dall'art. 186, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del D. Lgs. 152/06, nel testo modificato dal D. Lgs. 4/2008;

- MOD B - relazione a firma di tecnico abilitato, resa nei modi e nelle forme dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, relativa al materiale da impiegare ed effettuata presso laboratori autorizzati, con la quale si attesta il rispetto di quanto richiesto alla lettera f) del suddetto art. 186.

Si è consapevoli che in caso di dichiarazione mendace, i dichiaranti saranno perseguiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 483 del Codice Penale.

Carrara 16.01.2009

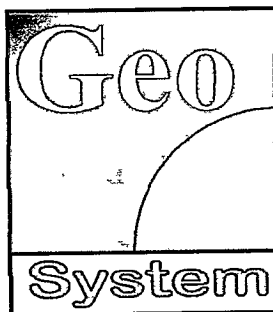
Firma del **G.F. IMMOBILIARE SRL**

Via Traversa, 20
54038 MONTIGNOSO (MS)
P.IVA & C.F. 01161940455



Firma del progettista

Si allega copia di documento di riconoscimento in corso di validità



STUDIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE
DI N°3 UNITA' BIFAMILIARI AD USO CIVILE ABITAZIONE
Loc. Fossone Basso, via Monteverdi
Comune di Carrara**

**Richiedenti:
Vaira Giovanna, Vaira Rosanna, Pucciarelli Franco,
Pucciarelli Fiorenza, Marzegan Giuseppina**

RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA

Prot. 16GS06 - Gennaio 2007

Emesso da: Dott. Geol. Vanessa Greco

Vanessa Greco



Rivisto da: S.L.

Il Progettista.....

INDICE

1. - PREMESSA.....	2
2. - INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO DELL'AREA	3
2.1. - Geomorfologia e idrografia.....	3
2.2. - Geologia dell'area.....	3
2.3. - Idrogeologia	4
3 - QUADRO GEOTECNICO.....	5
3.1. - Quadro stratigrafico locale.....	5
3.2 - Caratterizzazione geotecnica dei terreni	5
4 - PROBLEMATICHE GEOLOGICO-TECNICHE	7
4.1. - Il progetto.....	7
4.2. - Carichi e cedimenti.....	7
4.2.1 - Carichi ammissibili.....	7
4.2.2 - Cedimenti.....	10
4.2.3. - Considerazioni e consigli per gli interventi.....	12
4.3 - Stabilità dei fronti di scavo.....	12
5. - SISMICITA' DELL'AREA	13
6. - FRAGILITA' IDRAULICA.....	15
7. - CONCLUSIONI	16

N. 4 figure nel Testo
Annesso: Indagini geognostiche

1. - PREMESSA

In relazione al progetto di costruzione di n°3 fabbricati bifamiliari ad uso civile abitazione, sono state svolte indagini geotecniche e valutazioni geologiche, allo scopo di ricostruire il quadro geostratigrafico e geomorfologico locale, caratterizzare i terreni da un punto di vista geotecnico e fornire, quindi, ai progettisti i parametri necessari per una corretta programmazione ed esecuzione, in condizioni di sicurezza, degli interventi necessari per la realizzazione delle opere in progetto.

L'area in edificazione è situata in località Fossone Basso nel Comune di Carrara; l'ubicazione dell'area di studio è visibile nella corografia di Fig. 1.

Il progetto prevede la realizzazione di n°3 unità immobiliari, ognuna delle quali costituita da due piani fuori terra, più un sottotetto, per una altezza massima in gronda di circa 7.5 m per il fabbricato più a monte (BLOCCO A), 7.5 m per quello centrale (BLOCCO B) e 7.4 m per l'unità abitativa più a valle (BLOCCO C), e da un piano interrato. Le dimensioni totali in pianta per i piani interrati sono rispettivamente di circa 17.6 x 10.0 m per il fabbricato A, 13.4 x 13 m per il fabbricato B ed infine 14.8 x 12 m per il fabbricato C, mentre risultano di poco inferiori quelle dei piani terra; per i dettagli si rimanda agli elaborati prodotti dal progettista.

Gli studi sono stati eseguiti in ottemperanza a quanto disposto dal D.M. LL. PP. 11/03/88 e tenendo conto delle indicazioni della Relazione Geologico-tecnica di supporto alla Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Carrara (Agosto 2005; Delib. N°69 del 05/08/2005) e del Piano Assetto Idrogeologico Bacino Toscana Nord.

Nel presente studio si è, inoltre, tenuto conto della normativa sismica in base alla L. n°64 del 2/2/74, e all'Ordinanza P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e sue successive integrazioni e modificazioni.

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta senza il consenso dell'autore

2. - INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO DELL'AREA

2.1. - Geomorfologia e idrografia

L'area oggetto d'indagine, in loc. Fossone Basso, si trova circa 4 km a SW dell'abitato di Carrara e circa a 900 m a NE della S.S.1 Aurelia, ad una quota di 17.0 m s.l.m. L'area di indagine è posta in fascia pedecollinare e prossima al piede del versante SO dei rilievi collinari che costituiscono i primi contrafforti dell'edificio apuano. L'area è subpianeggiante con dislivelli metrici fra punto e punto e mediamente antropizzata.

Dal punto di vista idrografico gli elementi più rilevanti sono i numerosi canali che scorrono perlopiù in direzione NE-SO lungo il versante rivolto a Sud Ovest del rilievo collinare sulla cima del quale si trova l'abitato di Fontia. In particolare, alcuni di questi canali risultano tombati per lunghi tratti, tra cui anche il Canale della Chiosa che scorre, tombato lungo la strada comunale di Monteverde, che costituisce il confine meridionale del lotto in esame.

I sopralluoghi eseguiti nell'area d'indagine non hanno riscontrato la presenza di processi geomorfici attivi, né altri elementi che possano pregiudicare l'intervento in progetto.

2.2. - Geologia dell'area

L'area indagata, in riferimento a quanto descritto sulle carte tematiche della Variante al Regolamento Urbanistico Comunale (2005), è ubicata su depositi alluvionali intercalati a detriti eluvio-colluviali Quaternari (**daec**) (fig. 2).

La geologia del territorio comunale di Carrara si inquadra nella geologia generale delle Alpi Apuane e dell'Appennino Settentrionale.

Le catene montuose del Sistema Alpino (di cui l'Appennino e le Alpi Apuane fanno parte) si sono originate, a partire da 30 milioni di anni fa, dalla collisione di due blocchi continentali: Placca Apula e il Blocco Sardo Corso. La prima fase deformativa di carattere compressivo (Oligocene Sup.), ha prodotto pieghe a scala kilomtrica e sovrascorrimenti, che hanno consentito la messa in posto delle unità tettoniche che costituiscono la struttura a falde dell'intero Appennino Settentrionale. Anche la scistosità, che risulta la superficie più evidente sul terreno in tutte le rocce delle Alpi Apuane, sembra sia legata a questa fase deformativa. A partire dal Miocene inferiore, l'Appennino Settentrionale è stato poi interessato da una fase tettonica estensionale, che, in corrispondenza delle Alpi Apuane, ha portato alla riesumazione di formazioni appartenenti al Basamento Paleozoico metamorfico, con la realizzazione di una "finestra tettonica" (Carmignani et al., 1980; Carmignani & Kliegfield, 1990).

In particolare, l'intorno dell'area in studio risulta caratterizzato dalla presenza, oltre a depositi quaternari (**pa**) di terreno torboso e depositi palustri, di rocce appartenenti al litotipo delle Arenarie del Gottero (**ag**) e, proseguendo verso monte, dalle Argille a blocchi di M. Veri (**mv**) e dal flysch ad Elmintoidi di Ottone - S.Stefano (**fh**).

Nel dettaglio le formazioni presenti nell'intorno dell'area in studio sono le seguenti:

SUCCESSIONI LIGURI

- Unità del Monte Gottero
 - Arenarie del Gottero: arenarie torbiditiche quarzoso-feldspatiche, micacee, con intercalazioni di argilliti e siltiti. (Maastrichtiano-Paleocene).
- Unità del Monte Caio
 - Flysch ad Elmintoidi di Ottone-S. Stefano: calcari, calcari marnosi, marne ed argilliti calcaree torbiditiche con intercalazioni di arenarie e siltiti. (Campaniano sup. – Maastrichtiano).
 - Argille a blocchi di M. Veri: breccie poligeniche ad elementi calcarei, ofioliti diaspri, arenarie ed argille in abbondante matrice argillosa grigia. (Campaniano sup. – Maastrichtiano).

2.3. - Idrogeologia

L'area in cui si trova il sito di intervento è caratterizzata dalla presenza in affioramento di depositi prevalentemente limosi, a percentuale variabile di sabbia, dotati di una permeabilità primaria variabile da bassa a media. Dalle indagini geognostiche svolte, è emerso che tali litotipi sono seguiti da depositi sabbiosi e più in profondità da ghiaie sabbiose, dotati di buona permeabilità, generalmente variabile dai 10^{-3} ai 10^{-5} m/sec.

Per la ricostruzione del quadro freaticometrico di questa porzione di territorio, si è fatto riferimento alla carta delle isofreatiche allegata alla Variante al Regolamento Urbanistico (Agosto 2005) del Comune di Carrara.

L'analisi di tale documento indica che l'area si trova in una zona di massimo relativo in cui il valore delle isopieze risulta di 10 m s.l.m. e le linee di flusso hanno direzione NE-SO, quindi all'incirca perpendicolare alla linea di costa.

Nel corso delle indagini geognostiche svolte all'interno dell'area di intervento non è stata rilevata la presenza di acqua entro la profondità indagata dalle prove, per tanto è ragionevole presumere che essa sia ubicata ad una quota sotto il p.c. (≥ 7.0 m) tale da non interferire con le struttura in progetto.

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta senza il consenso dell'autore

3 – QUADRO GEOTECNICO

Allo scopo di ricostruire il quadro geostratigrafico dell'area d'intervento e di ricavare i parametri geotecnici dei terreni, si è fatto riferimento a due prove geognostiche, quali penetrometrie dinamiche superpesanti, eseguite presso l'area di intervento (v. Annesso).

L'ubicazione delle indagini è illustrata in Fig. 3.

3.1. - Quadro stratigrafico locale

Il locale quadro stratigrafico, schematizzato nella sezione di Fig. 4, evidenzia in sintesi la seguente successione:

Da (m)	a (m)	
p.c.	- 2.6/2.8	Terreno di riporto e/o terreno vegetale passante a limo sabbioso, da sciolto a poco addensato.
- 2.6/2.8	- 4.0/5.8	Sabbie medie e fini con ciottoli rari, da poco a mediamente addensate.
- 4/5.8	- 6.8	Sabbie con ghiaia, moderatamente addensate.
- 6.8	- 7.2	Ghiaie sabbiose molto addensate.

3.2 – Caratterizzazione geotecnica dei terreni

Il quadro parametrico è stato ricostruito tenendo conto dei dati di resistenza all'infissione ricavati dalle due prove penetrometriche superpesanti DPSH1 e DPSH2. Si ricorda che le caratteristiche standard principali del sistema di infissione sono:

Maglio	63,5 kg
Caduta	0,75 m
Diametro punta conica	50,5 mm
Angolo apertura punta	60°
Diametro aste	32 mm
Peso aste	6,25 kg/m
Penetrazione standard	20 cm (N_{20})

I dati della resistenza dinamica R_d ed il numero di colpi N_{10} sono stati correlati al corrispondente valore di N_{spt} (Standard Penetration Test) secondo quanto suggerito da vari autori, adottando un opportuno coefficiente di correlazione, per tener conto dell'attrito sulle aste prive di rivestimento. Si è quindi fatto riferimento alle relazioni tra N_{spt} , D_r e Φ' in funzione della profondità e della pressione litostatica.

Tenendo conto degli elementi stratigrafici e dei dati geotecnici ottenuti dalle prove penetrometriche, il quadro geotecnico-parametrico locale può essere così descritto:

Da (m) p.c.	a (m) - 2.6/2.8	ORIZZONTE A - Terreno di riporto e/o terreno vegetale passante a limo sabbioso, sciolto o poco addensato poco addensato, con $N_{spt_{med}}=4$. A questi terreni possono essere cautelativamente attribuiti i seguenti parametri geotecnici: $\gamma_{sat} = 1.8 \text{ g/cm}^3$ $\Phi' = 25^\circ$ $Dr = 10-20\%$ $E' = 55 \text{ Kg /cm}^2$
- 2.6/2.8	- 4.0/5.8	ORIZZONTE B - Sabbie medie e fini con ciottoli rari, da poco a mediamente addensate con $N_{spt_{med}}=10$. A questi terreni possono essere cautelativamente attribuiti i seguenti parametri geotecnici: $\gamma_{sat} = 1.85 \text{ g/cm}^3$ $\Phi' = 28^\circ$ $Dr = 30-35 \%$ $E' \approx 100 \text{ Kg /cm}^2$
- 4/5.8	- 6.8	ORIZZONTE C - Sabbie con ghiaia, moderatamente addensate, con $N_{med}=17$. A questi terreni possono essere cautelativamente attribuiti i seguenti parametri geotecnici: $\gamma_{sat} = 1.9 \text{ g/cm}^3$ $\Phi' = 30-31^\circ$ $Dr = 45-55\%$ $E' = 220 \text{ Kg /cm}^2$
- 6.8	- 7.2	ORIZZONTE D - Ghiaie sabbiose molto addensate, con $N_{spt}=57$. A questi terreni possono essere cautelativamente attribuiti i seguenti parametri geotecnici: $\gamma_{sat} = 2.0 \text{ g/cm}^3$ $\Phi' > 35^\circ$ $Dr > 70\%$ $E' > 300 \text{ Kg /cm}^2$

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta senza il consenso dell'autore

4 – PROBLEMATICHE GEOLOGICO-TECNICHE

4.1. – Il progetto

Come detto, il progetto prevede la realizzazione di n°3 unità immobiliari, costituite da due piani fuori terra, più un sottotetto, per un'altezza massima in gronda di circa 7.5 m per il fabbricato più a monte (BLOCCO A), 7.5 m per quello centrale (BLOCCO B) e 7.4 m per l'unità abitativa più a valle (BLOCCO C), e da un piano interrato. Le dimensioni totali in pianta dei livelli interrati sono rispettivamente di circa 17.6 x 10.0 m per il fabbricato A, 13.4 x 13 m per il fabbricato B ed infine 14.8 x 12 m per il fabbricato C.

Per i dettagli inerenti le dimensioni e la geometria dei fabbricati si rimanda agli elaborati di progetto.

Le problematiche progettuali da affrontare in questa sede si riferiscono, quindi, all'interazione delle fondazioni delle strutture con il terreno ed all'esecuzione dei lavori di scavo.

In particolare, le possibili interazioni fra terreno e struttura sono state analizzate considerando la soluzione fondazionale della platea per ognuna delle opere di progetto, le cui dimensioni corrispondono alle dimensioni dei piani interrati.

Viste le caratteristiche dei terreni, le probabili soluzioni progettuali che rendono fattibili gli interventi e pur rimandando alla fase esecutiva e alle specifiche competenze del progettista i calcoli definitivi, si ritiene utile sviluppare alcune valutazioni quantitative preliminari relativamente alle problematiche legate alla stabilità degli scavi necessari per la realizzazione dei vani interrati e sull'interazione tra le future strutture di fondazione, i terreni e il quadro idrogeologico locale.

4.2. – Carichi e cedimenti

4.2.1 – Carichi ammissibili

I valori di portanza sono stati calcolati utilizzando quattro metodi diversi: Hansen, Terzaghi, Meyerhof e Vesic, considerando la riduzione di Terzaghi, nell'ipotesi di piano di fondazione orizzontale e carichi di esercizio centrati.

BLOCCO A

Dati di calcolo:

Tipo di fondazione: platea

Dimensioni: Lunghezza L=17.6 m, Larghezza B=10.0 m, incastro D=3.3 m da p.c.

Terreno di Fondazione: i terreni di fondazione sono da individuare nell'ORIZZONTE B (2.6/2.8-4.0/5.8 m da p.c.) costituito da sabbie medie e fini con ciottoli rari, poco o mediamente addensate, al quale sono stati cautelativamente attribuiti i seguenti parametri geotecnici:

- Angolo di resistenza a taglio (ϕ) = 28°

- Coesione (C') = 0 (Kg/cm^2)
- Peso dell'unità di volume del terreno (γ_{sat}) = $1,85 \text{ t/m}^3$
- Modulo edometrico $E=100 \text{ kg/cm}^2$

Come risulta dalla tabella seguente, i valori del carico ammissibile variano, nei diversi metodi utilizzati, da un minimo di $Q_{\text{amm}} = 3.62 \text{ Kg/cm}^2$ ad un massimo di 4.38 Kg/cm^2 . Applicando ad ognuno di questi valori la riduzione di Terzaghi, la portanza ammissibile risulta variabile fra 1.41 Kg/cm^2 e circa 1.82 Kg/cm^2 .

CARICO LIMITE SECONDO HANSEN (1970) (Condizione drenata)

Pressione limite 1086,06 kN/m^2
Pressione ammissibile 362,02 kN/m^2 (141,70 kN/m^2 ridotto)

CARICO LIMITE SECONDO TERZAGHI (1955) (Condizione drenata)

Pressione limite 1314,03 kN/m^2
Pressione ammissibile 438,01 kN/m^2 (181,64 kN/m^2 ridotto)

CARICO LIMITE SECONDO MEYERHOF (1963) (Condizione drenata)

Pressione limite 1175,68 kN/m^2
Pressione ammissibile 391,89 kN/m^2 (144,54 kN/m^2 ridotto)

CARICO LIMITE SECONDO VESIC (1975) (Condizione drenata)

Pressione limite 1314,55 kN/m^2
Pressione ammissibile 438,18 kN/m^2 (177,34 kN/m^2 ridotto)

BLOCCO B

Dati di calcolo:

Tipo di fondazione: platea

Dimensioni: Lunghezza $L=13.4 \text{ m}$, Larghezza $B=13.0 \text{ m}$, incastro $D=3.1 \text{ m}$ da p.c.

Terreno di Fondazione: i terreni di fondazione sono da individuare nell'ORIZZONTE B (2.6/2.8-4.0/5.8 m da p.c.) costituito da sabbie medie e fini con ciottoli rari, da poco a mediamente addensate, al quale sono stati cautelativamente attribuiti i seguenti parametri geotecnici:

- Angolo di resistenza a taglio (ϕ) = 28°
- Coesione (C') = 0 (Kg/cm^2)
- Peso dell'unità di volume del terreno (γ_{sat}) = $1,85 \text{ t/m}^3$
- Modulo edometrico $E=100 \text{ kg/cm}^2$

I valori di carico ammissibile risultanti sono visibili nella tabella seguente e variano fra **2,89** e **4,01 kg/cm²**.

CARICO LIMITE SECONDO HANSEN (1970) (Condizione drenata)

Pressione limite 869,16 kN/m²
Pressione ammissibile 289,72 kN/m²

CARICO LIMITE SECONDO TERZAGHI (1955) (Condizione drenata)

Pressione limite 1203,12 kN/m²
Pressione ammissibile 401,04 kN/m²

CARICO LIMITE SECONDO MEYERHOF (1963) (Condizione drenata)

Pressione limite 1060,45 kN/m²
Pressione ammissibile 353,48 kN/m²

CARICO LIMITE SECONDO VESIC (1975) (Condizione drenata)

Pressione limite 1075,98 kN/m²
Pressione ammissibile 358,66 kN/m²

BLOCCO C

Dati di calcolo:

Tipo di fondazione: platea

Dimensioni: Lunghezza L=14.8 m, Larghezza B=12.0 m, incastro D=3.3 m da p.c.

Terreno di Fondazione: i terreni di fondazione sono da individuare nell'ORIZZONTE B (2.6/2.8-4.0/5.8 m da p.c.) costituito da sabbie medie e fini con ciottoli rari, poco o mediamente addensate, al quale sono stati cautelativamente attribuiti i seguenti parametri geotecnici:

- Angolo di resistenza a taglio (ϕ) = 28°
- Coesione (C') = 0 (Kg/cm²)
- Peso dell'unità di volume del terreno (γ_{sat}) = 1,85 t/m³
- Modulo edometrico E=100 kg/ cm²

Applicando i diversi metodi sopra indicati i valori della portanza, come riportato dalla tabella seguente, risultano variabili tra un minimo di **3.07** ed un massimo **4.05 kg/cm²**.

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta senza il consenso dell'autore

CARICO LIMITE SECONDO HANSEN (1970) (Condizione drenata)

=====

Pressione limite	922,26 kN/m ²
Pressione ammissibile	307,42 kN/m²

=====

CARICO LIMITE SECONDO TERZAGHI (1955) (Condizione drenata)

=====

Pressione limite	1217,25 kN/m ²
Pressione ammissibile	405,75 kN/m²

=====

CARICO LIMITE SECONDO MEYERHOF (1963) (Condizione drenata)

=====

Pressione limite	1064,76 kN/m ²
Pressione ammissibile	354,92 kN/m²

=====

CARICO LIMITE SECONDO VESIC (1975) (Condizione drenata)

=====

Pressione limite	1139,63 kN/m ²
Pressione ammissibile	379,88 kN/m²

=====

4.2.2 – Cedimenti

I valori dei cedimenti teorici determinati dai carichi indotti dalle opere sui terreni di fondazione, sono stati stimati utilizzando il metodo di Burland e Burbidge (1987) e considerando la platea sottoposta ad un carico di 150 KPa.

BLOCCO A

Come evidenziato dalla tabella seguente il valore di cedimento ottenuto risulta di circa **2.68 cm**.

CEDIMENTI BURLAND E BURBIDGE

=====

Profondità significativa Zi (m)	1,367
Media dei valori di Nspt all'interno di Zi	10
Fattore di forma fs	1,198
Fattore strato compressibile fh	1
Fattore tempo ft	1,465
Indice di compressibilità	0,068
Cedimento	26,783 mm

=====

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta senza il consenso dell'autore

Tale valore può essere affetto da un errore del **30%** insito nella procedura di calcolo.

Considerando la geometria della fondazione ed i terreni presenti al di sotto del suo piano di imposta, è ragionevole ritenere che la progressione temporale dei cedimenti potrà portare, su un tempo di 5 anni, ulteriori cedimenti di consolidamento fino a valori complessivi di 5.6-6.0 cm.

BLOCCO B

I valori dei cedimenti ottenuti risultano, in questo caso, di **2.85 cm**.

CEDIMENTI BURLAND E BURBIDGE

=====	
Profondità significativa Zi (m)	1,367
Media dei valori di Nspt all'interno di Zi	10
Fattore di forma fs	1,012
Fattore strato compressibile fh	1
Fattore tempo ft	1,465
Indice di compressibilità	0,068
Cedimento	28,57 mm
=====	

Tale valore può essere affetto da un errore del **30%** insito nella procedura di calcolo.

Considerando la geometria della fondazione ed i terreni presenti al di sotto del suo piano di imposta, è ragionevole ritenere che la progressione temporale dei cedimenti potrà portare, su un tempo di 5 anni, ulteriori cedimenti di consolidamento fino a valori complessivi di 5.0-5.5 cm.

BLOCCO C

La tabella seguente mostra che il valore di cedimento ottenuto risulta di **2.74 cm**.

CEDIMENTI BURLAND E BURBIDGE

=====	
Profondità significativa Zi (m)	1,367
Media dei valori di Nspt all'interno di Zi	10
Fattore di forma fs	1,08
Fattore strato compressibile fh	1
Fattore tempo ft	1,465
Indice di compressibilità	0,068
Cedimento	27,437 mm
=====	

Tale valore può essere affetto da un errore del 30% insito nella procedura di calcolo.

Considerando la geometria della fondazione ed i terreni presenti al di sotto del suo piano di imposta, è ragionevole ritenere che la progressione temporale dei cedimenti potrà portare, su un tempo di 5 anni, ulteriori cedimenti di consolidamento fino a valori complessivi di 4.0-4.5 cm.

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta senza il consenso dell'autore

4.2.3. - Considerazioni e consigli per gli interventi

Per le fondazioni a platea considerate, sono stati ottenuti valori di cedimento totale su 5 anni compresi tra 4.0 e 6.0 cm nei tre casi.

Sebbene quindi, la natura prevalentemente coerente dei litotipi sabbiosi consentirà ai cedimenti di realizzarsi per un'aliquota pari al loro 70% entro il primo anno, ed in gran parte già in fase di costruzione dell'edificio, tuttavia i valori ottenuti risultano non trascurabili, e comunque in grado di dare origine ad eventuali cedimenti differenziali per l'edificio.

Si consiglia quindi i progettisti di considerare la possibilità di provvedere ad un irrigidimento delle strutture sia fondazionali che in elevazione, di contenere comunque i carichi sulle platee, distribuendoli in modo adeguato, ed eventualmente di adottare fondazioni più profonde, qualora si intendesse esercitare carichi maggiori di 1.5 kg/cm^2 .

4.3 – Stabilità dei fronti di scavo

La realizzazione di locali del piano interrato renderà necessaria l'esecuzione di opere di scavo.

La verifica del grado di stabilità del fronte di scavo può essere eseguita considerando i seguenti parametri geomeccanici e geometrici estremamente cautelativi, in applicazione del metodo di Taylor per la definizione dell'altezza critica:

Dati di calcolo:

C =	1.00	(Coesione in t/m^2)
g =	1.85	(Peso di volume t/m^3)
H =	3.50	(Altezza dello sbancamento)
f =	28.00	(Angolo attrito interno)
Ns =	11.00	(Numero di stabilità)

$$F_c = c/g * N_s/H = \mathbf{1.70} \quad (\text{Fattore di sicurezza})$$

Dividendo l'altezza critica (H_c) per l'altezza massima del fronte di scavo (a circa 3.5 metri dal p.c., in base alla profondità del piano di posa delle fondazioni) e considerando un angolo di scarpata di circa 70° , si ottiene un coefficiente di sicurezza (η) pari a 1.70, valore che soddisfa quanto richiesto nel D.M. 11.03.1988 ($\eta > 1.3$).

Si ricorda, tuttavia, che tali valutazioni sono valedoli in assenza di venute d'acqua dalle pareti e dal fondo scavo; si raccomanda pertanto di eseguire i lavori in periodi asciutti; al contrario, qualora durante la fase esecutiva delle opere si dovessero verificare precipitazioni considerevoli, si dovrà valutare l'ipotesi di un adeguamento dell'angolo di scarpa o della messa in opera di sostegni provvisori.

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta senza il consenso dell'autore

5. - SISMICITA' DELL'AREA

Mediante l'Ordinanza P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274, pubblicata nel Supplemento n. 72 alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 8 maggio 2003 e successive integrazioni e modificazioni, è stata operata una riclassificazione sismica dei comuni toscani e sono state indicate nuove norme tecniche per le costruzioni in zona sismica. Secondo quanto risulta da tale ordinanza, l'intero territorio del Comune di Massa risulta in **Zona 3s**, che corrisponde ad un valore di accelerazione orizzontale convenzionale ag massimo 0,25g.

Come previsto dalla normativa vigente, la costruzione dei nuovi edifici dovrà essere condotta in assenza di rischi di instabilità di pendii ed anche di cedimenti permanenti causati da fenomeni di liquefazione o eccessivo addensamento in caso di terremoto. Tali aspetti sono stati valutati secondo quanto stabilito nelle "Norme tecniche per il progetto sismico di opere di fondazione e di sostegno dei terreni" e dalle disposizioni vigenti, in particolare dal D.M. 11.03.88 ed eventuali sue successive modifiche ed integrazioni.

I principali effetti dei sismi riconducibili alla natura dei siti e dei terreni sono funzione della composizione granulometrica, dell'addensamento dei depositi nonché dalla profondità della falda acquifera. Per zone con caratteristiche analoghe a quella indagata i principali fenomeni potenzialmente collegati ad una sisma sono:

- la liquefazione dei terreni incoerenti fini saturi;
- la densificazione dei depositi granulari sciolti asciutti;
- la possibile rottura dei terreni con conseguenti dislocazioni e rigetti.

Di seguito vengono esposte alcune valutazioni in merito ai processi ritenuti significativi considerando l'assetto geo-stratigrafico del sito:

A) Liquefazione

Per liquefazione di un terreno s'intende il quasi totale annullamento della sua resistenza al taglio τ con l'assunzione del comportamento meccanico caratteristico dei liquidi.

Se si esprime la resistenza al taglio attraverso la relazione di Coulomb:

$$\tau = c + (\sigma_{vo} - u) \tan \phi$$

con:

c = coesione del terreno

σ_{vo} = pressione litostatica totale agente alla profondità d'indagine

u = pressione interstiziale dell'acqua

ϕ = angolo di resistenza al taglio del terreno

è evidente che la grandezza $\langle \tau \rangle$ si può annullare solo nel caso in cui siano verificate le condizioni:

$$\begin{aligned} c &= 0 \\ (\sigma_{vo} - u) &= 0 \end{aligned}$$

(il caso $\phi = 0$ non ha importanza pratica, perché può verificarsi solo in terreni coesivi in condizioni non drenate, dove però la condizione $c=0$ non può ovviamente verificarsi).

La condizione $c = 0$ vieta che il fenomeno della liquefazione possa verificarsi in terreni coesivi o incoerenti ma con una significativa frazione argillosa o limosa plastica.

La condizione $(\sigma_{vo} - u) = 0$ si verifica quando la pressione interstiziale uguaglia la pressione totale esercitata ad una data profondità dalla colonna di terreno sovrastante e dagli eventuali sovraccarichi presenti in superficie ($\sigma_{vo} = u$).

Durante un terremoto il terreno può essere visto come sottoposto ad una serie di cicli di carico variabili in intensità e numero in funzione della magnitudo del sisma stesso.

In terremoti di elevata magnitudo è sufficiente un numero ridotto di cicli di carico per produrre la liquefazione del deposito, poiché ad ogni ciclo è associata una sollecitazione dinamica di maggiore intensità. In terremoti di minore magnitudo lo stesso effetto lo si ottiene con un numero superiore di cicli di carico.

In definitiva quindi una elevata magnitudo del sisma (maggiore intensità degli sforzi di taglio applicati al terreno) e una lunga durata dello stesso (maggior numero di cicli di carico) rendono più probabile l'iniziarsi della liquefazione in un deposito a prevalenza sabbiosa, saturo.

I fattori principali che predispongono un terreno alla liquefazione sono:

- 1 - Granulometria
- 2 - Profondità del livello potenzialmente liquefacibile
- 3 - Grado di addensamento dei depositi

Sinteticamente, si possono ritenere potenzialmente liquefacibili quei depositi sciolti che presentano le seguenti caratteristiche:

- granulometricamente sono sabbie da fini a medie con contenuto in fine variabile generalmente dallo 0 al 25%;
- si trovano sotto falda;
- sono da poco a mediamente addensati.
- si trovano a profondità relativamente basse (di solito inferiori ai 15 metri).

Si ricorda quindi che i terreni presenti nell'area in oggetto non sono interessati dalla presenza della falda acquifera e per tanto non sono suscettibili rispetto al fenomeno della liquefazione.

B) Dilatanza

In riferimento al parametro densità relativa, è bene precisare che gradi di addensamento superiori al 70% (valore presumibilmente presente a maggior profondità di quella indagata) in caso di sisma possono indurre aumenti di volume per fenomeni di dilatanza fino all'indice dei vuoti critico, oltre il quale cessa il fenomeno, con conseguente diminuzione dell'angolo di attrito. Secondo vari autori, tuttavia, tale diminuzione è sostanzialmente contenuta nell'ordine dei 2° (Vesic) e per tanto è da ritenersi, anche in questo caso poco sostanziale.

C) Cedimenti

La compressibilità dei depositi presenti in corrispondenza del piano di posa delle fondazioni previste per le strutture in progetto, fa sì che la dissipazione delle pressioni avvenga in tempi sicuramente più lunghi rispetto alla breve durata di un sisma e per tanto, l'evento sismico non produrrà incrementi significativi in termini di eventuali cedimenti sulle strutture.

6. – FRAGILITA' IDRAULICA

La fragilità idraulica si pone come uno degli aspetti fondamentali nel governo del territorio; la crescente interazione tra la dinamica delle reti idrologiche e le attività antropiche necessita infatti di un'attenta analisi delle condizioni di rischio cui sono sottoposti beni e persone. Tale condizione di rischio può scaturire in conseguenza di fenomeni di trasporto in alveo legati a fenomeni di: esondazione (trasporto di massa liquida) e/o di dinamica d'alveo (trasporto di massa solida). Il rischio idraulico può altresì essere dovuto a fenomeni di ristagno dovuti a difficoltà di drenaggio da parte della rete scolante, favorite anche da condizioni geomorfologiche locali particolari (aree depresse ecc.).

L'Autorità di Bacino Toscana Nord non inserisce l'area di intervento fra quelle caratterizzate da pericolosità idraulica.

Tenuto conto, quindi, di quanto sopra non si rilevano situazioni di pericolosità tali da condizionare in maniera negativa la fattibilità dell'intervento previsto.

Si ritiene infine che, alla luce del contesto geologico e della tipologia d'intervento, non verranno apportate modificazioni morfologiche significative, che la costruzione non determinerà aggravii sulle condizioni di rischio idraulico presenti nell'area.

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta senza il consenso dell'autore

7. - CONCLUSIONI

Il quadro geostratigrafico e geotecnico ricostruito e l'analisi delle problematiche di progetto sono de seguito riassunti:

- il punto di indagine è ubicato ad una quota di circa 17 m s.l.m;
- l'area oggetto dell'intervento, in base ai risultati delle indagini geognostiche svolte in situ, è posta su depositi di limo sabbioso, che tendono ad arricchirsi in materiale a granulometria maggiore con la profondità;
- il primo livello di terreni (ORIZZONTE A) è costituito da terreno vegetale passante a limi sabbiosi sciolti o poco addensati ($N_{spt_{med}}=4$) e si sviluppa fino alla profondità di circa 2.6/2.8 m dal p.c.: ad esso possono essere attribuiti cautelativamente i seguenti parametri geotecnici: $\gamma_{sat} = 1.80 \text{ g/cm}^3$, $\phi' = 25^\circ$, $Dr = 10-20\%$, $E = 55 \text{ Kg/cm}^2$. Inferiormente si ha un livello (ORIZZONTE B) di sabbie medie e fini con ciottoli rari, poco o mediamente addensate ($N_{medio} = 10$, $\gamma_{sat} = 1.85 \text{ g/cm}^3$, $\phi' = 28^\circ$, $Dr = 30-35\%$, $E \approx 100 \text{ Kg/cm}^2$) che termina a -4.0/5.8 m. Segue, più in basso, un livello di sabbie con ghiaia moderatamente addensate (ORIZZONTE C) caratterizzato da $N_{medio}=17$, $\gamma_{sat} = 1.90 \text{ g/cm}^3$, $\phi' = 30-31^\circ$, $Dr = 45-55\%$, $E = 220 \text{ Kg/cm}^2$, avente uno spessore di circa 1 m. Proseguendo in profondità è presente un livello di ghiaie sabbiose molto addensate, con valori di N_{medio} pari a circa 57, $\gamma_{sat} = 2.00 \text{ g/cm}^3$, $\phi' > 35^\circ$, $Dr > 70 \%$, $E > 300 \text{ Kg/cm}^2$.
- Per ognuna delle tre unità immobiliari sono state ipotizzate fondazioni a platea aventi le dimensioni del piano interrato. I valori del carico ammissibile, per il BLOCCO A, nel caso di una platea con dimensioni in pianta di $17.6 \times 10.0 \text{ m}$, incastrata a 3.3 m da p.c., risultano variabili da un minimo di $Q_{amm} = 3.62 \text{ Kg/cm}^2$ ad un massimo di 4.38 Kg/cm^2 . Applicando ad ognuno di questi valori la riduzione di Terzaghi, la portanza ammissibile risulta variabile fra 1.41 Kg/cm^2 e circa 1.82 Kg/cm^2 . Nel caso del BLOCCO B i valori di portanza variano fra **2,89** e **4,01 kg/cm²**, ipotizzando una platea di dimensioni $13.4 \times 13 \text{ m}$ immorsata a 3.1 m da p.c.. Infine per il BLOCCO C, per il quale è stata considerata una platea di dimensioni 14.8×12.0 incastrata a 3.3 m da p.c., i valori di portanza ottenuti risultano variabili tra un minimo di **3.07** ed un massimo **4.05 kg/cm²**.
- per dimensionare la variazione dello stato tensionale determinata dalle opere sono stati valutati i cedimenti indotti sul terreno da carichi pari a 150 KPa. I valori di cedimenti ottenuti risultano di **2.68**, **2.85** e **2.74** rispettivamente per il blocco A, B e C. Tali valori possono essere affetti da un errore del 30% insito nella procedura di calcolo. Inoltre, la progressione temporale dei cedimenti potrà portare, su un tempo di 5 anni, ulteriori cedimenti di consolidamento fino a valori variabili fra un minimo di 4.0 ad un massimo di 6.0 cm.

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta senza il consenso dell'autore

Sebbene quindi, la natura prevalentemente coerente dei litotipi sabbiosi consentirà ai cedimenti di realizzarsi per un'aliquota pari al loro 70% entro il primo anno, ed in gran parte già in fase di costruzione dell'edificio, tuttavia i valori ottenuti risultano non trascurabili, e comunque in grado di dare origine ad eventuali cedimenti differenziali per l'edificio. Si consiglia quindi i progettisti di considerare la possibilità di provvedere ad un irrigidimento delle strutture sia fondazionali che in elevazione, di contenere comunque i carichi entro 1.5 kg/cm^2 sulle platee, distribuendoli in modo adeguato, ed eventualmente di adottare fondazioni più profonde, qualora si intendesse esercitare carichi maggiori.

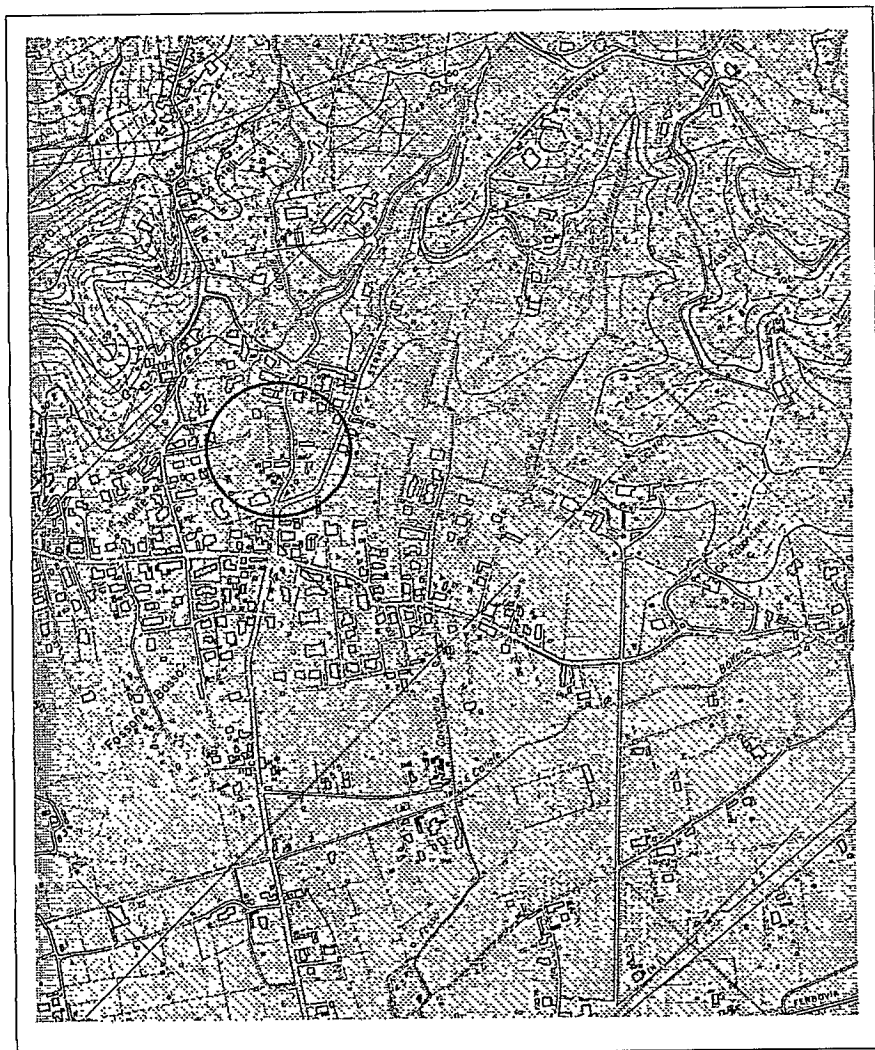
Per tutto quanto sopra esposto, in ragione delle caratteristiche stratigrafiche, geotecniche, geomorfologiche ed idrogeologiche del sito indagato, si riferisce parere positivo di fattibilità geologica per le opere in progetto.

GEO-SYSTEM
STUDIO ASSOCIATO DI GEOLOGIA
Dott. Geol. Vanessa Greco

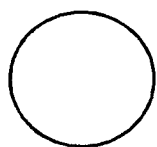


Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta senza il consenso dell'autore

Ha collaborato: Dott.ssa M. Ferrucci



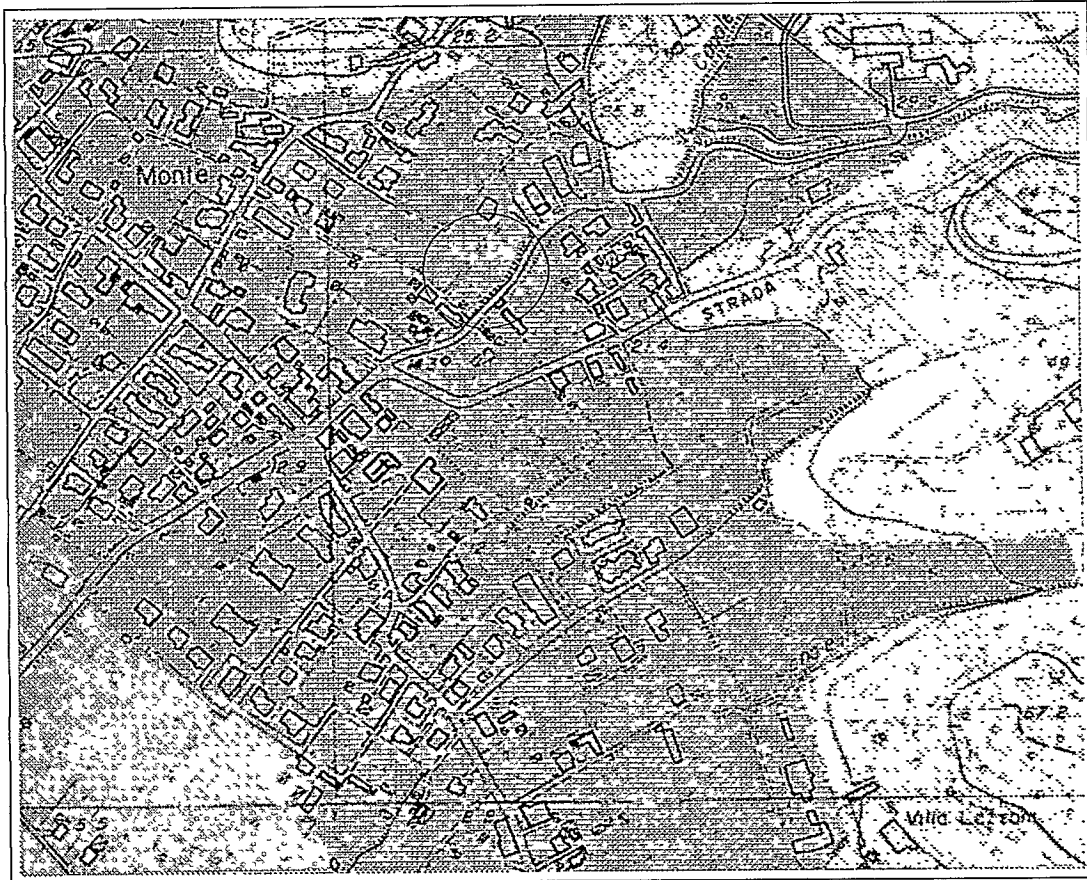
LEGENDA



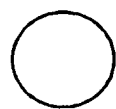
Area di indagine

Scala 1:10.000

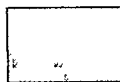
Fig. 1 - Corografia



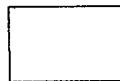
LEGENDA



Sito di indagine



Depositi alluvionali intercalati a detriti
eluvio-colluviali (Olocene)



Terreno torboso e depositi palustri(Quaternario)



Arenarie del Gottero (Maastrichtiano-Paleocene)

Scala 1:5000

Fig. 2 - Carta geologica ed ubicazione delle indagini

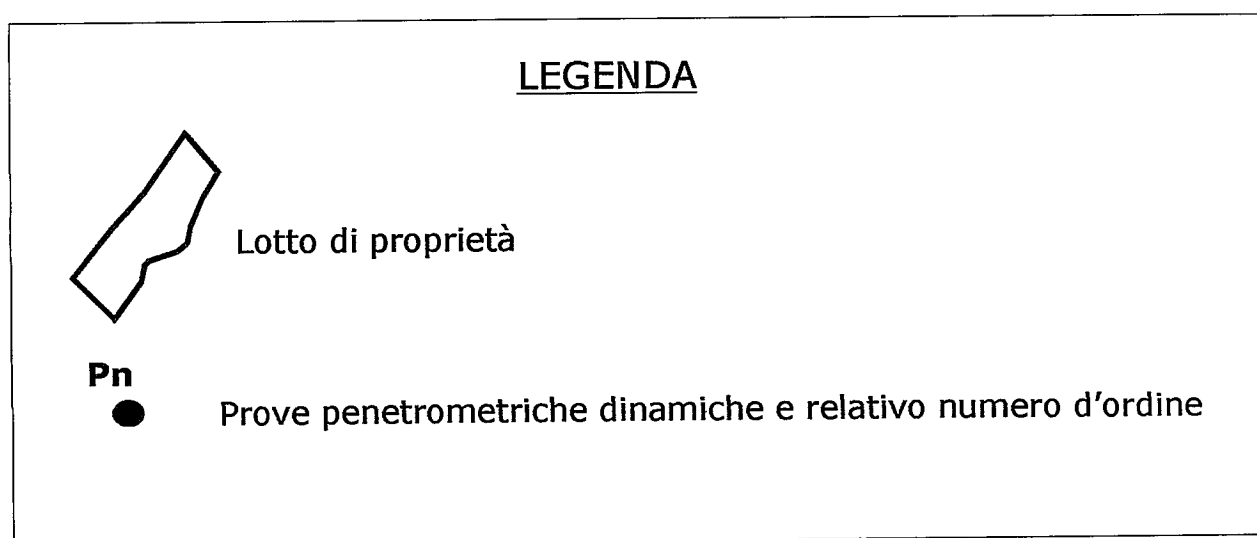
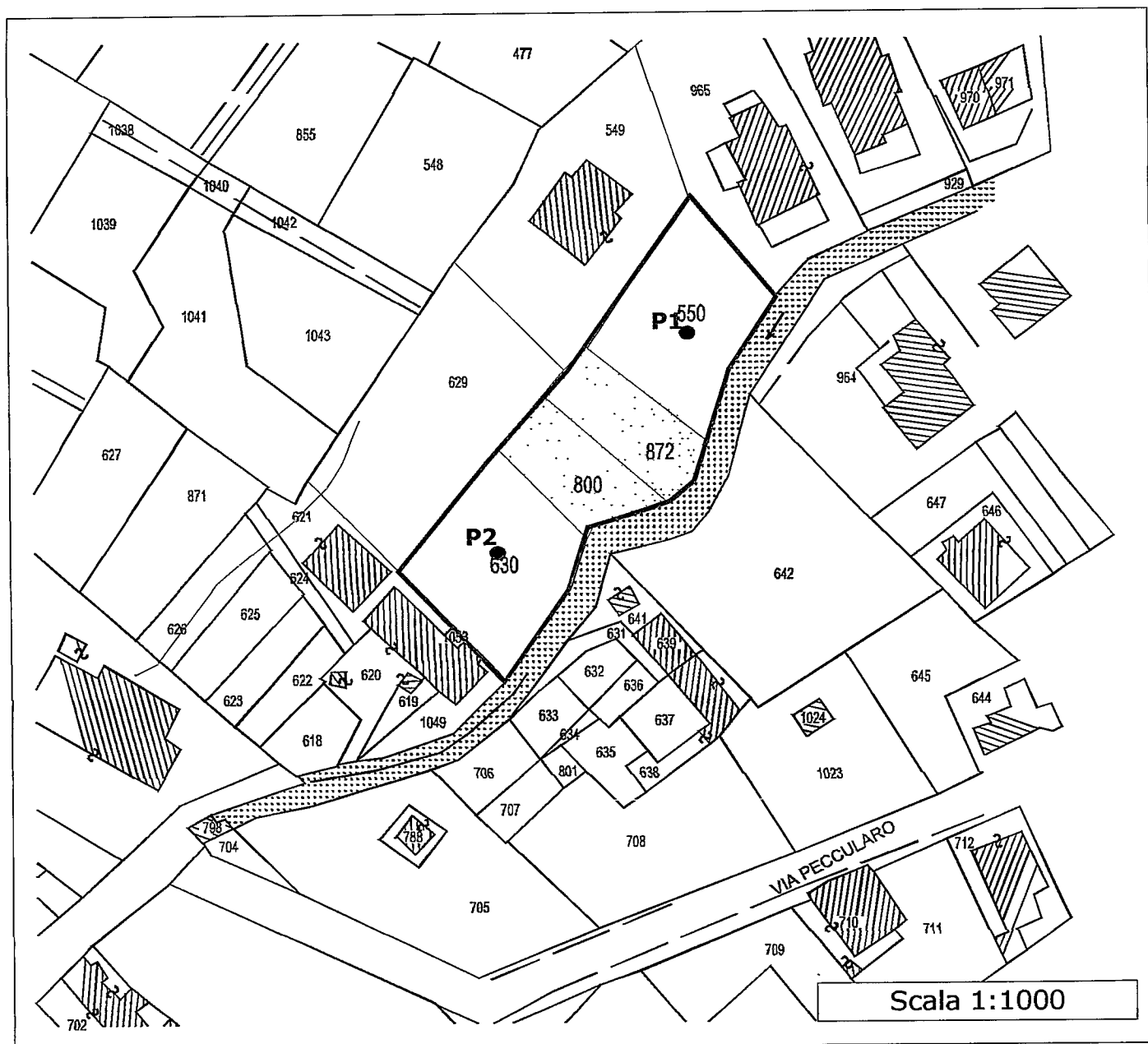


Fig. 3 - Ubicazione indagini geognostiche

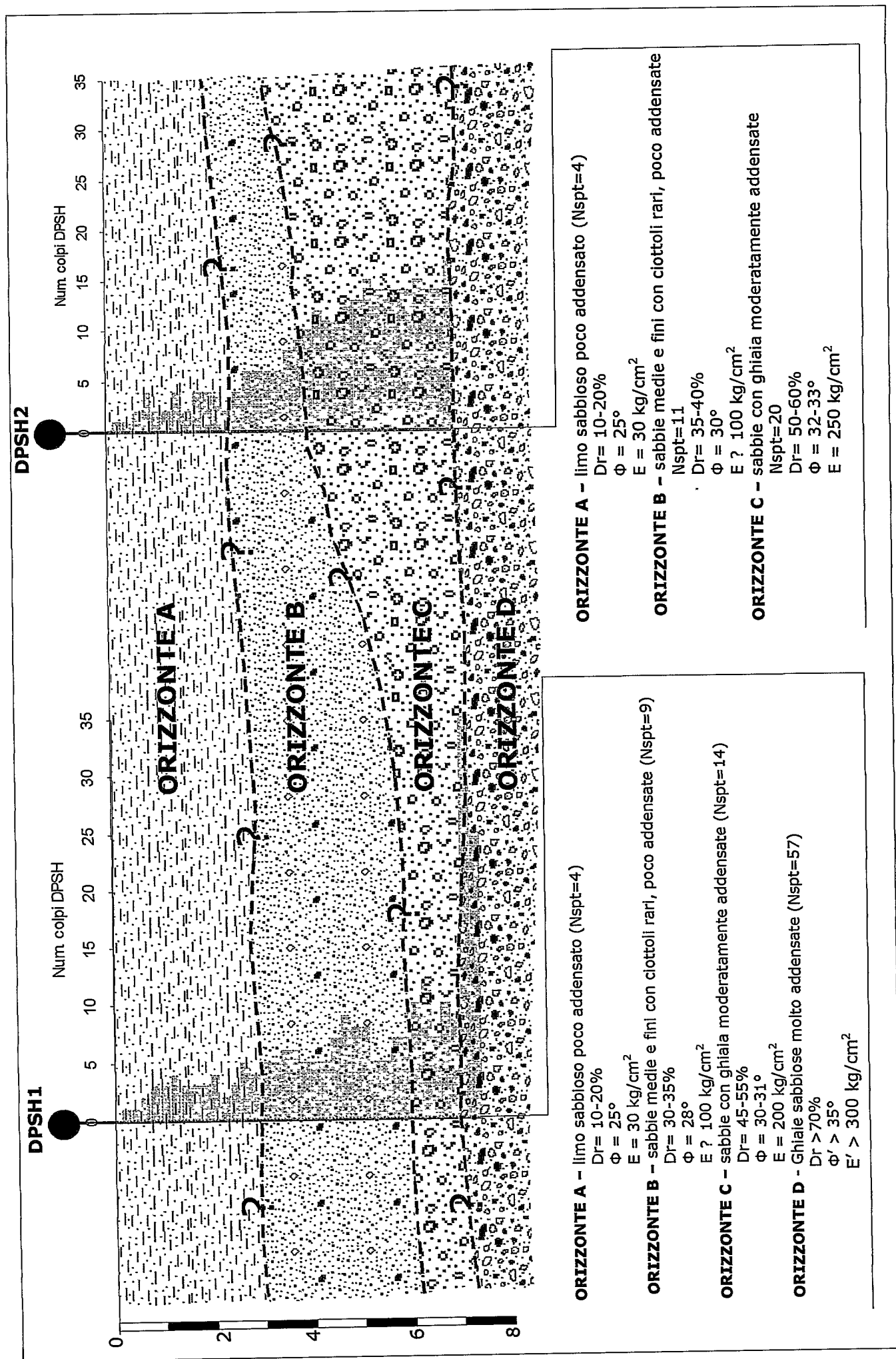
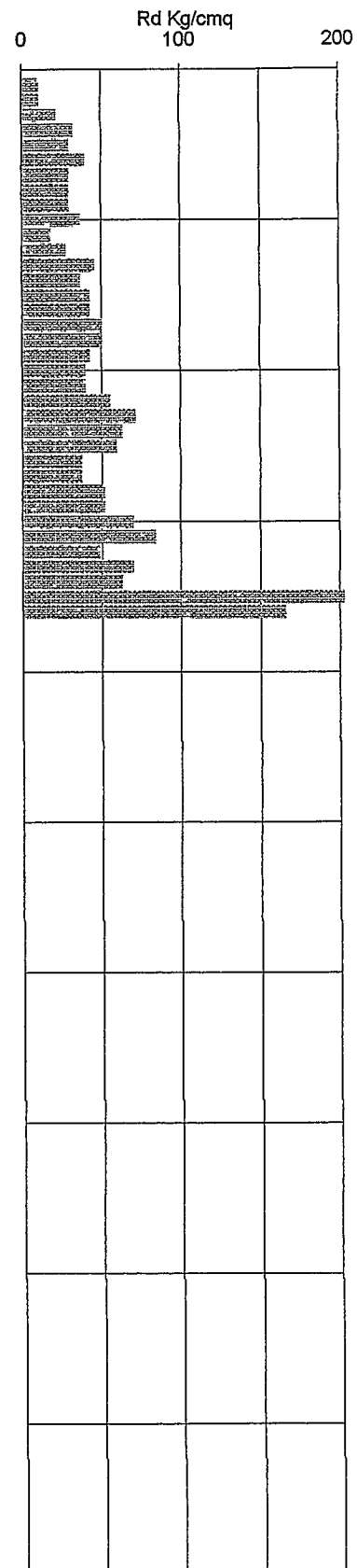
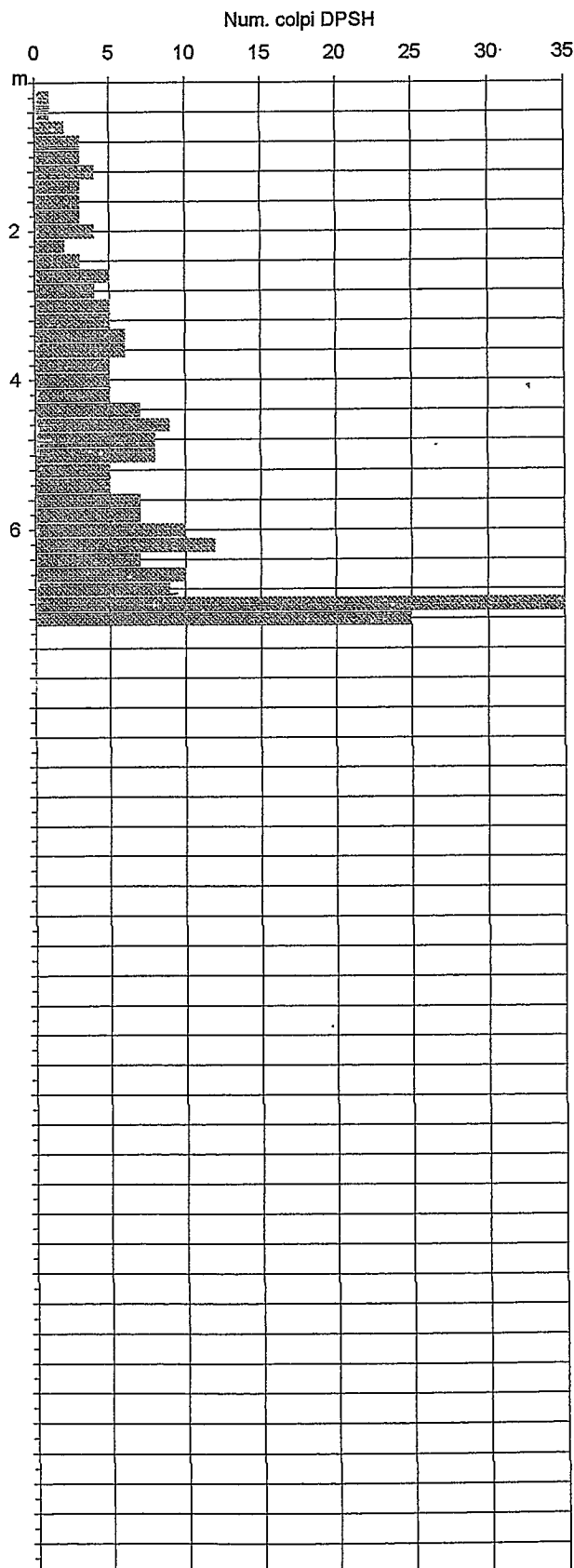


Fig. 4 - Sezione litotecnica

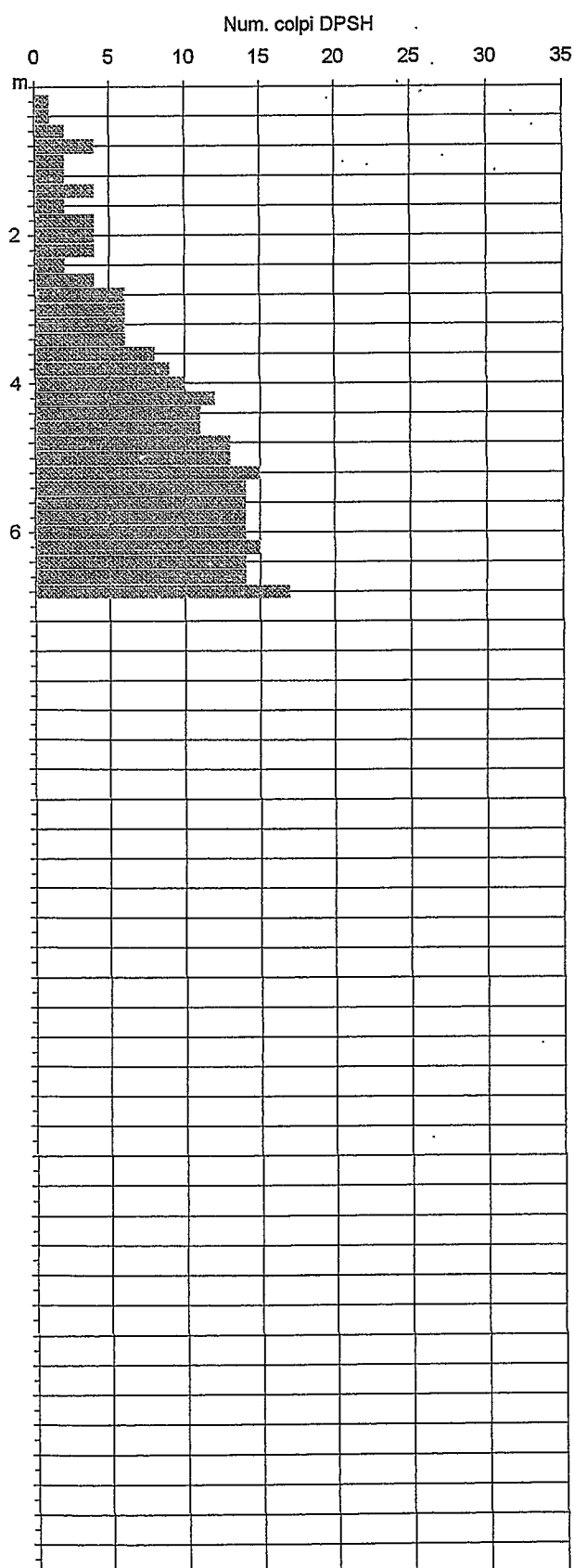
ANNESSO

Indagini geognostiche

[illegible]



[illegible]



PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO

(D.M. 37/2008)

12.8 APR. 2009



**da installarsi nelle unità abitative di cui al progetto di costruzione di un fabbricato quadrifamiliare di civile
abitazione da realizzarsi a Fossone in via Fossone Basso**

Proprietà: G.F. Immobiliare srl

Le unità abitative saranno dotate di impianto elettrico di illuminazione ambienti e forza motrice.

E' prevista l'installazione di:

- Quadro valle Enel QVE, in PVC, marchio CE, grado di protezione IP55;
- Quadro generale QG di distribuzione, in prossimità dell'ingresso dell'unità, in PVC marchio CE, grado di protezione IP4X;
- Linea di alimentazione da QVE a QG;
- Realizzazione impianto elettrico luce e FM;
- Realizzazione di impianto di terra;
- Impianti tecnologici (citofono, automazione cancelli ecc.)

L'alimentazione sarà erogata dall'ENEL mediante sistema di prima categoria a tensione nominale non superiore a 1.000 V 50Hz, in BT a 230 V, prelevando una potenza massima non superiore a 3 kW. La corrente di cortocircuito comunicata dall'Enel è < 4,5 kA.

La consegna dell'energia sarà effettuata in apposito vano in muratura ubicato sul limite di proprietà come indicato negli elaborati di progetto ai quali si rimanda. Nelle vicinanze sarà installato il quadro QVE con l'interruttore principale. Il quadro di consegna sarà a doppio isolamento e il collegamento dal contatore ENEL ai morsetti dell'interruttore generale sarà con cavo con doppio isolamento FG7. Il QG sarà alimentato da detto interruttore principale tramite cavo a doppio isolamento posto in tubazione interrata in PVC.

Gli apparecchi installati saranno di grado minimo IP4X in luoghi ordinari, IP55 in luoghi esterni. Il tutto sarà marcatura CE o certificazioni del costruttore.

Le linee saranno a norma CEI 20-22 II, cavi in posa interrata saranno a doppio isolamento N1VV-K, FGOR. I cavi sottotraccia saranno N07V-K. Il tutto rispettando le colorazioni previste. Le linee saranno protette all'origine da sovraccarichi e cortocircuiti, mentre le giunzioni e/o derivazioni dei conduttori saranno effettuate mediante appositi morsetti, senza riduzioni di sezioni dei conduttori e senza lasciare parti attive scoperte.

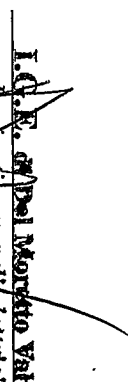
I cavi avranno sezioni minime 1,5 mmq per impianto di energia, 1 mmq per impianto di segnalazione a correnti deboli.

L'impianto FM sarà costituito da prese bivalenti 10/16A 2P+T, protette da specifici interruttori magnetotermici differenziali ubicati nel quadro QG.

Si allega: - schema quadro generale, valido per ogni unità

- Schema percorso dorsali impianto

Massa, lì 15.04.2009


I. G. E. di Del Morchio Valtier
Impianti generali ed elettrici
Via S. Andrea 10/B - 00100 ROMA
Tel. 0585 233545 / Cell. 0935 7041149
Partita IVA: 0871167 045 3
Cod. Fisc.: BLM VTR 60M21 R0391

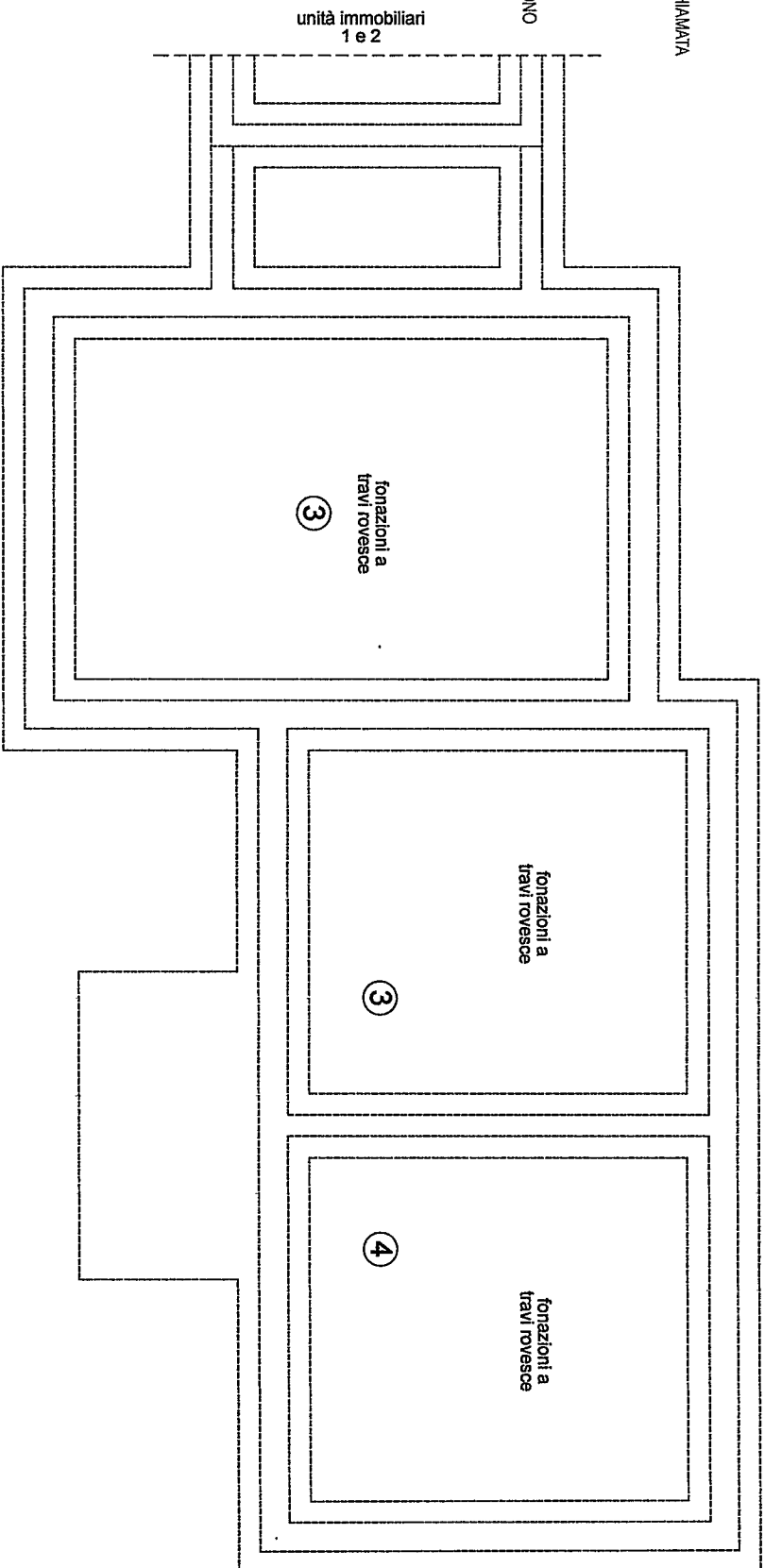
Schema di impianto elettrico

unità immobiliari
3 e 4



LEGENDA

	PUNTO LUCE
	INTERUTTORE
	QUADRO ELETTRICO GENERALE
	PRESA TELEFONICA
	PRESA PER ANTENNA TV
	PRESA 10A
	PRESA 16A
	PULSANTE CHIAMATA
	RONZATORE
	CITOFONO
	VIDEOCITOFONO
	DORSALI



Pianta piano interrato

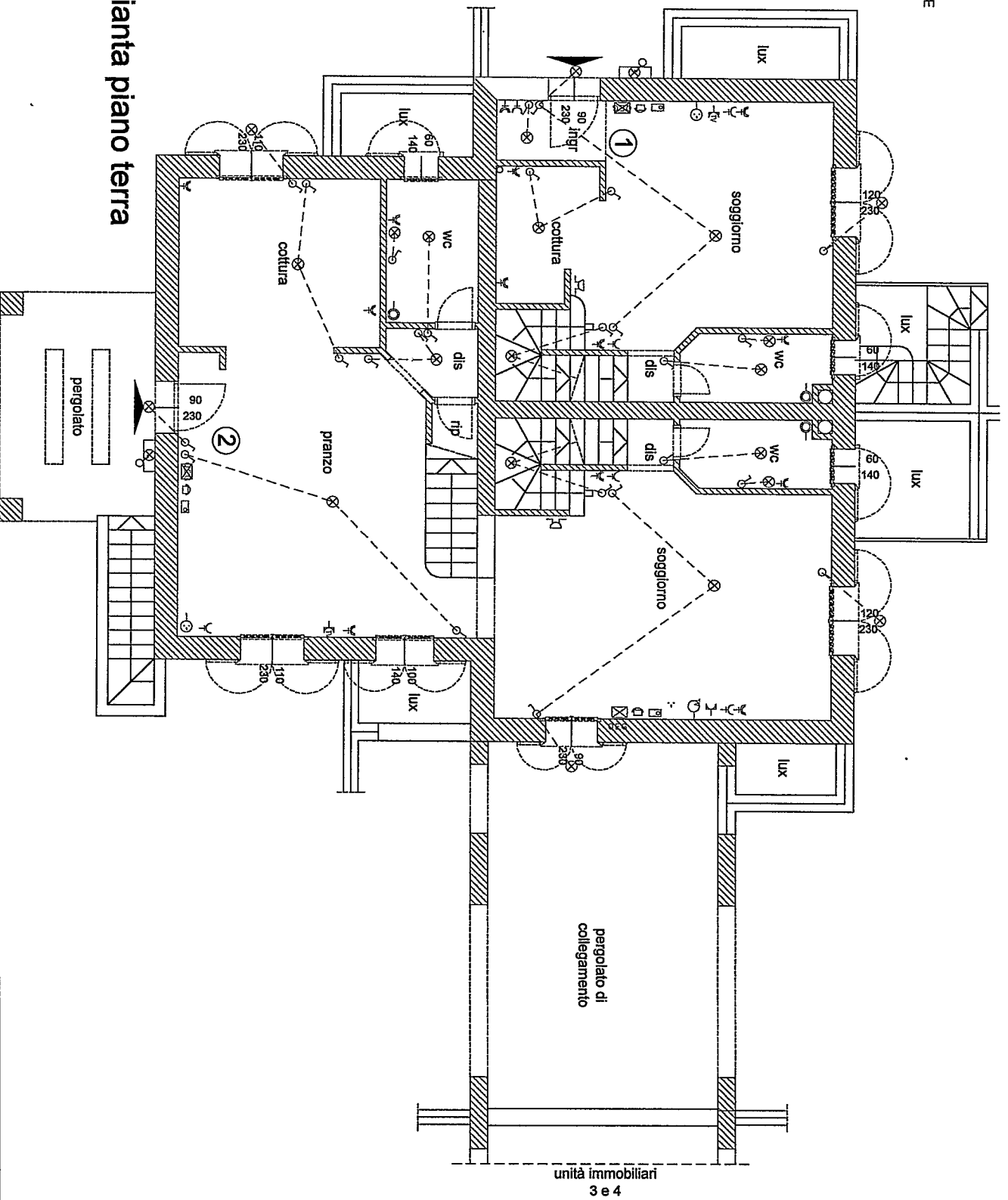
Schema di impianto elettrico

Schema di impianto elettrico

LEGENDA

- ⊗ PUNTO LUCE
- ⌋ INTERRUITTORE
- ⊞ QUADRO ELETTRICO GENERALE
- ⊞ PRESA TELEFONICA
- ⌋ TV PRESA PER ANTENNA TV
- ⌋ PRESA 10A
- ⌋ PRESA 16A
- ⊞ PULSANTE CHIAMATA
- ⌋ RONSATORE
- ⌋ CITOFOONO
- ⌋ VIDEOCITOFOONO
- DORSALI

Pianta piano terra

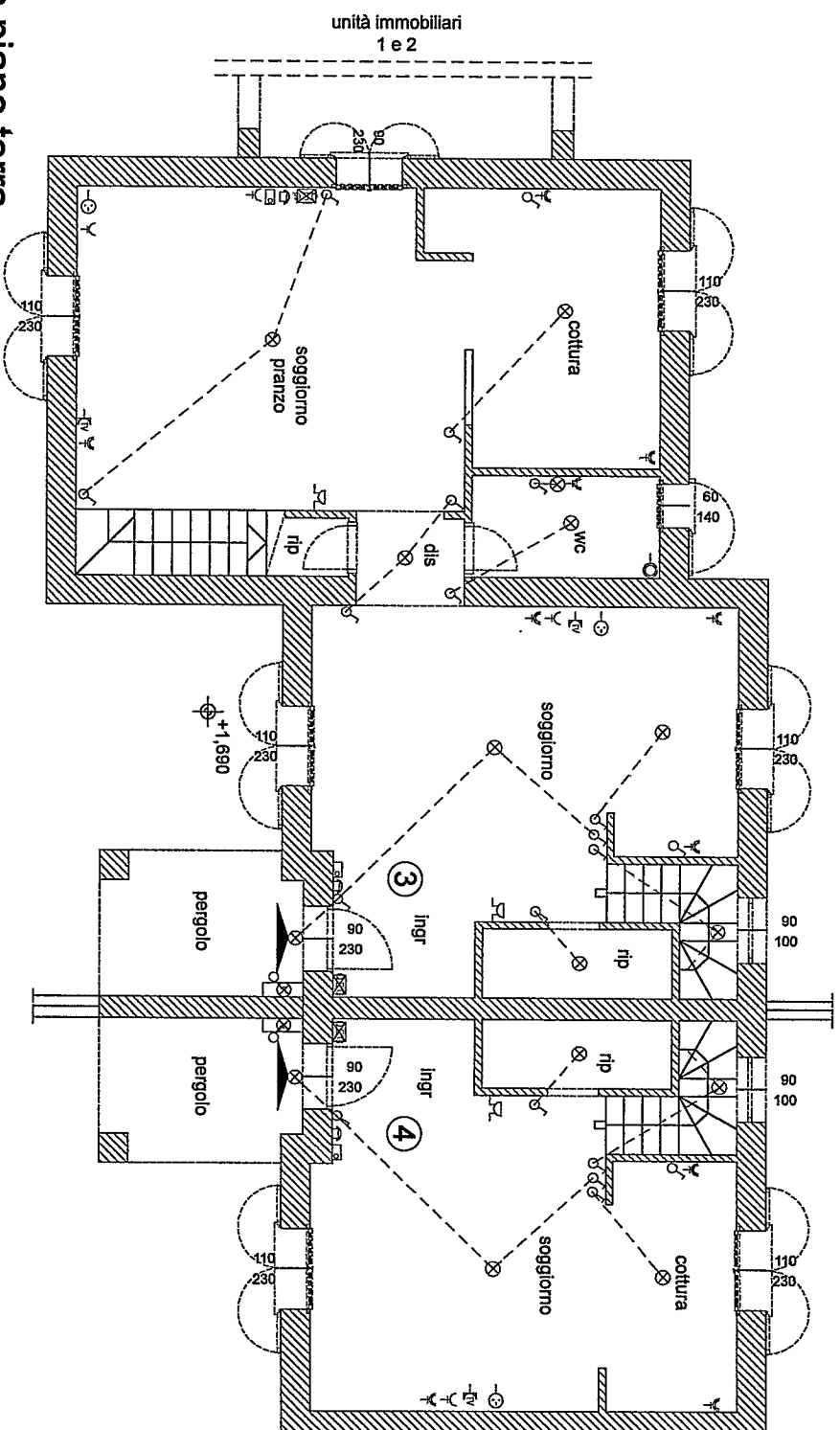


Schema di impianto elettrico

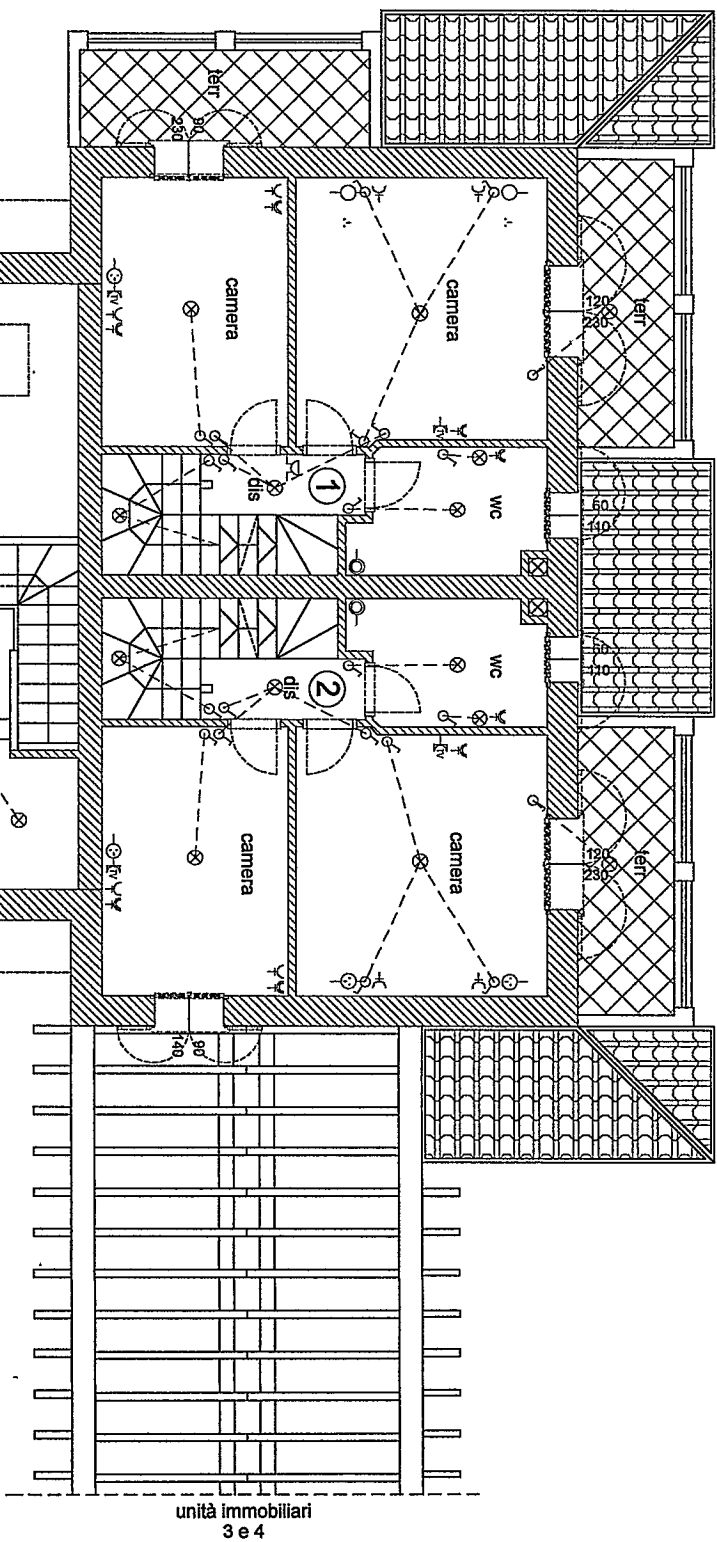
LEGENDA

	PUNTO LUCE
	INTERRUTTORE
	QUADRO ELETTRICO GENERALE
	PRESA TELEFONICA
	PRESA PER ANTENNA TV
	PRESA 10A
	PRESA 16A
	PULSANTE CHIAMATA
	RONZATORE
	CITOFONO
	VIDEOCITOFONO
	DORSALI

Pianta piano terra



Schema di impianto elettrico

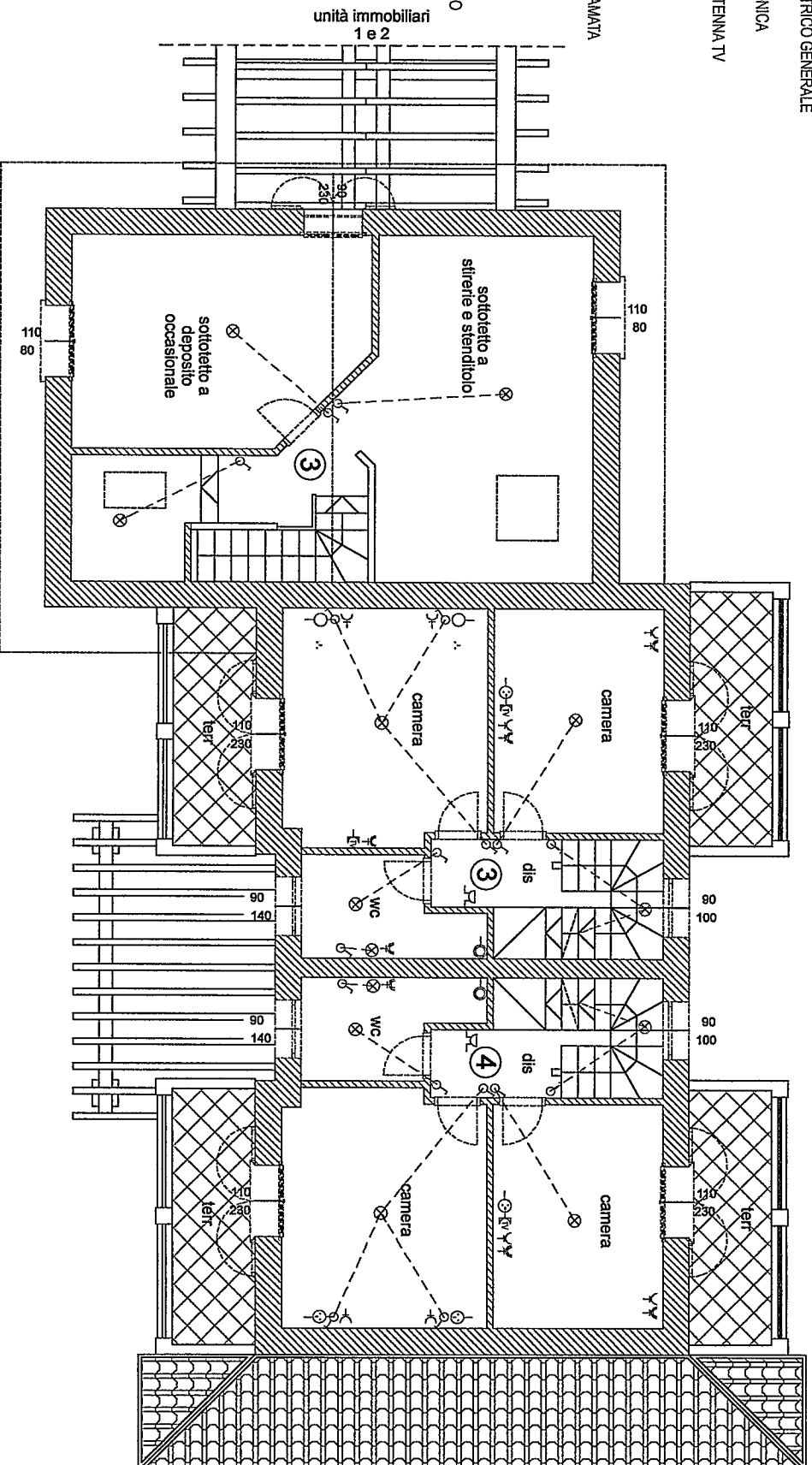


I.G.E. di Del Moretto Walter

Schema di impianto elettrico

LEGENDA

- ⊗ PUNTO LUCE
- INTERRUITTORE
- ⊠ QUADRO ELETTRICO GENERALE
- ⊙ PRESA TELEFONICA
- ⊖ TV PRESA PER ANTENNA TV
- ⊖ 10A PRESA 10A
- ⊖ 16A PRESA 16A
- ⊖ PULSANTE CHIAMATA
- ⊖ RONZATORE
- ⊖ CITOFONO
- ⊖ VIDEOCITOFONO
- ⊖ DORSALI

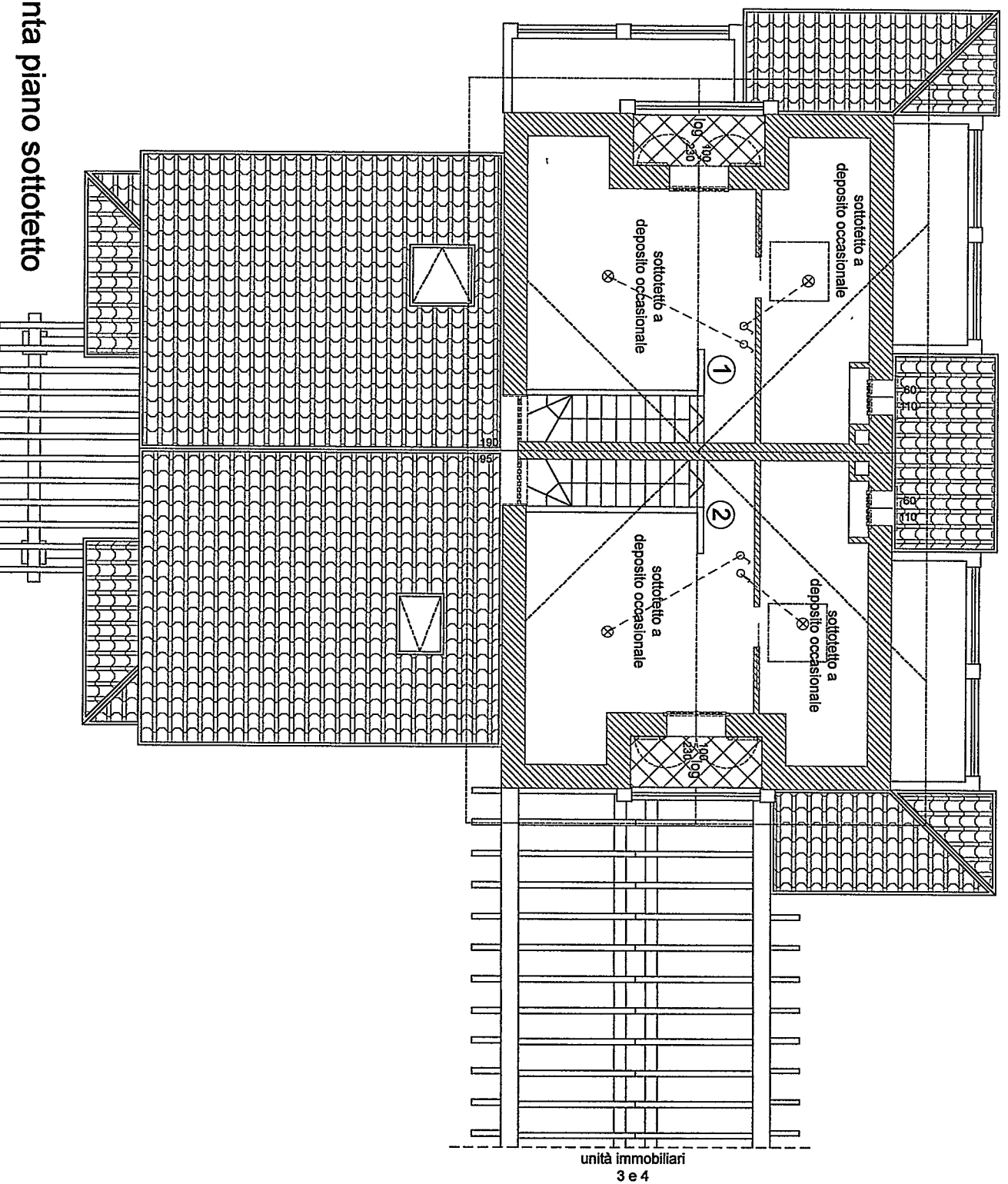


Pianta piano primo

Schema di impianto elettrico

LEGENDA

- ⊗ PUNTO LUCE
- INTERRUITTORE
- ⊞ QUADRO ELETTRICO GENERALE
- ⊙ PRESA TELEFONICA
- ⊞ TV PRESA PER ANTENNA TV
- ⊞ PRESA 10A
- ⊞ PRESA 16A
- ⊙ PULSANTE CHIAMATA
- ⊞ RONZATORE
- ⊞ CITOFOONO
- ⊞ VIDEOCITOFOONO
- DORSALI



Pianta piano sottotetto

LEGENDA

- unità immobiliari
1 e 2**



PROGETTO IMPIANTO TERMICO, IDROSANTARIO E GAS

Ai sensi del D.M. n.°37/2008

Oggetto: COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE PER N.°4 UNITA' IMMOBILIARI A

FOSSONE IN VIA FOSSONE BASSO

Proprietà: G.F. Immobiliare srl

E' prevista installazione di impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda per usi igienico sanitari funzionante mediante caldaia murale esterna, del tipo a camera aperta a tiraggio naturale, potenzialità minima 9,5 kW, dotata di canna fumaria per esalazione fumi di combustione con terminale in copertura.

La caldaia sarà alimentata con gas metano proveniente da rete pubblica di distribuzione e portato alla calderina mediante opportuna tubatura dotata di valvole di sicurezza.

Gli ambienti saranno riscaldati mediante radiatori con componenti in alluminio, adeguatamente dimensionati in funzione delle dispersioni termiche degli ambienti. Il fluido termovettore è l'acqua.

I radiatori saranno alimentati con tubazioni a/r in rame coibentato, sez. 25 mm, collegati a collettore complanare.

L'impianto prevede installazione di cronotermostato ambiente con doppio livello di programmazione.

I servizi igienici saranno dotati di lavandino, di un vaso wc con cassetta a sedile e di un piatto doccia, il tutto in porcellana bianca, con rubinetterie miscelatrici in cromo.

Le tubazioni dell'acqua calda e fredda di servizio del bagno e cucina saranno realizzate con tubazione tipo acquaterrn da 20mm coibentate. Le tubazioni correranno sottraccia.

I reflui saranno allontanati mediante rete fognaria interrata, realizzata in tubi pvc rinforzati e munita di pozzetti di ispezione, collegata alla fognatura civica nera posta in via Fossone Basso.

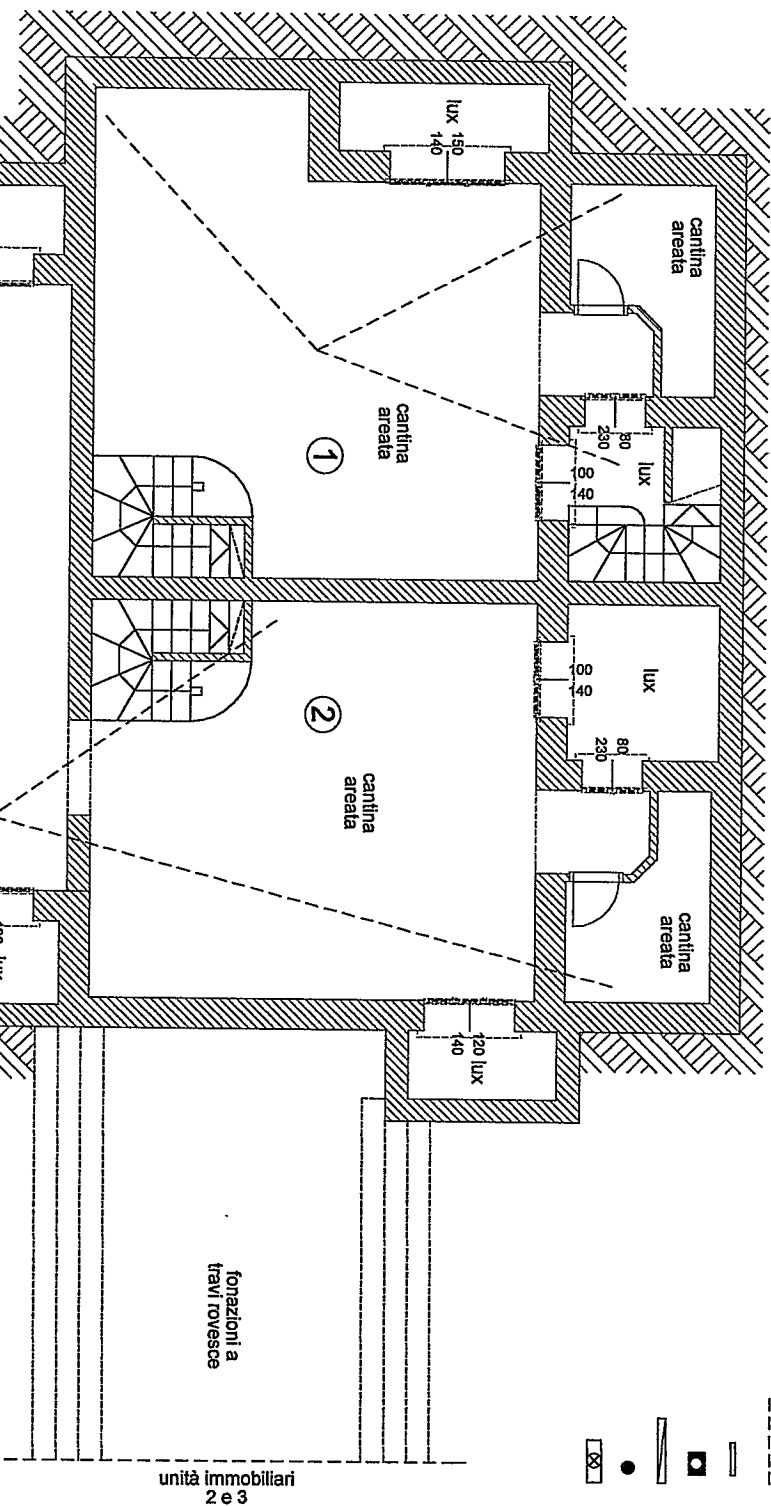
Massa, lì 15.04.2009

Cette Giorgio

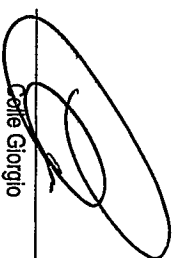
Schema di impianto idraulico

LEGENDA

- ENTRATA ACQUA SANITARIA
- COLLETTORIA PARETE
- ESALATORI OLICINA
- ELEMENTI RADIANTI
- COLONNE SGRICCHI
- CLONDIAMPIRINE

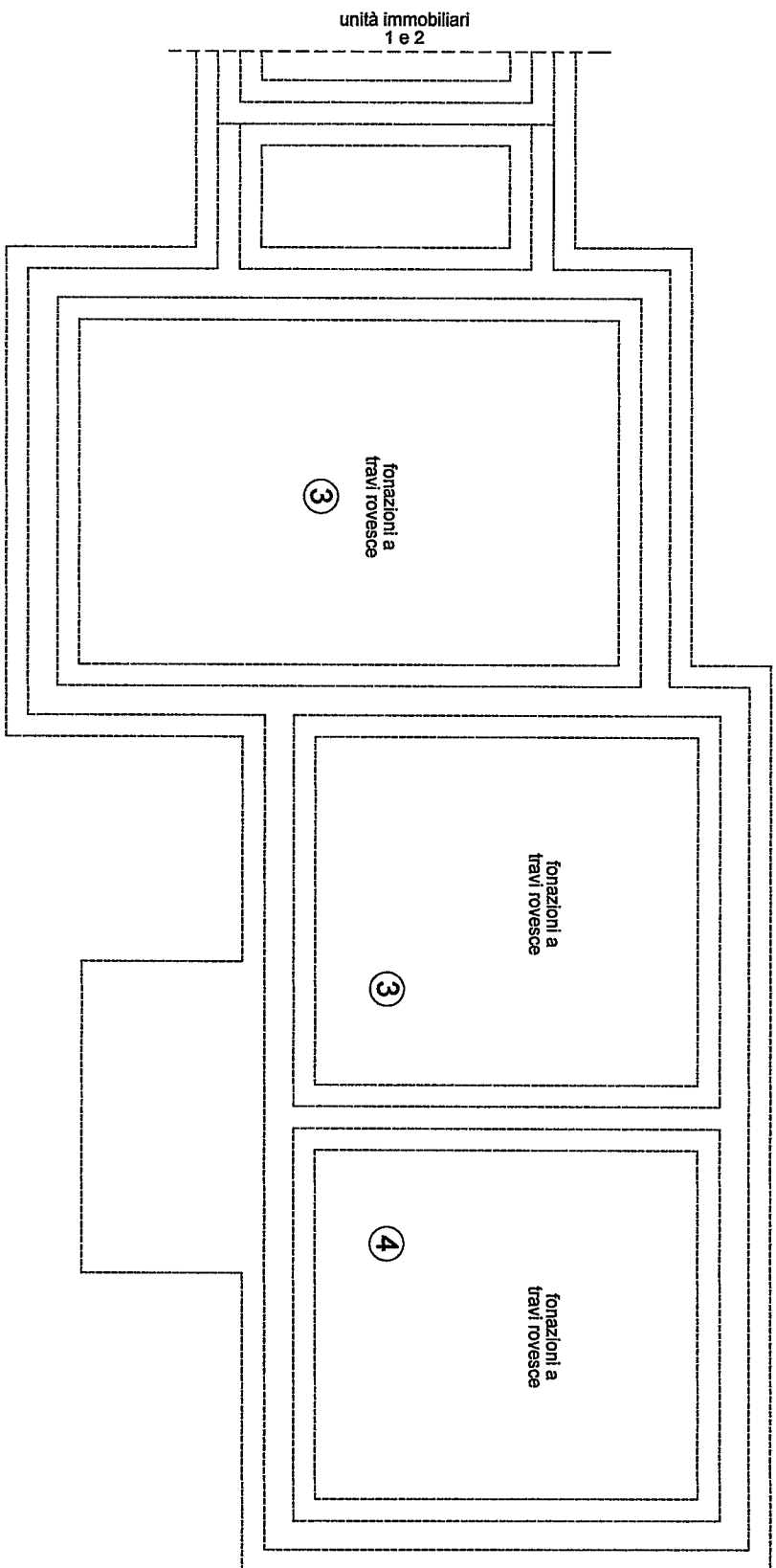


Pianta piano interrato


Corle Giorgio

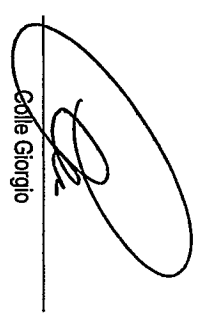
Schema di impianto idraulico

- LEGENDA**
- ENTRATA ACQUA SANITARIA
 - COLLETTORIA PERITE
 - ESALATORE CICLINA
 - ELEMENTI POUANTI
 - COLONNE SCARICHI
 - CALDAIA RINALE



Pianta piano interrato

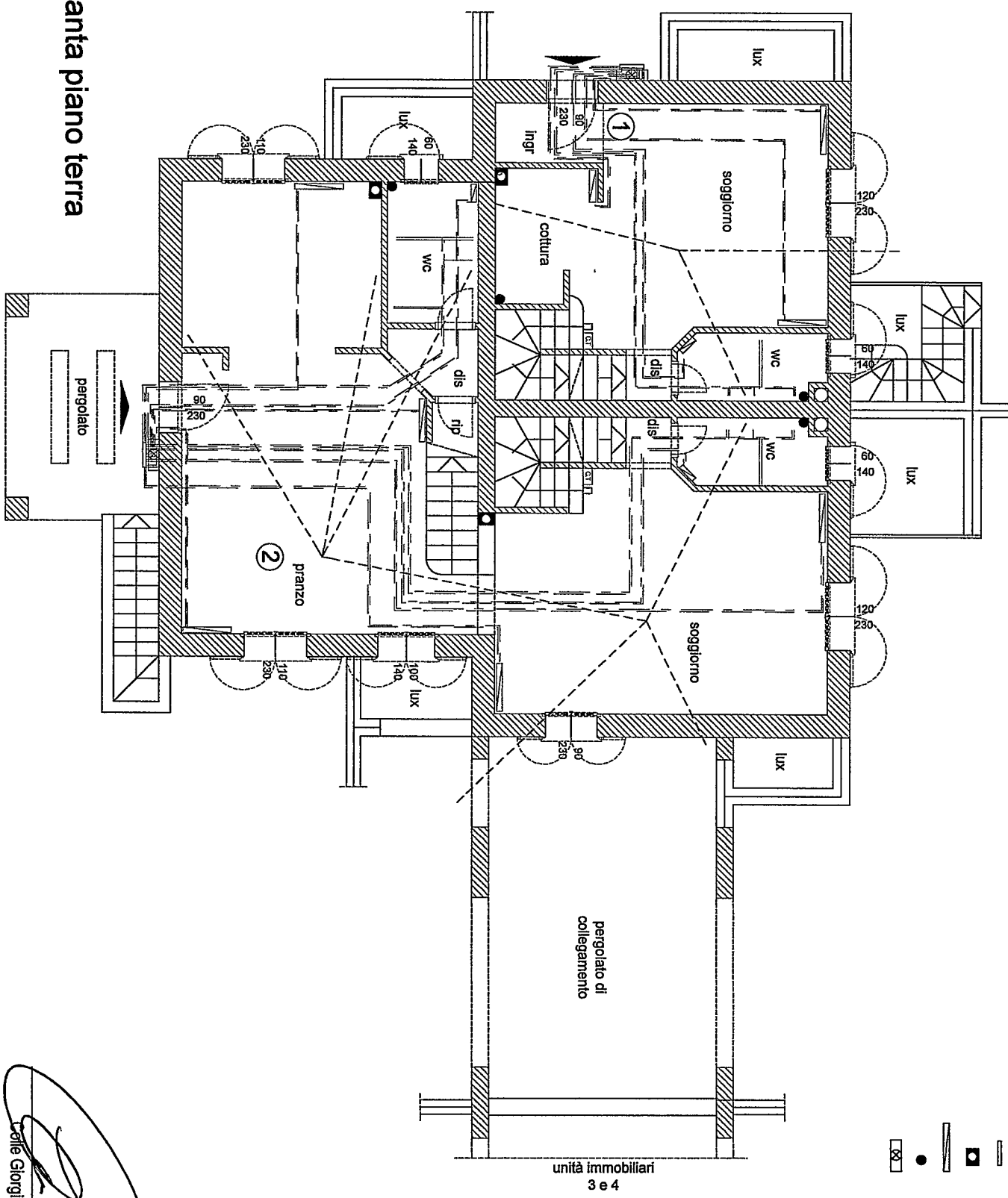
Pianta piano interrato


Edile Giorgio

Schema di impianto idraulico

LEGENDA

- ENTRA/ACQUA SANITARIA
- COLLETTORIA/PARETE
- ESALATORI/CUCINA
- ELEMENTI RADANTI
- COLONNE SCARICHI
- CALDAIA/NERALE



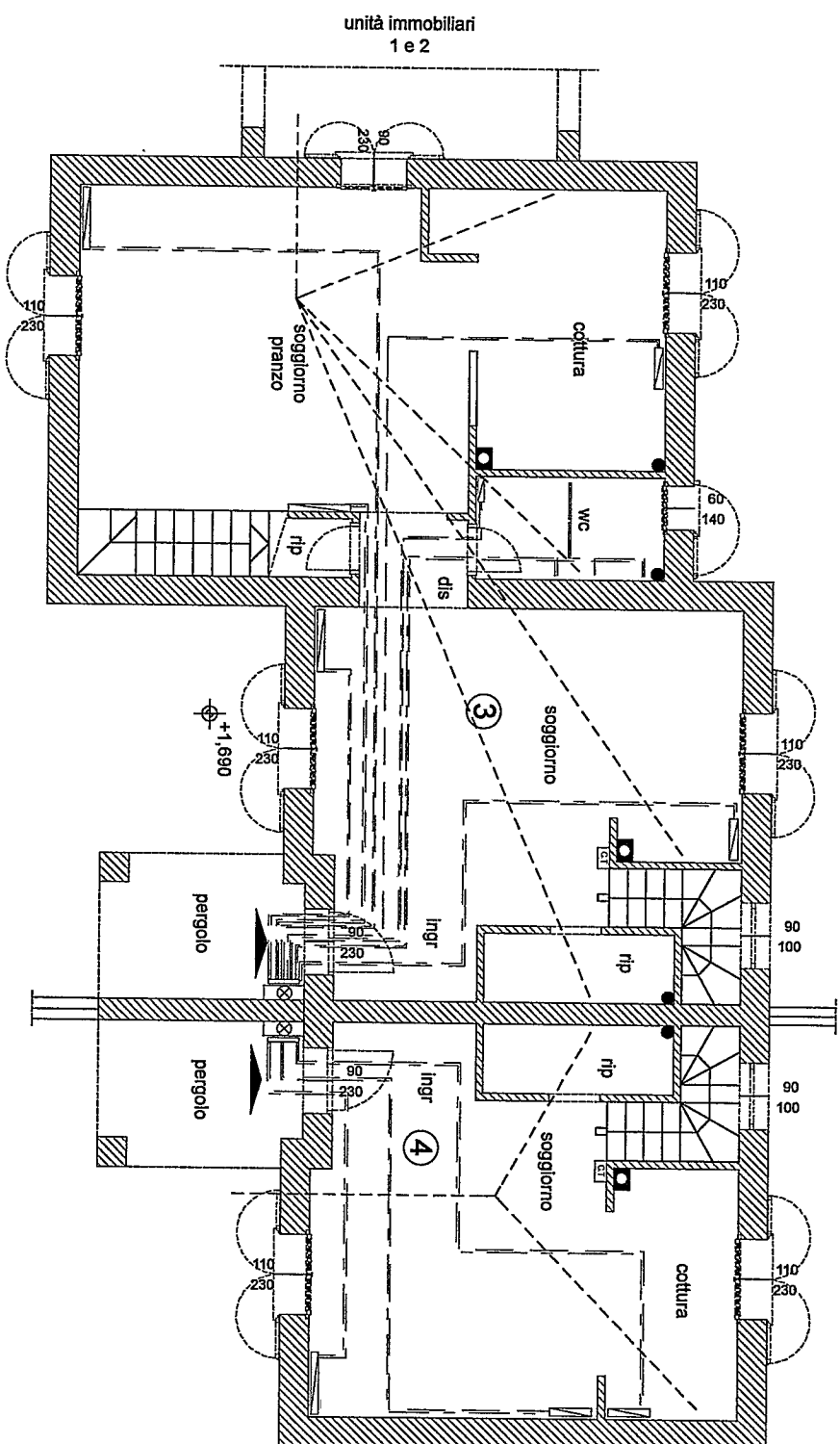
Pianta piano terra

Colle Giorgio

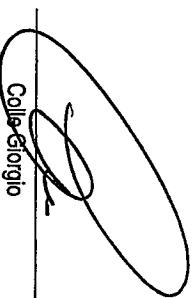
Schema di impianto idraulico

LEGENDA

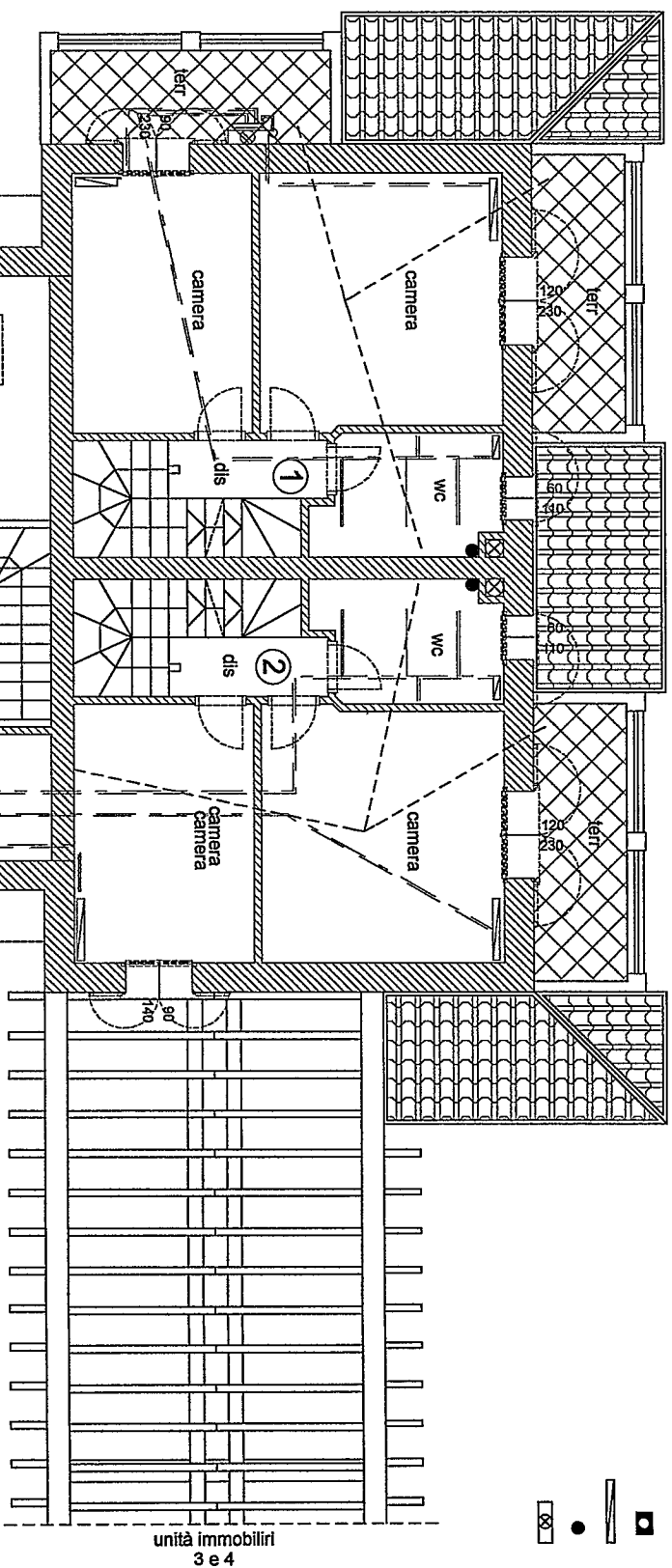
---	ENTRATA ACQUA SANITARIA
—	COLLETTORI A RETE
■	ESALATORI CUCINA
■	ELEMENTI RADIANTI
●	COLONNE SCARCHI
⊗	CLAMMIBRUE



Pianta piano terra


Collo-Giorgio

Schema di impianto idraulico



- LEGENDA**
- ENTRATA ACQUA SANITARIA
 - COLLETTORIA PARETE
 - ESALATORI CUCINA
 - ELEMENTI RADIANTI
 - COLONNE SONARCHI
 - CALDAIA MURALE

Pianta piano primo

Colli Giorgio

unità immobiliari
1 e 2



ENTRATA ACQUA SANTIARIA

COLLETTORI A PARETE

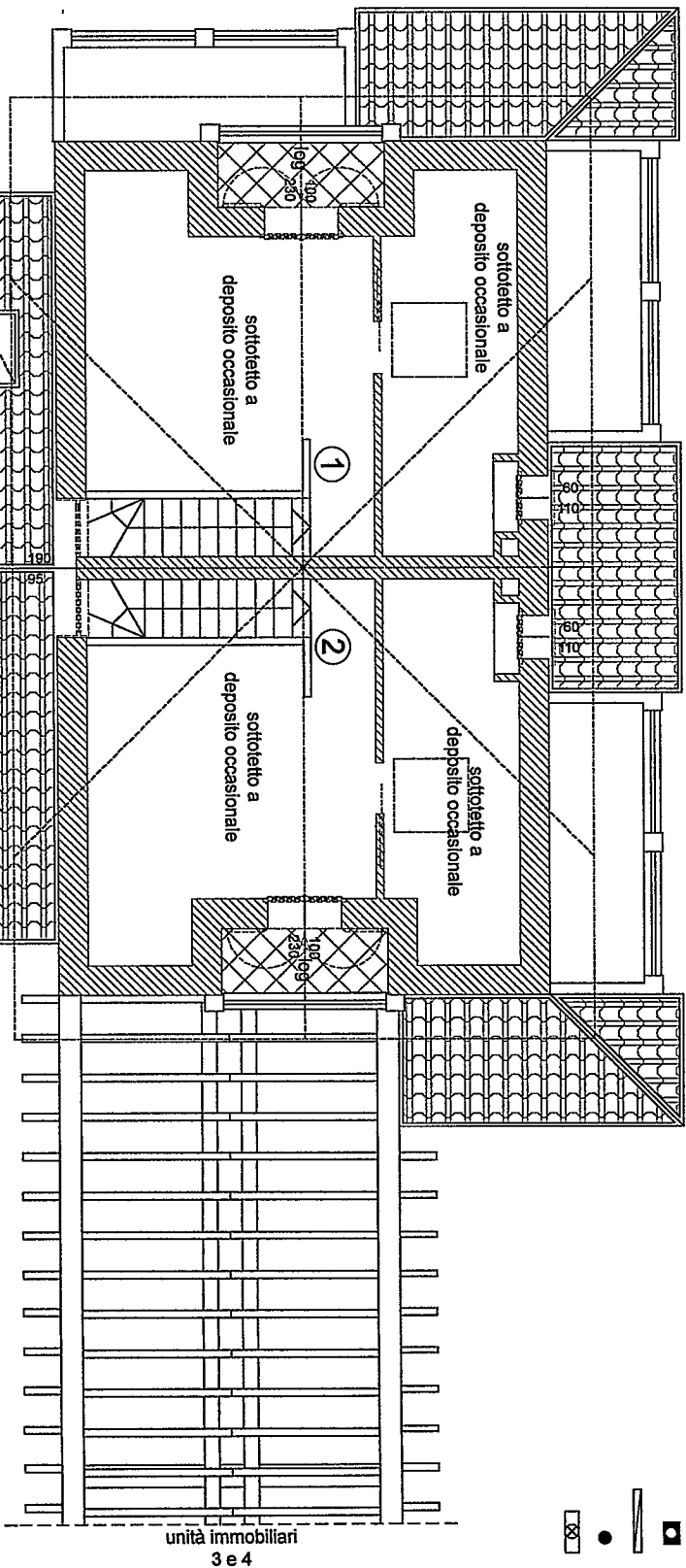
ESALVATORI CUCINA

ESSENTIAL RADIATION

COPIES OF THIS REPORT

CALDAIA MURALE

Schema di impianto idraulico

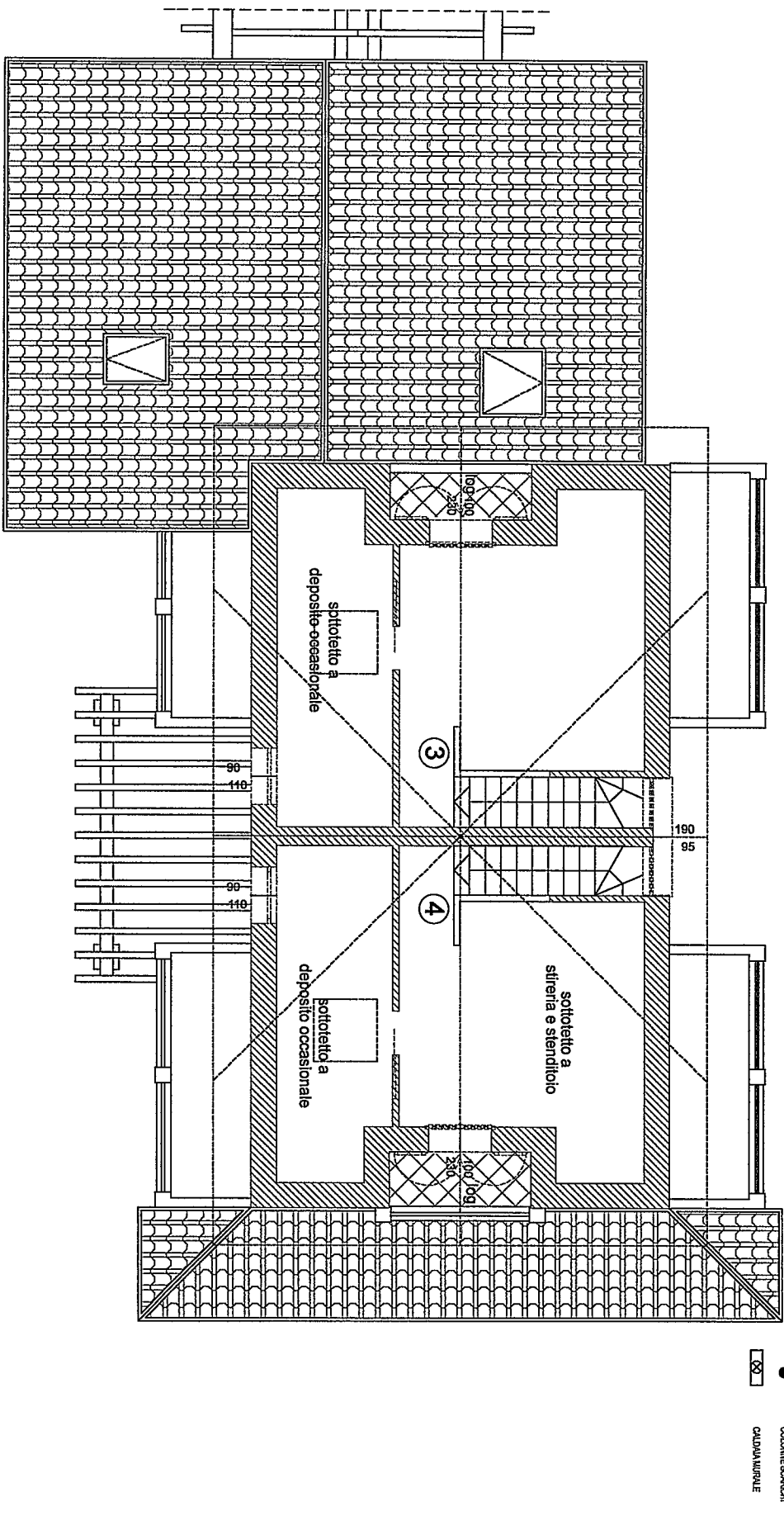


- LEGENDA**
- ENTRATA ACQUA SANITARIA
 - COLLETTORI A PARETE
 - ESALATORI CUCINA
 - ELEMENTI RADIANTI
 - COLONNE SCARICHI
 - CALDAIA MURALE

Pianta piano sottotetto

Collet Giorgio

Schema di impianto idraulico



Pianta piano sottotetto

Collo Giorgio



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP/Demanio e Patrimonio

for. n. 8430
18/03/11

prot. n° 8122/424
del 17 febbraio 2011.

A:
G.F. IMMOBILIARE srl
VI ATRAVERSA 20
54038 MONTIGNOSO - MS -

e p. c.

A:
LORENZANI GEOM. GUIDO
P.ZA SIENA 20
ORTONOVO - SP -

OGGETTO: Richiesta al permesso di costruire. Comunicazione del nominativo del Responsabile del Procedimento.

In relazione all'istanza recante data 17/02/2011 e ns. protocollo n° 424 con la quale si richiede il rilascio del permesso di costruire relativo all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° 62 e mappale/i n° 800/872, sito in FOSSONE VIA FOSSONE BASSO snc, inerente a lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE, si comunica, ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 1/2005, che il Responsabile del Procedimento è **Istr.Tec.Dir.Marinello Geom.Veniero**, Settore Urbanistica, Unità Operativa Edilizia Privata.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 424 e la data 17/02/2011 - istr. 08/2011.

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Amm.vo: Ferrari



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP/Demanio e Patrimonio

prot. n° 8122/424
del 17 febbraio 2011.

A:

G.F. IMMOBILIARE srl
VI ATRAVERSA 20
54038 MONTIGNOSO - MS -

e p. c.

A:

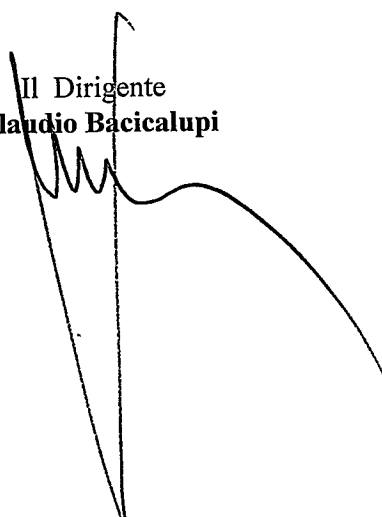
LORENZANI GEOM. GUIDO
P.ZA SIENA 20
ORTONOVO - SP -

OGGETTO : Richiesta al permesso di costruire. **Comunicazione del nominativo del Responsabile del Procedimento.**

In relazione all'istanza recante data 17/02/2011 e ns. protocollo n° 424 con la quale si richiede il rilascio del permesso di costruire relativo all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° 62 e mappale/i n° 800/872, sito in FOSSONE VIA FOSSONE BASSO snc, inerente a lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE, si comunica, ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 1/2005, che il Responsabile del Procedimento è **Istr.Tec.Dir.Marinello Geom.Veniero**, Settore Urbanistica, Unità Operativa Edilizia Privata.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 424 e la data 17/02/2011 - istr. 08/2011.

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi



Amm.vo: Ferrari

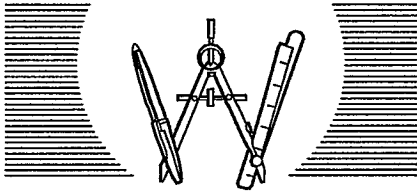
2.A8

UTOE 8

AURF

Rt villa

Verificare eventual. VMI e/o presenza di
bioblasti esistenti



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
Geom. Guido Lorenzani
P.zza Siena n°27 - 19034 - Ortonovo (SP)
Cod.Fisc./P.IVA 01222410118
Tel/fax 0187. 672029 - Cell. 348.0442592

Comune di Carrara
Provincia di Massa Carrara

Settore Assetto Territorio

Alla cortese attenzione del Geom. Pezzica Rodolfo

Oggetto: Istanza permesso a costruire

(pratica prot. 628 del 28/02/2009 istr 15/09)

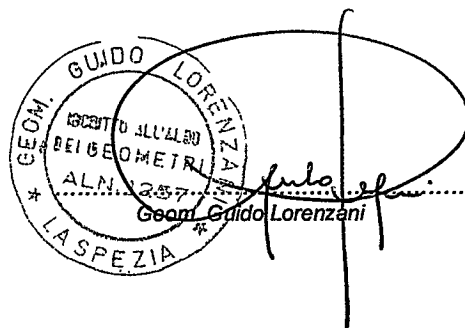


Con riferimento all'istanza presentata in data 24/02/2009 protocollo generale n° 9637 e protocollo urbanistica n° 629, visto il **parere contrario** della commissione edilizia in quanto l'intervento non rispetta l'art. 20 delle NTA, al fine di ottenere il permesso a costruire per la realizzazione di fabbricato bifamiliare di civile abitazione in località Fossone, Via Fossone Basso, su lotto di terreno catastalmente individuabile al Foglio 62 mappali 800 e 872 del Comune di Carrara, di proprietà della Soc. G.F. Immobiliare Srl con sede a Montignoso (MS), si allega alla presente la sottoelencata nuova documentazione:

- Cartella edilizia debitamente compilata in bollo;
- Nuovo elaborato grafico tavola 1 in tre copie;
- Nuovo elaborato grafico tavola 2 in tre copie;
- Nuovo elaborato grafico generale in 2 copie per parere Ufficio Strade;
- Relazione tecnico-descrittiva in triplice copia;
- Dichiarazione di conformità Legge 13/89 e Legge 46/90 in copia semplice;
- Dichiarazione sulla superficie drenante minima;
- Autocertificazione di conformità alle norme igienico-sanitarie;
- Elaborato tecnico della copertura;
- Progetto impianto elettrico in copia semplice;
- Progetto impianto idraulico in copia semplice;

N.B. - Per quanto non inserito nel presente elenco quali documentazione fotografica, nulla osta enti gestori dell'erogazione, relazione geologica, ecc, si chiede che verga riutilizzata la documentazione allegata alle precedenti pratiche ed in particolare pratica n° 134/07 del 12.12.2007 e pratica n°629/09 del 24.02.2009.

Fosdinovo li 04.02.2010



COMUNE DI CARRARA

Provincia di Massa Carrara

Settore Assetto del Territorio



ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

ELABORATI FASE 1: PRESENTAZIONE PRATICA EDILIZIA AL COMUNE

Identificazione dell'edificio e dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera:			
Proprietà:	Soc. G.F. Immobiliare Srl		
sito in Via:	Via Fossone Basso		
Comune di:	Carrara, Loc. Fossone (Foglio 62 mappali 800, 872)		
Richiedente/committente:	Soc. G.F. Immobiliare Srl		
Il Professionista Geom. Guido Lorenzani iscritto al Collegio dei Geometri di La Spezia al n. 1257 con studio in Ortonovo (SP) P.zza Siena 20		☐	Coordinatore per la Progettazione
		☒	Progettista

Tipologia d'intervento	☐	Manutenzione straordinaria
	☐	Restauro e risanamento conservativo
	☐	Ristrutturazione
	☒	Nuova costruzione edificio bifamiliare

Descrizione della COPERTURA (art. 3, comma 1/a del RdA)

SCELTA	TIPO	
☐	piana	

X	a capanna	
☐	a falde	
☐	a cupola	
☐	a tasca	
☐	altro	

Destinazione d'uso	X	Residenziale
	☐	Industriale/artigianale
	☐	Commerciale
	☐	Turistico/ricettiva
	☐	Direzionale
	☐	Pubblica/di interesse pubblico
	☐	Agricola e attività connesse

ELENCO DEGLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI	
1	Pianta della copertura con inseriti elementi architettonici e dettagli in merito alla soluzione progettuale relativa alla sicurezza della copertura
2	
3	
4	
5	

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

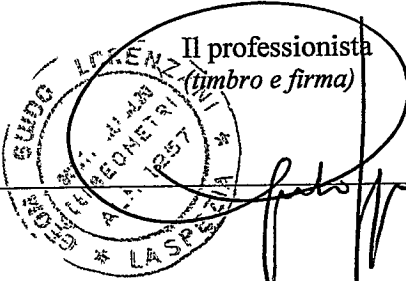
Descrizione del PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA				
X	permanente	X	interno <i>(descrivere)</i>	L'accesso alle coperture avviene dall'interno attraverso tre finestre a tetto dalle dimensioni minime 100x100 essendo il fabbricato di progetto costituito da tre coperture poste a quote diverse.
		☐	esterno <i>(descrivere)</i>	
☐	provvisorio	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente		
		descrizione del tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione <i>(art. 7-comma 4 e art. 8-comma 5 RdA)</i>		☐ a) scale opportunamente vincolate alla zona di sbarco
				☐ b) apparecchi di sollevamento certificati anche per il trasferimento delle persone in quota
				☐ c) apprestamenti
				☐ altro <i>(descrivere)</i>
		descrizione delle posizioni e degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte <i>(art. 8-comma 4 RdA)</i>		

Descrizione dell'ACCESSO ALLA COPERTURA				
X	permanente	X	interno <i>(art. 9-comma 2 del RdA)</i>	☐ a) apertura verticale <i>(larghezza minima 1,70 metri – altezza minima 1,20 metri)</i>
				X b) apertura orizzontale o inclinata <i>(se rettangolare, lato inferiore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²)</i>
		☐	esterno <i>(descrivere)</i>	
☐	provvisorio	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente <i>(art. 7-comma 4 RdA)</i>		
		descrizione del tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione <i>(art. 7-comma 4 RdA)</i>		

Descrizione dei tipi di dispositivi per il TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE			
X	permanenti	☐	a) parapetti
		☒	b) linee di ancoraggio
		☒	c) dispositivi di ancoraggio
		☐	d) passerelle o andatoie per il transito di persone o materiali
		☐	e) reti di sicurezza
		☐	f) impalcati
		☒	g) ganci di sicurezza da tetto
		☐	
☐	provvisori	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili elementi protettivi di tipo permanente (art. 7-comma 4 RdA)	
		descrizione del tipo di elemento protettivo provvisorio previsto in sostituzione (art. 7-comma 4 RdA)	

Fosdinovo 04.02.2011

Il professionista
(timbro e firma)





Relazione tecnico-descrittiva

1) premessa

L'intervento edilizio che viene proposto all'Amministrazione Comunale di Carrara, prevede la nuova realizzazione di un fabbricato bifamiliare di civile abitazione su lotti di terreno catastalmente individuabili al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Carrara al foglio 62 mappali 800, 872.

Sul lotto in oggetto risulta approvato un progetto per la realizzazione di edificio bifamiliare di civile abitazione ma è volontà dell'attuale proprietà presentare una nuova soluzione progettuale con relativo e specifico annullamento delle precedenti pratiche edilizie.

Resta inteso che tutti gli elaborati nonché nulla osta, pareri preventivi enti, fotografie, relazione geologica ecc, potranno essere riutilizzati nella presente pratica edilizia.

I lotti di terreno risultano essere di proprietà della Soc. G.F. Immobiliare Srl con sede in Montignoso (MS) e trovano ubicati in adiacenza a Via Fossone Basso, in località Fossone.

L'intervento edilizio oggetto della presente viene proposto dalla società proprietaria del lotto.

2) Identificazione ed ubicazione

Gli appezzamenti di terreno di cui trattasi sono posto nel Comune di Carrara, località Fossone, adiacenti alla Via Fossone Basso, con accesso diretto dalla stessa.

I terreni in oggetto confinano a nord-ovest con il mappale 629 e mappale 549, a nord-est con il mappale 550, a sud-est con la Via Fossone Basso, a sud-ovest con i mappale 1267 della stessa proprietà.

3) Descrizione dell'immobile

Il terreno ha una conformazione planimetrica piuttosto regolare ed una giacitura leggermente discendente verso mare e risulta rialzato, rispetto alla Via Fossone Basso, di una media di circa 1,00 ml (vedi rilievo dello stato attuale).

Il progetto attuale prevede anche la realizzazione, su parte del fronte nord-ovest, di una stradina in parte in proprietà (0,90 ml) con servitù di passo a favore del mappale 549.

I lotti, allo stato attuale, non risultano cinti da alcun tipo di recinzione.

Sulla Via Fossone Basso in adiacenza alla proprietà sono presenti pali di illuminazione pubblica che, in fase di realizzazione dei fabbricati verranno, previo accordo scritto con l'Amministrazione Comunale, spostati e/o sostituiti con analoghi.

4) Destinazione urbanistica e capacità edificatoria

Nel vigente strumento urbanistico comunale i lotti oggetto d'intervento risultano inseriti in lotti di completamento R7 – Villa.

intervento edilizio diretto secondo i seguenti indici:

*If - indice di fabbricabilità fondiario - **0,32 mq/mq***

*Hmax – altezza massima degli edifici - **7,50 ml***

*N° piani - **2***

*Distanza minima dai confini - **5,00 ml.***

*Distanza dalle strade - **7,00 ml***

5) corpo di fabbrica

Il progetto prevede essenzialmente la nuova realizzazione di un fabbricato di civile abitazione con un unico corpo di fabbrica e comprendente n° 2 unità abitative sviluppate su due piani fuori terra con locali interrati, locali sottotetto, logge e pergolati.

L'accesso alle unità immobiliari è garantito da due nuovi accessi sulla Via Fossone Basso.

Gli accessi previsti alle unità abitative saranno rientranti all'interno della proprietà per una profondità minima di ml 5,00 in maniera tale da non intralciare il normale traffico sulla stessa via.

Gli standard minimi necessari vengono reperiti all'interno del lotto minimo.

La struttura del nuovo fabbricato sarà realizzata in muratura portante con blocchi da 38 cm grezzi, tipo Poroton TS, con platee e muri in c.a. interrati adeguatamente calcolati in base alle risultanze della relazione geologica.

L'intelaiatura prevalente sarà coposta da muri portanti tipo Poroton TS antisismici collegati con cordoli di coronamento e solai orizzontali in laterizio tipo Bausta.

La scelta della muratura portante potrà subire modifiche in merito alla tipologia ed allo spessore a seconda delle risultanze derivanti dalla Legge 10/91 e smi.

I solai inclinati di copertura verranno realizzati con struttura lignea, tavolato e successivamente pitturate color avorio e comunque come da particolare costruttivo allegato all'istanza.

I muretti di recinzione saranno realizzati con struttura in cemento e/o muratura, intonacati al civile con sovrastante copertina in marmo tipo ardesia e ringhiera di disegno semplice e lineare color antracite.

L'edificio di progetto presenta la caratteristica della villa rustica con copertura a capanna, capriate, gronde in legno, logge, pergolati e giardini di pertinenza.

L'altezza massima dell'edificio di progetto non supera i ml 7,50.

L'edificio, come si può osservare dagli elaborati grafici allegati, avrà logge rientranti in maniera tale da interrompere la caratteristica monolitica dei classici edifici di questo tipo.

6) caratteristiche delle finiture e dei materiali

Le facciate esterne dell'edificio di progetto saranno intonacate al civile e tinteggiate con tonalità pastello e comunque da concordarsi con l'Amministrazione Comunale.

Le gronde saranno realizzate in legno e piastrelle di travertino con travi e travicelli sagomati.

Il manto di copertura verrà realizzato con manto di coppi tipo greca anticati in maniera tale da dare all'intero complesso un aspetto più rustico.

I pergolati saranno realizzati con orditura in legno ed i pilastri degli stessi saranno realizzati in c.a.

Le pavimentazioni dei loggiati, dei marciapiedi e dei vari camminamenti saranno rifiniti con bordatura esterna in mattoni pieni grezzi posizionati in costa e pavimenti in cotto pretrattato.

Le finestre saranno contornate da pietra dello spessore 15 cm con serramenti in legno color avorio e persiane in alluminio color sempre color avorio.

7) barriere architettoniche

L'edificio di progetto sarà adeguato negli sviluppi alle norme previste in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

Le scale si presenteranno ad andamento omogeneo, con gradini di cm 30 x 17 a spigolo arrotondato con sottogrado inclinato, pavimentazione antisdrucciolevole dotato di parapetto da cm 100 e corrimano posto ad altezza minima di 100 cm.

Gli ingressi principali avranno luce netta di cm 90.

Inoltre, per quanto non specificato, si farà riferimento alle leggi ed ai DM in materia di accessibilità e barriere architettoniche.

8) consumi energetici

In relazione al risparmio sui consumi energetici, il fabbricato di progetto sarà realizzato con tamponatura portante in mattone tipo Poroton da 38 cm e comunque il tutto sarà adeguato agli standard necessari in materia di isolamento sia termico che acustico.

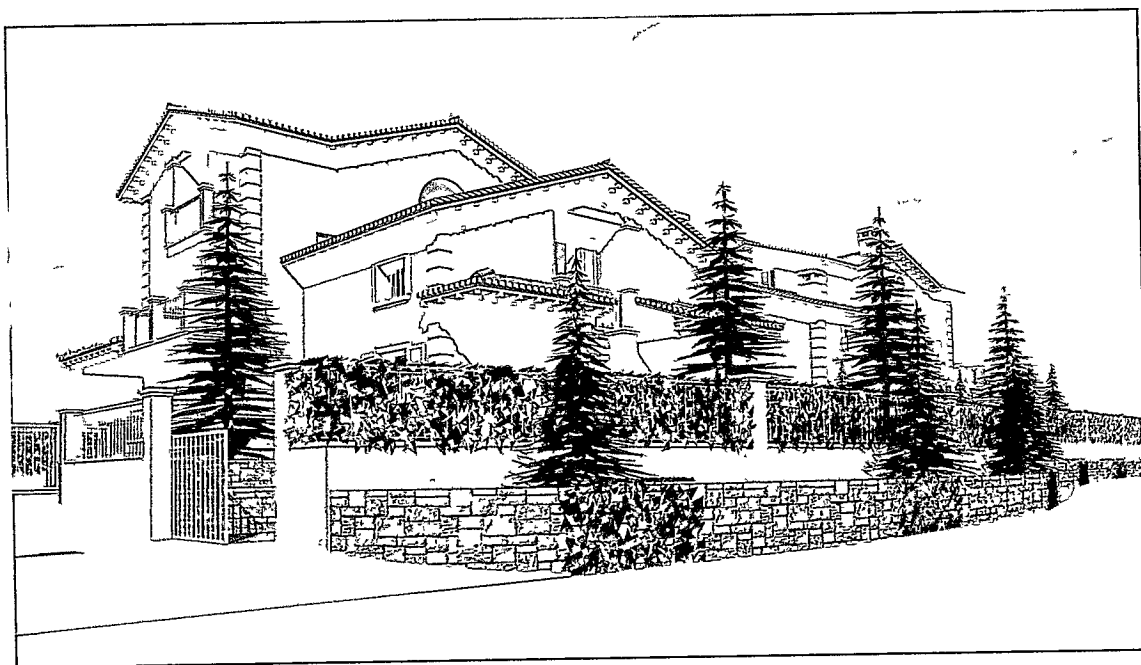
Gli infissi che verranno previsti avranno taglio termico elevato dovuto all'uso di vetro camera 6/12/6 e di profili di telaio particolari.

Sui solai di copertura saranno posizionati materiali coibenti per il rallentamento della dispersione del calore.

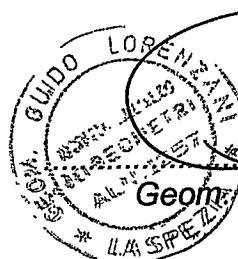
9) parcheggi privati

Per il rispetto degli standard urbanistici il fabbricato è provvisto di aree a parcheggi privati interni ed esterni per una quantità minima di 1/10 della volumetria realizzata e comunque in numero minimo di n° 2 posti auto per unità immobiliare.

L'intervento edilizio, nel suo complesso, risulterà approssimativamente come da fotosimulazione tridimensionale:



Fosdinovo li 04.02.2011


Geom. Guido Lorenzani

Relazione tecnico-descrittiva



1) premessa

L'intervento edilizio che viene proposto all'Amministrazione Comunale di Carrara, prevede la nuova realizzazione di un fabbricato bifamiliare di civile abitazione su lotti di terreno catastalmente individuabili al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Carrara al foglio 62 mappali 800, 872.

Sul lotto in oggetto risulta approvato un progetto per la realizzazione di edificio bifamiliare di civile abitazione ma è volontà dell'attuale proprietà presentare una nuova soluzione progettuale con relativo e specifico annullamento delle precedenti pratiche edilizie.

Resta inteso che tutti gli elaborati nonché nulla osta, pareri preventivi enti, fotografie, relazione geologica ecc, potranno essere riutilizzati nella presente pratica edilizia.

I lotti di terreno risultano essere di proprietà della Soc. G.F. Immobiliare Srl con sede in Montignoso (MS) e trovano ubicati in adiacenza a Via Fossone Basso, in località Fossone.

L'intervento edilizio oggetto della presente viene proposto dalla società proprietaria del lotto.

2) Identificazione ed ubicazione

Gli appezzamenti di terreno di cui trattasi sono posto nel Comune di Carrara, località Fossone, adiacenti alla Via Fossone Basso, con accesso diretto dalla stessa.

I terreni in oggetto confinano a nord-ovest con il mappale 629 e mappale 549, a nord-est con il mappale 550, a sud-est con la Via Fossone Basso, a sud-ovest con i mappale 1267 della stessa proprietà.

3) Descrizione dell'immobile

Il terreno ha una conformazione planimetrica piuttosto regolare ed una giacitura leggermente discendente verso mare e risulta rialzato, rispetto alla Via Fossone Basso, di una media di circa 1,00 ml (vedi rilievo dello stato attuale).

Il progetto attuale prevede anche la realizzazione, su parte del fronte nord-ovest, di una stradina in parte in proprietà (0,90 ml) con servitù di passo a favore del mappale 549.

I lotti, allo stato attuale, non risultano cinti da alcun tipo di recinzione.

Sulla Via Fossone Basso in adiacenza alla proprietà sono presenti pali di illuminazione pubblica che, in fase di realizzazione dei fabbricati verranno, previo accordo scritto con l'Amministrazione Comunale, spostati e/o sostituiti con analoghi.

4) Destinazione urbanistica e capacità edificatoria

Nel vigente strumento urbanistico comunale i lotti oggetto d'intervento risultano inseriti in lotti di completamento R7 – Villa.

intervento edilizio diretto secondo i seguenti indici:

*If - indice di fabbricabilità fondiario - **0,32 mq/mq***

*Hmax – altezza massima degli edifici - **7,50 ml***

*N° piani - **2***

*Distanza minima dai confini - **5,00 ml.***

*Distanza dalle strade - **7,00 ml***

5) corpo di fabbrica

Il progetto prevede essenzialmente la nuova realizzazione di un fabbricato di civile abitazione con un unico corpo di fabbrica e comprendente n° 2 unità abitative sviluppate su due piani fuori terra con locali interrati, locali sottotetto, logge e pergolati.

L'accesso alle unità immobiliari è garantito da due nuovi accessi sulla Via Fossone Basso.

Gli accessi previsti alle unità abitative saranno rientranti all'interno della proprietà per una profondità minima di ml 5,00 in maniera tale da non intralciare il normale traffico sulla stessa via.

Gli standard minimi necessari vengono reperiti all'interno del lotto minimo.

La struttura del nuovo fabbricato sarà realizzata in muratura portante con blocchi da 38 cm grezzi, tipo Poroton TS, con platee e muri in c.a. interrati adeguatamente calcolati in base alle risultanze della relazione geologica.

L'intelaiatura prevalente sarà coposta da muri portanti tipo Poroton TS antisismici collegati con cordoli di coronamento e solai orizzontali in laterizio tipo Bausta.

La scelta della muratura portante potrà subire modifiche in merito alla tipologia ed allo spessore a seconda delle risultanze derivanti dalla Legge 10/91 e smi.

I solai inclinati di copertura verranno realizzati con struttura lignea, tavolato e successivamente pitturate color avorio e comunque come da particolare costruttivo allegato all'istanza.

I muretti di recinzione saranno realizzati con struttura in cemento e/o muratura, intonacati al civile con sovrastante copertina in marmo tipo ardesia e ringhiera di disegno semplice e lineare color antracite.

L'edificio di progetto presenta la caratteristica della villa rustica con copertura a capanna, capriate, gronde in legno, logge, pergolati e giardini di pertinenza.

L'altezza massima dell'edificio di progetto non supera i ml 7,50.

L'edificio, come si può osservare dagli elaborati grafici allegati, avrà logge rientanti in maniera tale da interrompere la caratteristica monolitica dei classici edifici di questo tipo.

6) caratteristiche delle finiture e dei materiali

Le facciate esterne dell'edificio di progetto saranno intonacate al civile e tinteggiate con tonalità pastello e comunque da concordarsi con l'Amministrazione Comunale.

Le gronde saranno realizzate in legno e piastrelle di travertino con travi e travicelli sagomati.

Il manto di copertura verrà realizzato con manto di coppi tipo greca anticati in maniera tale da dare all'intero complesso un aspetto più rustico.

I pergolati saranno realizzati con orditura in legno ed i pilastri degli stessi saranno realizzati in c.a.

Le pavimentazioni dei loggiati, dei marciapiedi e dei vari camminamenti saranno rifiniti con bordatura esterna in mattoni pieni grezzi posizionati in costa e pavimenti in cotto pretrattato.

Le finestre saranno contornate da pietra dello spessore 15 cm con serramenti in legno color avorio e persiane in alluminio color sempre color avorio.

7) barriere architettoniche

L'edificio di progetto sarà adeguato negli sviluppi alle norme previste in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

Le scale si presenteranno ad andamento omogeneo, con gradini di cm 30 x 17 a spigolo arrotondato con sottogrado inclinato, pavimentazione antisdrucciolevole dotato di parapetto da cm 100 e corrimano posto ad altezza minima di 100 cm.

Gli ingressi principali avranno luce netta di cm 90.

Inoltre, per quanto non specificato, si farà riferimento alle leggi ed ai DM in materia di accessibilità e barriere architettoniche.

8) consumi energetici

In relazione al risparmio sui consumi energetici, il fabbricato di progetto sarà realizzato con tamponatura portante in mattone tipo Poroton da 38 cm e comunque il tutto sarà adeguato agli standard necessari in materia di isolamento sia termico che acustico.

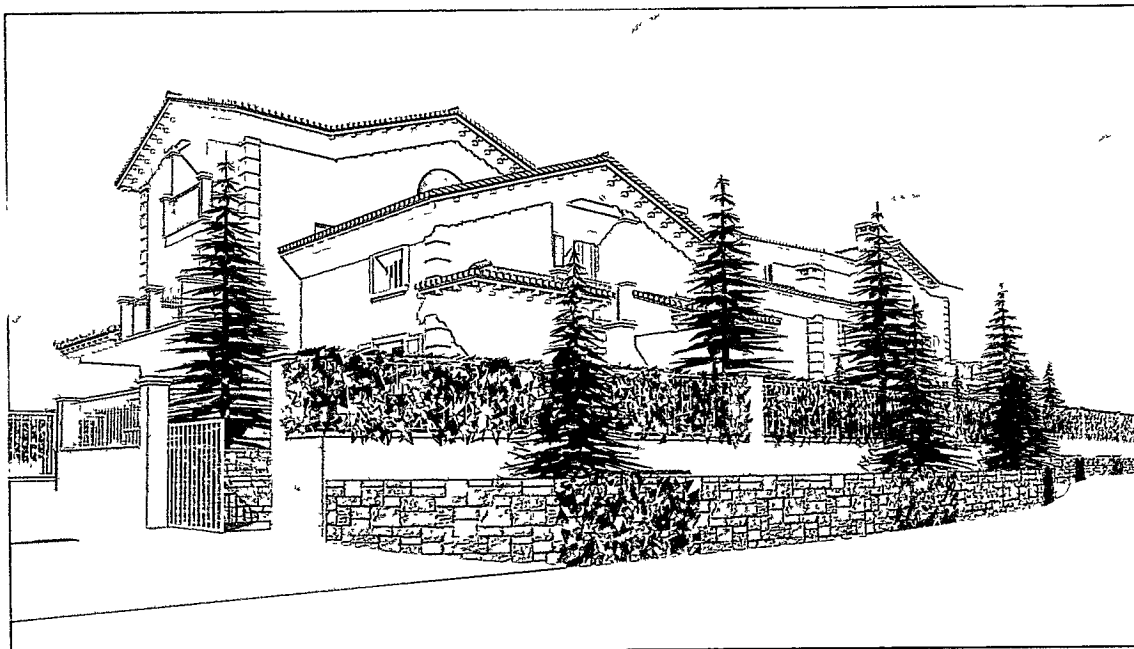
Gli infissi che verranno previsti avranno taglio termico elevato dovuto all'uso di vetro camera 6/12/6 e di profili di telaio particolari.

Sui solai di copertura saranno posizionati materiali coibenti per il rallentamento della dispersione del calore.

9) parcheggi privati

Per il rispetto degli standard urbanistici il fabbricato è provvisto di aree a parcheggi privati interni ed esterni per una quantità minima di 1/10 della volumetria realizzata e comunque in numero minimo di n° 2 posti auto per unità immobiliare.

L'intervento edilizio, nel suo complesso, risulterà approssimativamente come da fotosimulazione tridimensionale:



Fosdinovo li 04.02.2011

Geom. Guido Lorenzani

Relazione tecnico-descrittiva



1) premessa

L'intervento edilizio che viene proposto all'Amministrazione Comunale di Carrara, prevede la nuova realizzazione di un fabbricato bifamiliare di civile abitazione su lotti di terreno catastalmente individuabili al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Carrara al foglio 62 mappali 800, 872.

Sul lotto in oggetto risulta approvato un progetto per la realizzazione di edificio bifamiliare di civile abitazione ma è volontà dell'attuale proprietà presentare una nuova soluzione progettuale con relativo e specifico annullamento delle precedenti pratiche edilizie.

Resta inteso che tutti gli elaborati nonché nulla osta, pareri preventivi enti, fotografie, relazione geologica ecc, potranno essere riutilizzati nella presente pratica edilizia.

I lotti di terreno risultano essere di proprietà della Soc. G.F. Immobiliare Srl con sede in Montignoso (MS) e trovano ubicati in adiacenza a Via Fossone Basso, in località Fossone.

L'intervento edilizio oggetto della presente viene proposto dalla società proprietaria del lotto.

2) Identificazione ed ubicazione

Gli appezzamenti di terreno di cui trattasi sono posto nel Comune di Carrara, località Fossone, adiacenti alla Via Fossone Basso, con accesso diretto dalla stessa.

I terreni in oggetto confinano a nord-ovest con il mappale 629 e mappale 549, a nord-est con il mappale 550, a sud-est con la Via Fossone Basso, a sud-ovest con i mappale 1267 della stessa proprietà.

3) Descrizione dell'immobile

Il terreno ha una conformazione planimetrica piuttosto regolare ed una giacitura leggermente discendente verso mare e risulta rialzato, rispetto alla Via Fossone Basso, di una media di circa 1,00 ml (vedi rilievo dello stato attuale).

Il progetto attuale prevede anche la realizzazione, su parte del fronte nord-ovest, di una stradina in parte in proprietà (0,90 ml) con servitù di passo a favore del mappale 549.

I lotti, allo stato attuale, non risultano cinti da alcun tipo di recinzione.

Sulla Via Fossone Basso in adiacenza alla proprietà sono presenti pali di illuminazione pubblica che, in fase di realizzazione dei fabbricati verranno, previo accordo scritto con l'Amministrazione Comunale, spostati e/o sostituiti con analoghi.

4) Destinazione urbanistica e capacità edificatoria

Nel vigente strumento urbanistico comunale i lotti oggetto d'intervento risultano inseriti in lotti di completamento R7 – Villa.

intervento edilizio diretto secondo i seguenti indici:

*If - indice di fabbricabilità fondiario - **0,32 mq/mq***

*Hmax – altezza massima degli edifici - **7,50 ml***

*N° piani - **2***

*Distanza minima dai confini - **5,00 ml.***

*Distanza dalle strade - **7,00 ml***

5) corpo di fabbrica

Il progetto prevede essenzialmente la nuova realizzazione di un fabbricato di civile abitazione con un unico corpo di fabbrica e comprendente n° 2 unità abitative sviluppate su due piani fuori terra con locali interrati, locali sottotetto, logge e pergolati.

L'accesso alle unità immobiliari è garantito da due nuovi accessi sulla Via Fossone Basso.

Gli accessi previsti alle unità abitative saranno rientranti all'interno della proprietà per una profondità minima di ml 5,00 in maniera tale da non intralciare il normale traffico sulla stessa via.

Gli standard minimi necessari vengono reperiti all'interno del lotto minimo.

La struttura del nuovo fabbricato sarà realizzata in muratura portante con blocchi da 38 cm grezzi, tipo Poroton TS, con platee e muri in c.a. interrati adeguatamente calcolati in base alle risultanze della relazione geologica.

L'intelaiatura prevalente sarà coposta da muri portanti tipo Poroton TS antisismici collegati con cordoli di coronamento e solai orizzontali in laterizio tipo Bausta.

La scelta della muratura portante potrà subire modifiche in merito alla tipologia ed allo spessore a seconda delle risultanze derivanti dalla Legge 10/91 e smi.

I solai inclinati di copertura verranno realizzati con struttura lignea, tavolato e successivamente pitturate color avorio e comunque come da particolare costruttivo allegato all'istanza.

I muretti di recinzione saranno realizzati con struttura in cemento e/o muratura, intonacati al civile con sovrastante copertina in marmo tipo ardesia e ringhiera di disegno semplice e lineare color antracite.

L'edificio di progetto presenta la caratteristica della villa rustica con copertura a capanna, capriate, gronde in legno, logge, pergolati e giardini di pertinenza.

L'altezza massima dell'edificio di progetto non supera i ml 7,50.

L'edificio, come si può osservare dagli elaborati grafici allegati, avrà logge rientanti in maniera tale da interrompere la caratteristica monolitica dei classici edifici di questo tipo.

6) caratteristiche delle finiture e dei materiali

Le facciate esterne dell'edificio di progetto saranno intonacate al civile e tinteggiate con tonalità pastello e comunque da concordarsi con l'Amministrazione Comunale.

Le gronde saranno realizzate in legno e pianelle di travertino con travi e travicelli sagomati.

Il manto di copertura verrà realizzato con manto di coppi tipo greca anticati in maniera tale da dare all'intero complesso un aspetto più rustico.

I pergolati saranno realizzati con orditura in legno ed i pilastri degli stessi saranno realizzati in c.a.

Le pavimentazioni dei loggiati, dei marciapiedi e dei vari camminamenti saranno rifiniti con bordatura esterna in mattoni pieni grezzi posizionati in costa e pavimenti in cotto pretrattato.

Le finestre saranno contornate da pietra dello spessore 15 cm con serramenti in legno color avorio e persiane in alluminio color sempre color avorio.

7) barriere architettoniche

L'edificio di progetto sarà adeguato negli sviluppi alle norme previste in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

Le scale si presenteranno ad andamento omogeneo, con gradini di cm 30 x 17 a spigolo arrotondato con sottogrado inclinato, pavimentazione antisdrucciolevole dotato di parapetto da cm 100 e corrimano posto ad altezza minima di 100 cm.

Gli ingressi principali avranno luce netta di cm 90.

Inoltre, per quanto non specificato, si farà riferimento alle leggi ed ai DM in materia di accessibilità e barriere architettoniche.

8) consumi energetici

In relazione al risparmio sui consumi energetici, il fabbricato di progetto sarà realizzato con tamponatura portante in mattone tipo Poroton da 38 cm e comunque il tutto sarà adeguato agli standard necessari in materia di isolamento sia termico che acustico.

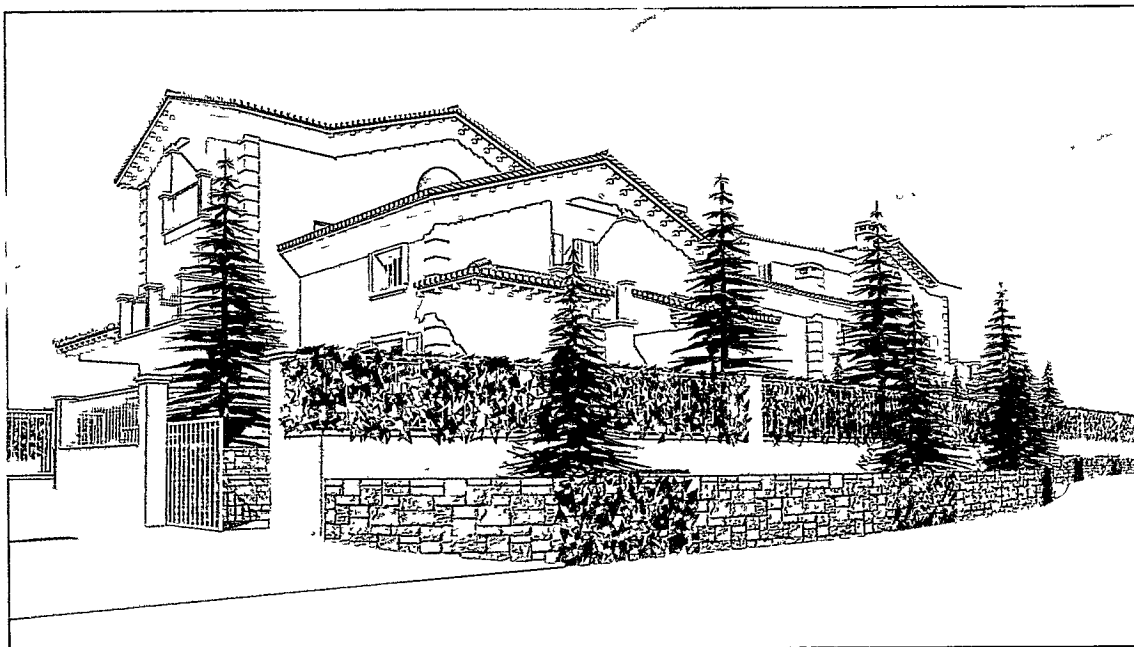
Gli infissi che verranno previsti avranno taglio termico elevato dovuto all'uso di vetro camera 6/12/6 e di profili di telaio particolari.

Sui solai di copertura saranno posizionati materiali coibenti per il rallentamento della dispersione del calore.

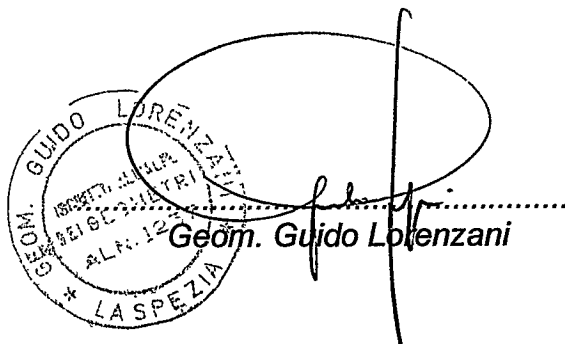
9) parcheggi privati

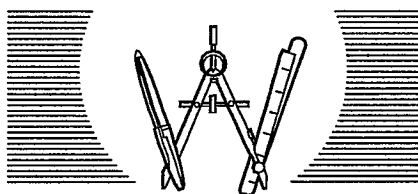
Per il rispetto degli standard urbanistici il fabbricato è provvisto di aree a parcheggi privati interni ed esterni per una quantità minima di 1/10 della volumetria realizzata e comunque in numero minimo di n° 2 posti auto per unità immobiliare.

L'intervento edilizio, nel suo complesso, risulterà approssimativamente come da fotosimulazione tridimensionale:



Fosdinovo li 04.02.2011


Geom. Guido Lorenzani



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE

Geom. Guido Lorenzani

P.zza Siena n°27 - 19034 - Ortonovo (SP)

Cod.Fisc./P.IVA 01222410118

Tel/fax 0187. 672029 - Cell. 348.0442592

Dichiarazione di conformità

Ai sensi della Legge 09.01.1989, n°13 ed

ai sensi della Legge 05.03.1990, n° 46

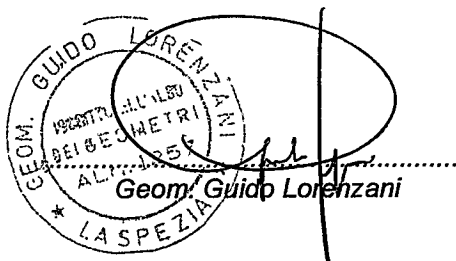
Proprietà : Soc. G.F. Immobiliare Srl

*Il sottoscritto **Geom. Guido Lorenzani**, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di La Spezia al n° 1257 con studio in Ortonovo (SP) P.zza Siena n°20, in qualità di progettista, incaricato dal richiedente, dell'intervento sui lotti catastalmente individuabili al Foglio 62 mappale 800 e 872 del Comune di Carrara,*

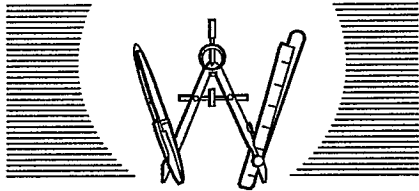
DICHIARA

che il progetto per la realizzazione di edificio bifamiliare di civile abitazione è conforme alle disposizioni adottate ai sensi della legge 09.01.89 n°13 e I.R. 15/89 per favorire il superamento delle barriere architettoniche (criterio di adattabilità) e alla legge n°46 del 05.03.1990 relativa alle norme per la sicurezza degli impianti.

Fosdinovo li 04.02.2011


Geom. Guido Lorenzani

The circular stamp contains the following text: "GEOM. GUIDO LORENZANI", "PROFESSIONE", "AL. 1257", "LA SPEZIA", and "C.A. 01222410118".



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE

Geom. Guido Lorenzani

P.zza Siena n°27 - 19034 - Ortonovo (SP)

Cod.Fisc./P.IVA 01222410118

Tel/fax 0187. 672029 - Cell. 348.0442592

Dichiarazione

Per quanto disposto dagli art. 16 e art. 17 del D.P.G.R. del 9.02.2007 n. 2/R

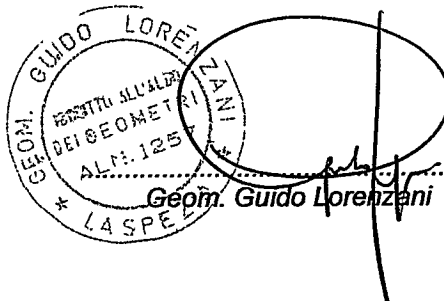
La proprietà : Soc. G.F. Immobiliare Srl

Il sottoscritto Geom. Guido Lorenzani, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di La Spezia al n° 1257 con studio in Ortonovo (SP) P.zza Siena n°20, in qualità di progettista, incaricato dalla proprietà, dell'intervento sul lotto catastalmente individuabile al Foglio 62 mappale 800 e 872 del Comune di Carrara,

DICHIARA

che nella progettazione delle sistemazioni esterne del lotto (schema grafico allegato alla richiesta di permesso a costruire) è stato garantito il mantenimento di una superficie permeabile di pertinenza superiore al 25% della superficie fondiaria del lotto come previsto dagli art. 16 e art. 17 del D.P.G.R. del 09/02/2007 n° 2/R.

Fosdinovo li 04.02.2011


Geom. Guido Lorenzani

PROGETTO IMPIANTO TERMICO, IDROSANITARIO E GAS

Ai sensi del D.M. n.°37/2008

Oggetto: COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE PER N.°4 UNITA' IMMOBILIARI A

FOSSONE IN VIA FOSSONE BASSO

Proprietà: G.F. Immobiliare srl

E' prevista installazione di impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda per usi igienico sanitari funzionante mediante caldaia murale esterna, del tipo a camera aperta a tiraggio naturale, potenzialità minima 9,5 kW, dotata di canna fumaria per esalazione fumi di combustione con terminale in copertura.

La caldaia sarà alimentata con gas metano proveniente da rete pubblica di distribuzione e portato alla calderina mediante opportuna tubatura dotata di valvole di sicurezza.

Gli ambienti saranno riscaldati mediante radiatori con componenti in alluminio, adeguatamente dimensionati in funzione delle dispersioni termiche degli ambienti. Il fluido termovettore è l'acqua.

I radiatori saranno alimentati con tubazioni a/r in rame coibentato, sez. 25 mm, collegati a collettore complanare.

L'impianto prevede installazione di cronotermostato ambiente con doppio livello di programmazione.

I servizi igienici saranno dotati di lavandino, di un vaso wc con cassetta a sedile e di un piatto doccia, il tutto in porcellana bianca, con rubinetterie miscelatrici in cromo.

Le tubazioni dell'acqua calda e fredda di servizio del bagno e cucina saranno realizzate con tubazione tipo acquatherm da 20mm coibentate. Le tubazioni correranno sottotraccia.

I reflui saranno allontanati mediante rete fognaria interrata, realizzata in tubi pvc rinforzati e munita di pozzetti di ispezione, collegata alla fognatura civica nera posta in via Fossone Basso.

Massa, lì 04.02.2011

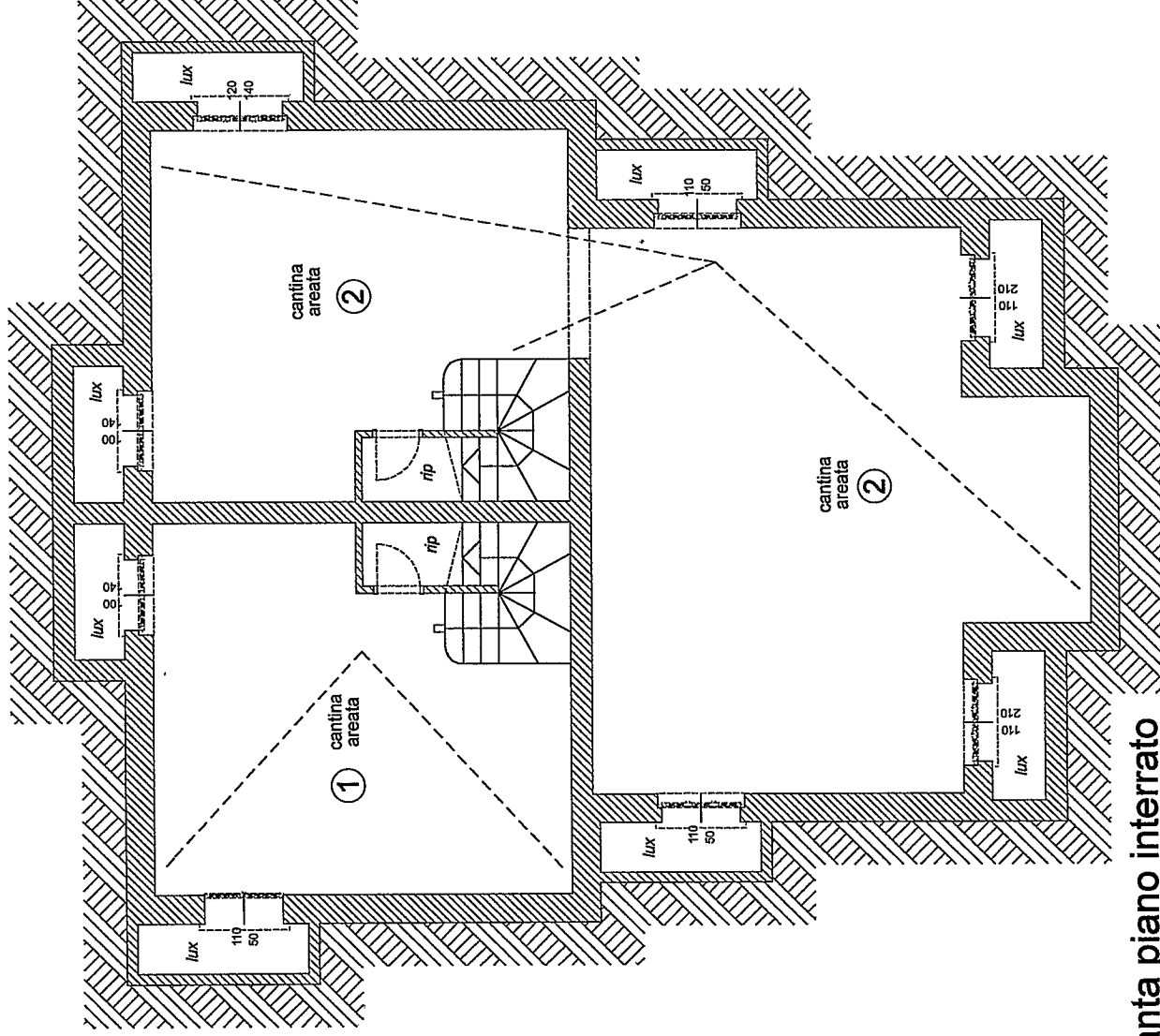
A handwritten signature in black ink, appearing to read "Colle Giorgio".

Colle Giorgio

Schema di impianto idraulico

LEGENDA

- ENTRATA ACQUA SANITARIA
- COLLETTORI A PARETE
- ESALATORI CUCINA
- ELEMENTI RADIANTI
- COLONNE SCARICHI
- CALDAIA MURALE



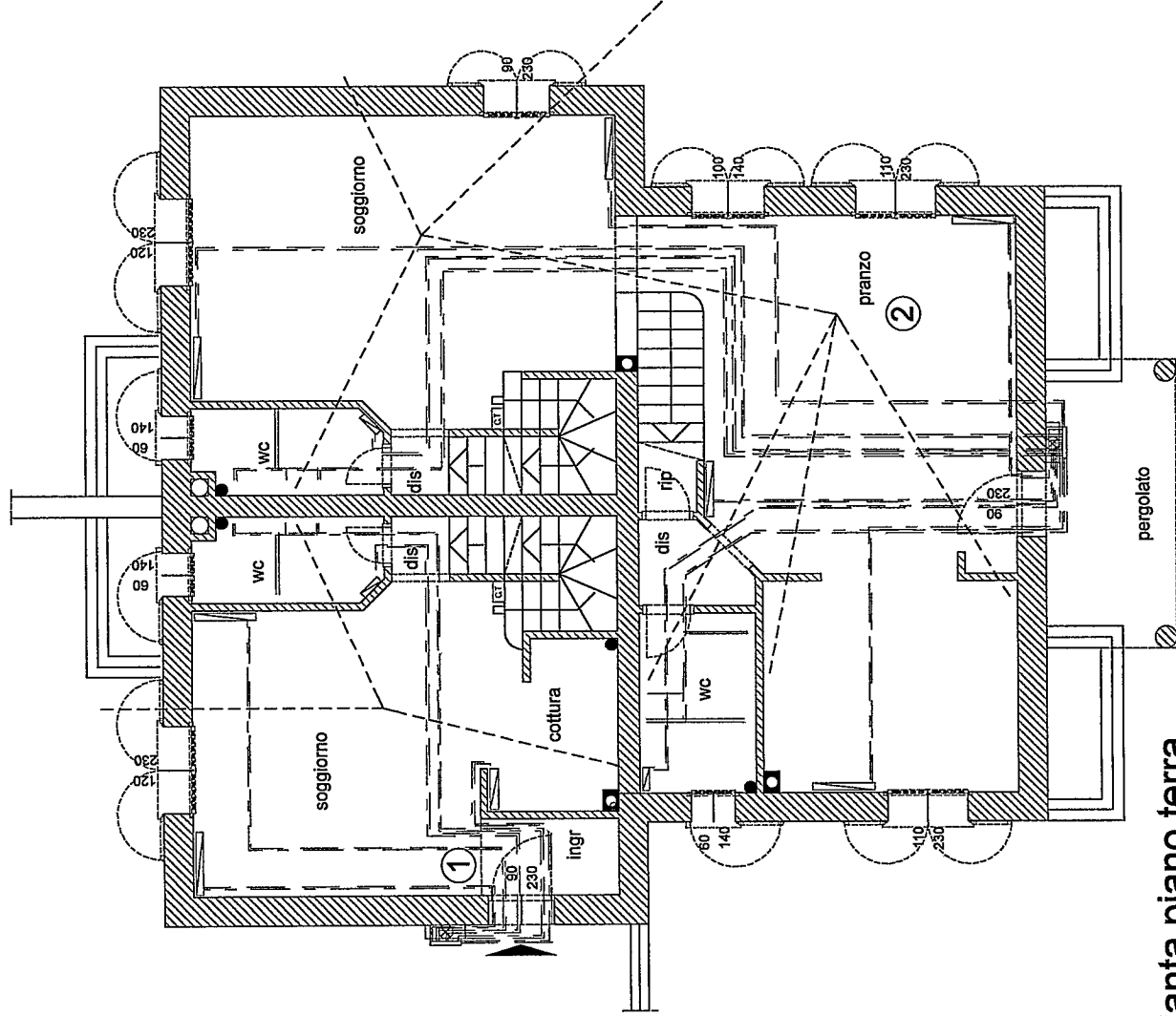
Pianta piano interrato

Colle Giorgio

Schema di impianto idraulico

LEGENDA

- ENTRATA ACQUA SANITARIA
- COLLETTORIA PARETE
- ESALATORI CUCINA
- ELEMENTI RADIANTI
- COLONNE SCARICHI
- CALDAIA MURALE



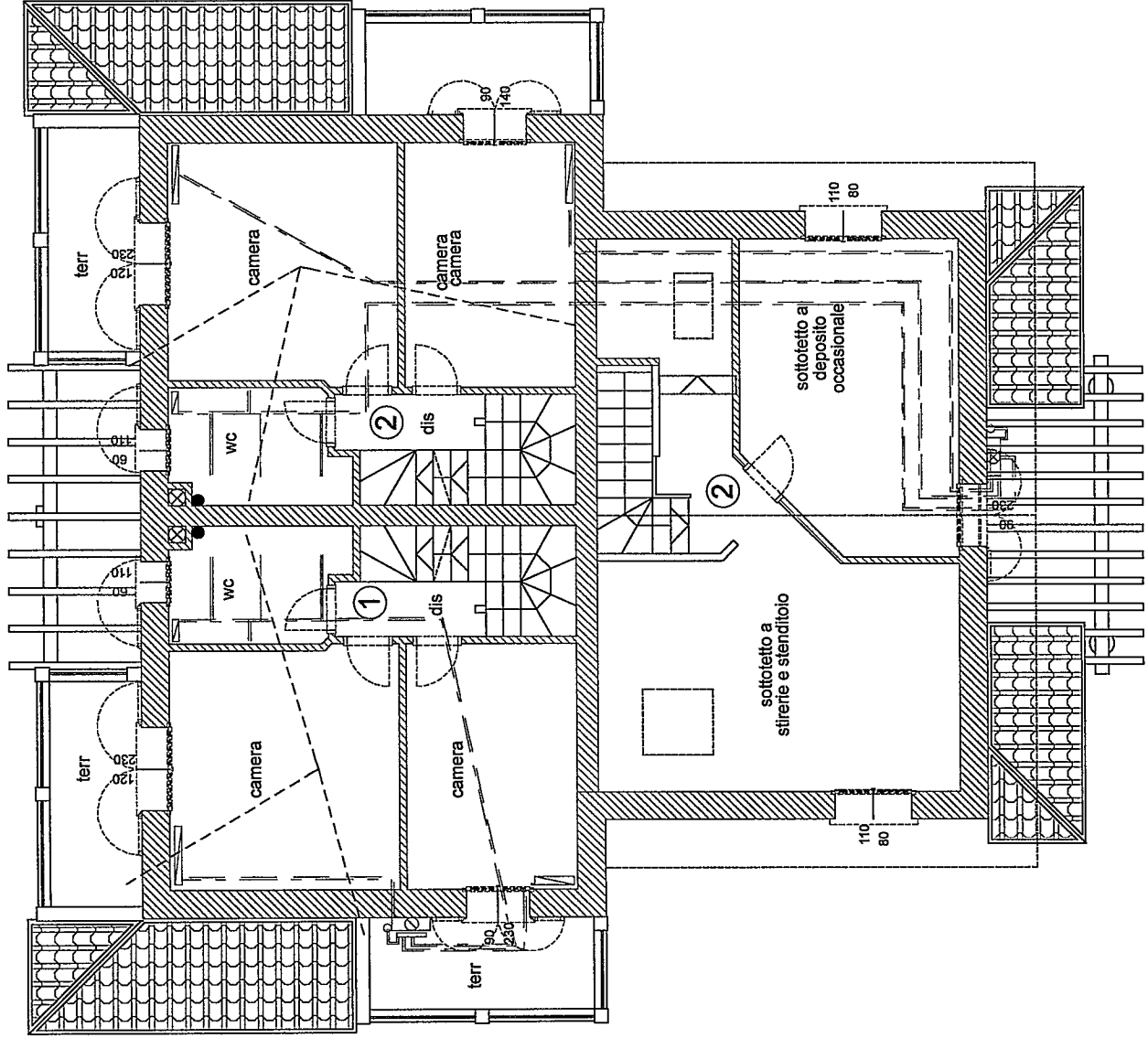
Pianta piano terra

Colle Giorgio

Schema di impianto idraulico

LEGENDA

- ENTRATA ACQUA SANITARIA
- COLLETTORIA PARETE
- ESALATORI CUCINA
- ELEMENTI RIVANTI
- COLONNE SCARICHI
- CALDAIA MURALE



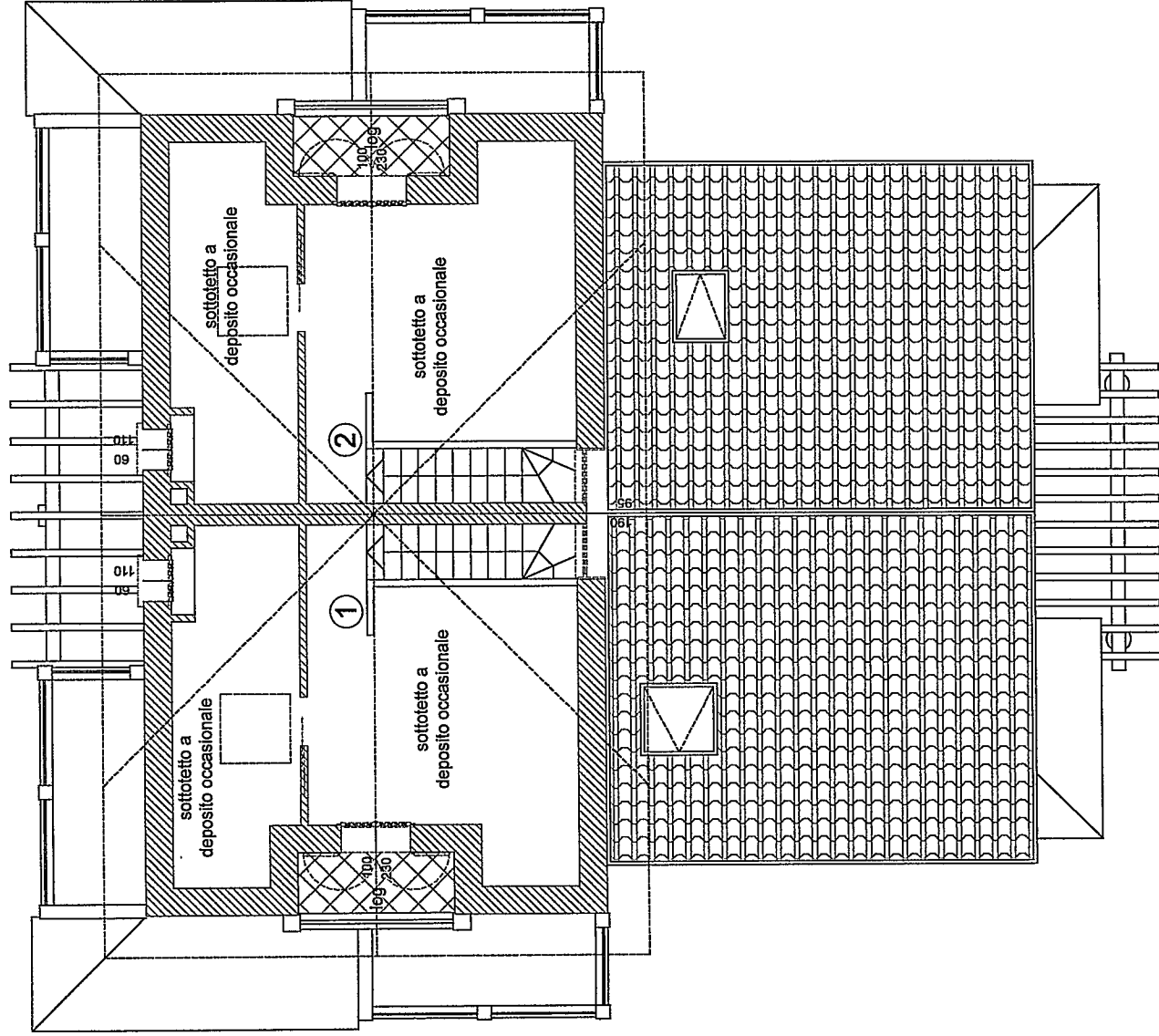
Pianta piano primo

Colle Giorgio

Schema di impianto idraulico

LEGENDA

- ENTRATA ACQUA SANITARIA
- COLLETTORIA PARETE
- ESALATORI CUCINA
- ELEMENTI RADIANTI
- COLONNE SCARICHI
- CALDAIA MURALE



Pianta piano sottotetto

Colle Giorgio

PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO

(D.M. 37/2008)

da installarsi nelle unità abitative di cui al progetto di costruzione di un fabbricato quadrifamiliare di civile
abitazione da realizzarsi a Fossone in via Fossone Basso

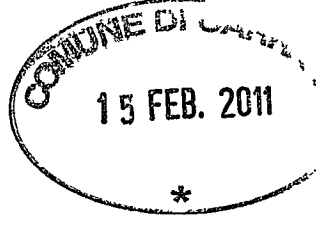
Proprietà: G.F. Immobiliare srl

Le unità abitative saranno dotate di impianto elettrico di illuminazione ambienti e forza motrice.

E' prevista l'installazione di:

- Quadro valle Enel QVE, in PVC, marchiato CE, grado di protezione IP55;
- Quadro generale QG di distribuzione, in prossimità dell'ingresso dell'unità, in PVC marchiato CE, grado di protezione IP4X;
- Linea di alimentazione da QVE a QG;
- Realizzazione impianto elettrico luce e FM;
- Realizzazione di impianto di terra;
- Impianti tecnologici (citofono, automazione cancelli ecc.)

L'alimentazione sarà erogata dall'ENEL mediante sistema di prima categoria a tensione nominale non superiore a 1.000 V 50Hz, in BT a 230 V, prelevando una potenza massima non superiore a 3 kW. La corrente di cortocircuito comunicata dall'Enel è < 4,5 kA.



La consegna dell'energia sarà effettuata in apposito vano in muratura ubicato sul limite di proprietà come indicato negli elaborati di progetto ai quali si rimanda. Nelle vicinanze sarà installato il quadro QVE con l'interruttore principale. Il quadro di consegna sarà a doppio isolamento e il collegamento dal contatore ENEL ai morsetti dell'interruttore generale sarà con cavo con doppio isolamento FG7. Il QG sarà alimentato da detto interruttore principale tramite cavo a doppio isolamento posto in tubazione interrata in PVC.

Gli apparecchi installati saranno di grado minimo IP4X in luoghi ordinari, IP55 in luoghi esterni. Il tutto sarà marcatura CE o certificazioni del costruttore.

Le linee saranno a norma CEI 20-22 II, cavi in posa interrata saranno a doppio isolamento N1VV-K, FGOR. I cavi sottraccia saranno N07V-K. Il tutto rispettando le colorazioni previste. Le linee saranno protette all'origine da sovraccarichi e cortocircuiti, mentre le giunzioni e/o derivazioni dei conduttori saranno effettuate mediante appositi morsetti, senza riduzioni di sezioni dei conduttori e senza lasciare parti attive scoperte.

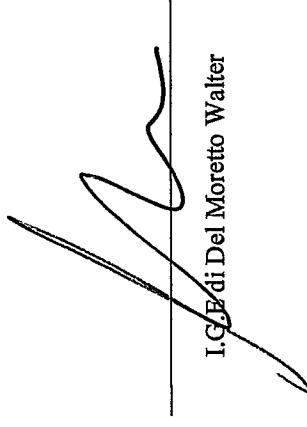
I cavi avranno sezioni minime 1,5 mmq per impianto di energia, 1 mmq per impianto di segnalazione a correnti deboli.

L'impianto FM sarà costituito da prese bivalenti 10/16A 2P+T, protette da specifici interruttori magnetotermici differenziali ubicati nel quadro QG.

Si allega: - schema quadro generale, valido per ogni unità

- Schema percorso dorsali impianto

Massa, lì 04.02.2011

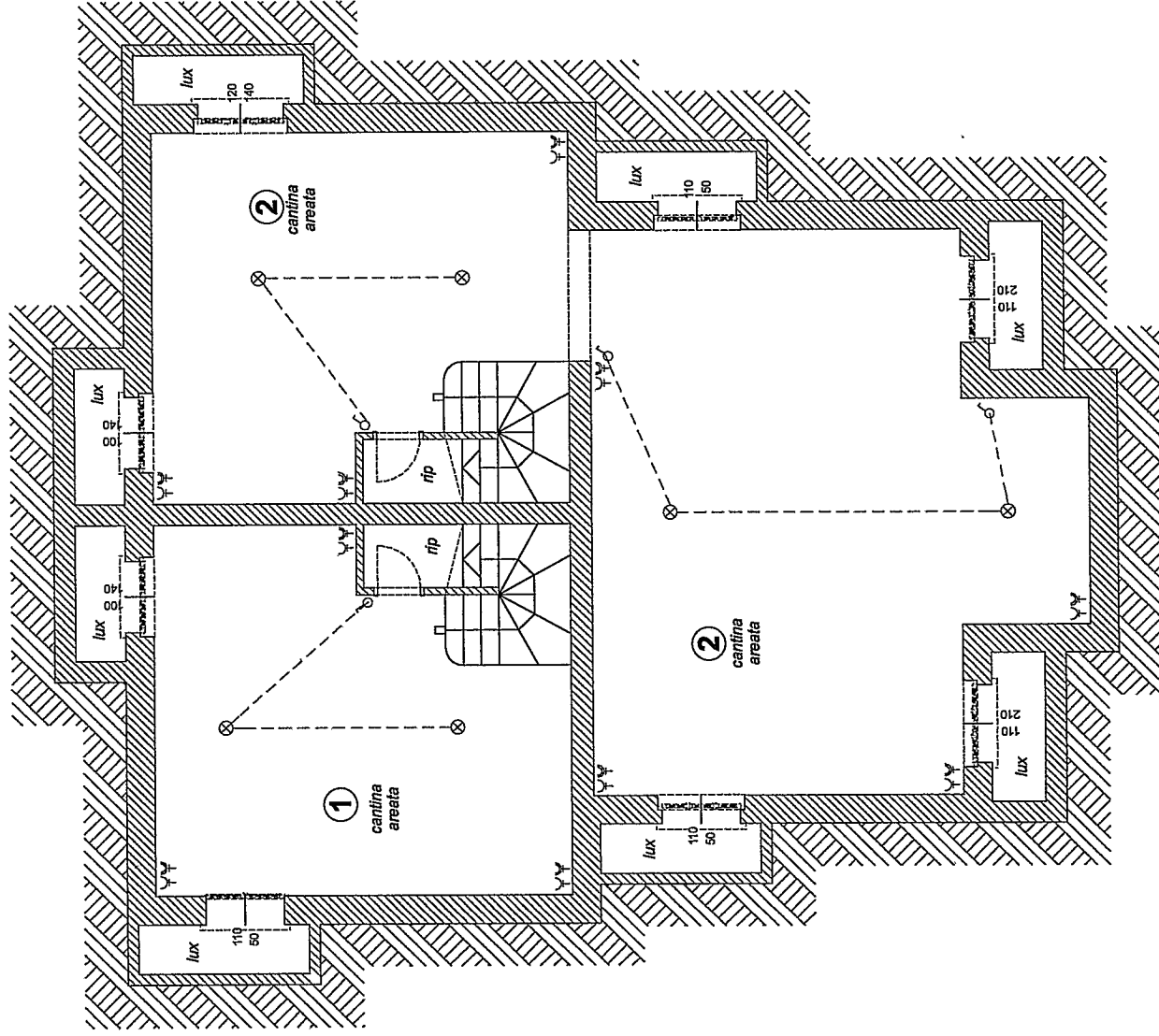


I.G. di Del Moretto Walter

Schema di impianto elettrico

LEGENDA

-  PUNTO LUCE
-  INTERRUTTORE
-  QUADRO ELETTRICO GENERALE
-  PRESA TELEFONICA
-  PRESA PER ANTENNA TV
-  PRESA 10A
-  PRESA 16A
-  PULSANTE CHIAMATA
-  RONZATORE
-  CITO FONO
-  VIDEOCITOFONO
-  DORSALI

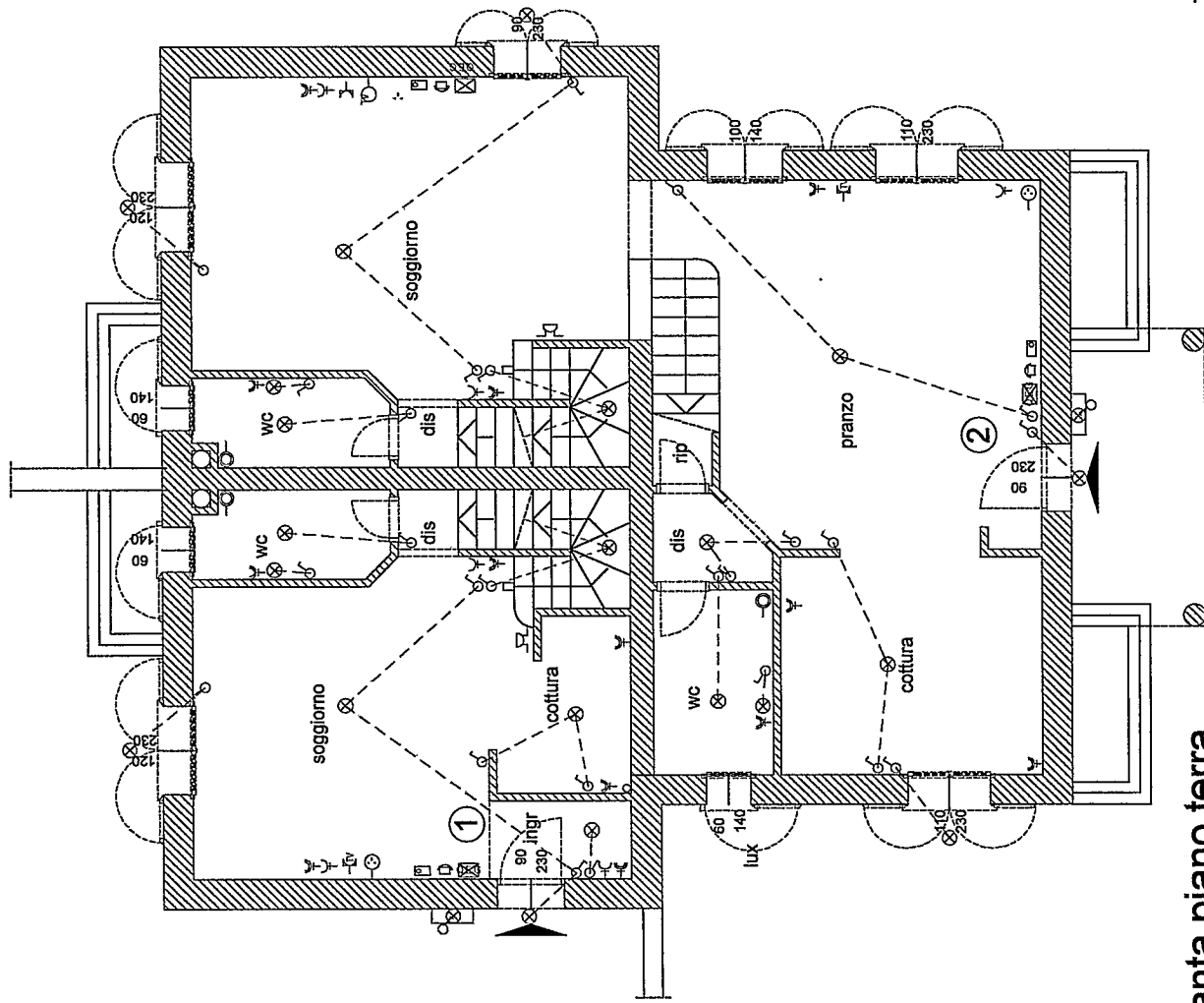


Pianta piano interrato

Schema di impianto elettrico

LEGENDA

- ⊗ PUNTO LUCE
- ⌚ INTERRUTTORE
- ⊞ QUADRO ELETTRICO GENERALE
- ⊙ PRESA TELEFONICA
- ⌚ PRESA PER ANTENNA TV
- ⌚ PRESA 10A
- ⌚ PRESA 16A
- ⊙ PULSANTE CHIAMATA
- ⌚ RONZATORE
- ⌚ CITOFOONO
- ⌚ VIDEOCITOFOONO
- DORSALI

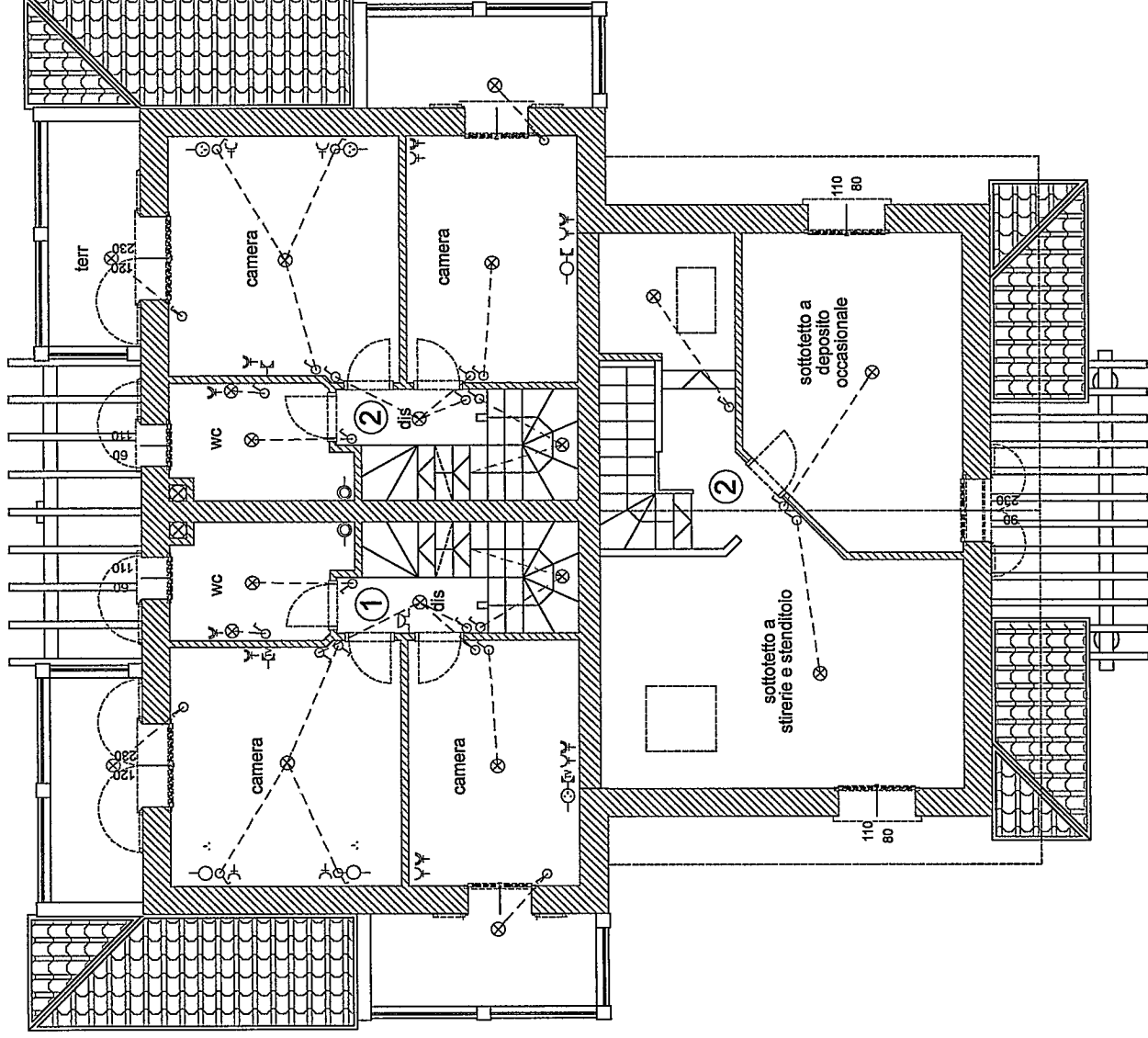


Pianta piano terra

Schema di impianto elettrico

LEGENDA

- ⊗ PUNTO LUCE
- ⌚ INTERRUTTORE
- ⊞ QUADRO ELETTRICO GENERALE
- ⊙ PRESA TELEFONICA
- ⌚ PRESA PER ANTENNA TV
- ⌚ PRESA 10A
- ⌚ PRESA 16A
- ⊙ PULSANTE CHIAMATA
- ⌚ RONZATORE
- ⌚ CITOFONO
- ⌚ VIDEOCITOFONO
- DORSALI



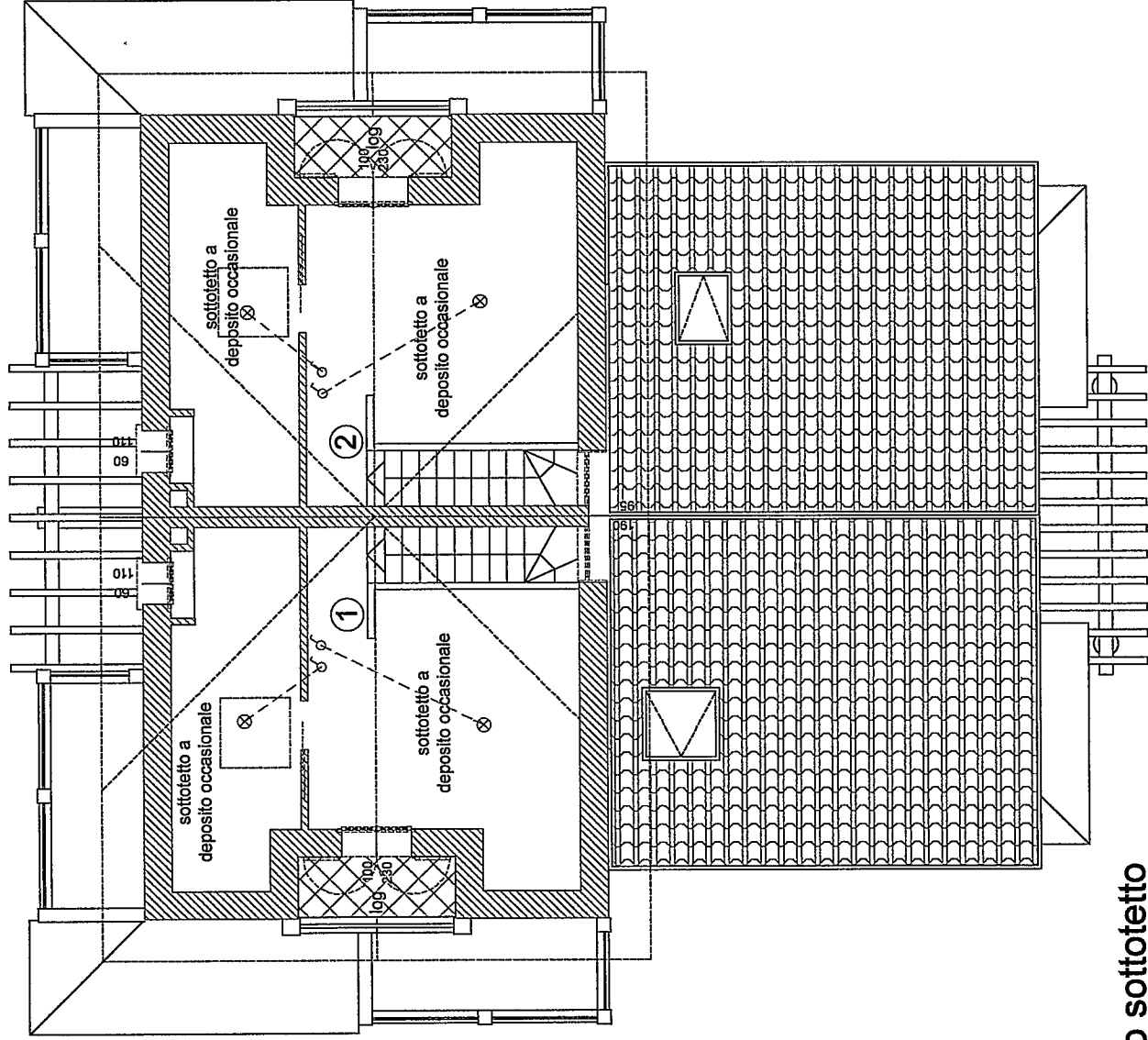
Pianta piano primo

L. G. Del Moretto Walter

Schema di impianto elettrico

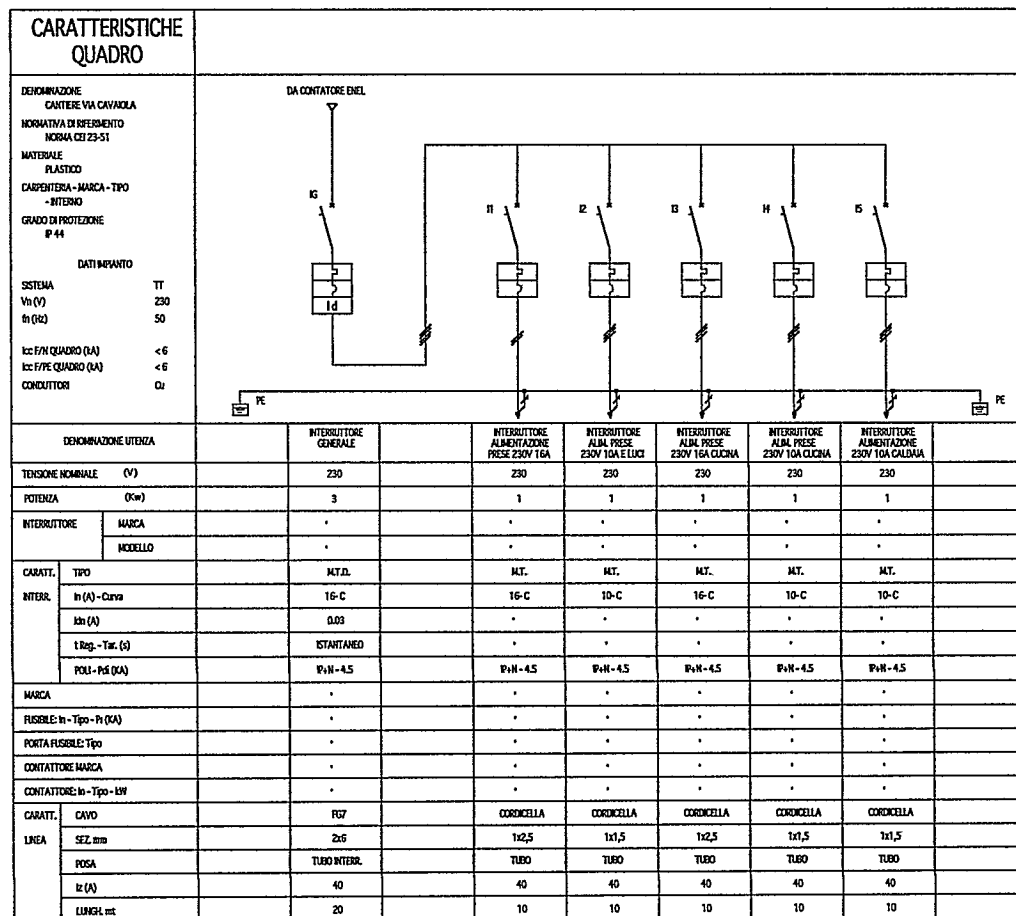
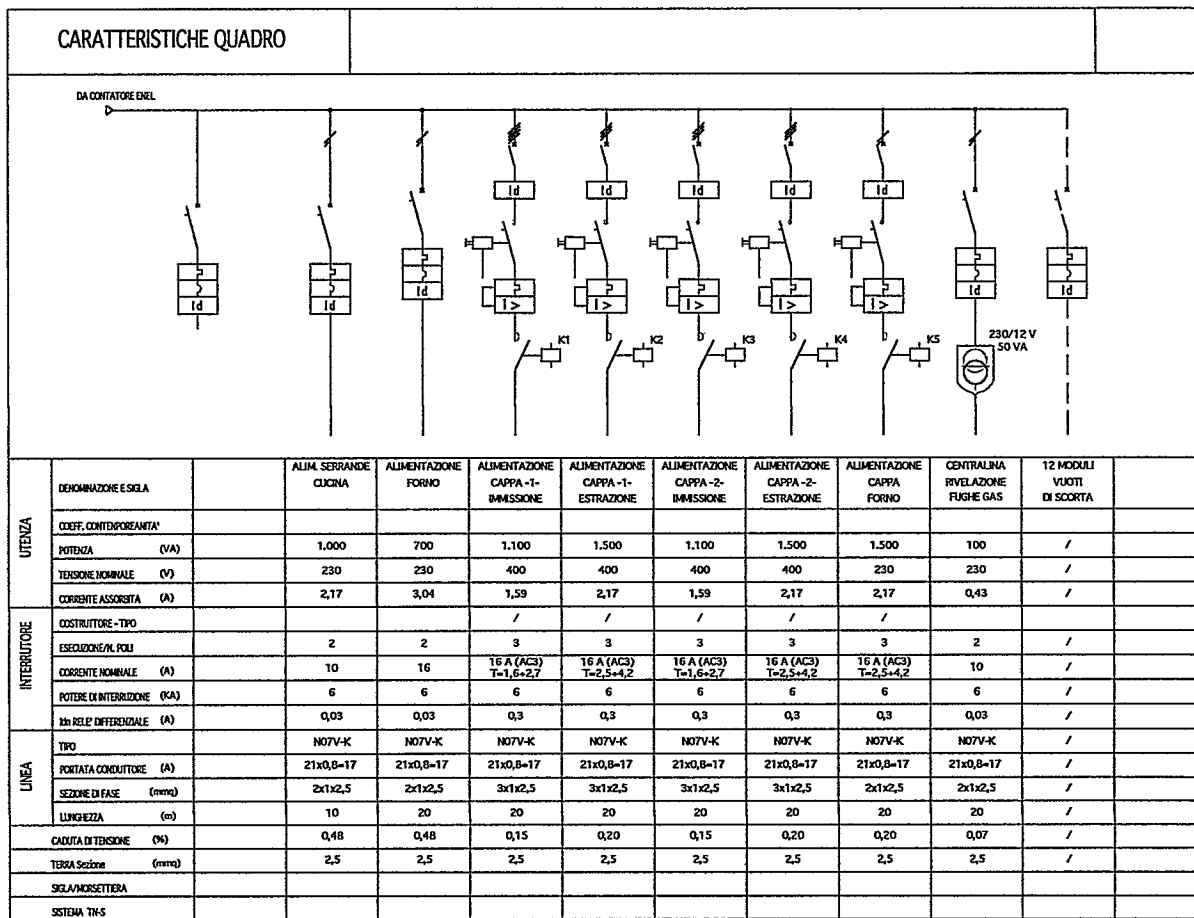
LEGENDA

- ⊗ PUNTO LUCE
- ⚡ INTERRUITTORE
- ⊞ QUADRO ELETTRICO GENERALE
- ☺ PRESA TELEFONICA
- TV PRESA PER ANTENNA TV
- 100 PRESA 10A
- 16A PRESA 16A
- ☎ PULSANTE CHIAMATA
- 🔊 RONZATORE
- ☎ CITOFONO
- 📺 VIDEOCITOFONO
- DORSALI



Pianta piano sottotetto

Schema quadro elettrico



I.G.E. di Del Moretto Walter